



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 18 gennaio 2005

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

Dal 4 ottobre vengono resi noti nelle ultime pagine della *Gazzetta Ufficiale* i canoni di abbonamento per l'anno 2005. Contemporaneamente sono state spedite le offerte di rinnovo agli abbonati, complete di bollettini postali premarcati (di colore rosso) per la conferma dell'abbonamento stesso. Si pregano i signori abbonati di far uso di tali bollettini e di utilizzare invece quelli prestampati di colore nero solo per segnalare eventuali variazioni.

Si rammenta che la campagna di abbonamento avrà termine il 31 gennaio 2005 e che la sospensione degli invii agli abbonati, che entro tale data non avranno corrisposto i relativi canoni, avrà effetto dal 28 febbraio 2005.

Si pregano comunque gli abbonati che non intendano effettuare il rinnovo per il 2005 di darne comunicazione via fax al Settore Gestione *Gazzetta Ufficiale* (numero 06-8508-2520) ovvero al proprio fornitore.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 4

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 27
— Ammortamenti	» 29
— Eredità	» 30
— Proroga termini	» 30
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 41
— Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione ..	» 41

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 41
— Bandi di gara	» 45
— Espropri	» 152

Altri annunzi:

— Varie	» 155
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico-chirurgici ..	» 155
— Registri prefettizi	» 160
— Avvisi ad opponendum	» 161
— Consigli notariili	» 161
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	» 161

Rettifiche	» 162
------------------	-------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 162
--	----------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

Jan De Nul (Italia) - S.p.a.

Sede in Roma, Lungotevere delle Navi n. 19
Capitale sociale € 100.000,00 versato per 3/10
R.E.A. di Roma n. 1046029
Registro imprese di Roma, codice fiscale
e partita I.V.A. n. 07636001005

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, presso lo studio del notaio dott. Fabrizio Polidori, Lungotevere delle Navi n. 19, per il giorno 10 febbraio 2005 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 febbraio 2005 alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche statutarie ai sensi del decreto legislativo n. 6/2003.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti cui spetta il diritto di voto ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ir J.P.J. De Nul

S-230 (A pagamento).

ROMANA DIESEL - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Collatina n. 456
 Capitale sociale € 10.000.000,00 interamente versato
 Registro imprese di Roma e codice fiscale n. 02629770583

Avviso di comunicazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 24 febbraio 2005 alle ore 9,30 presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 3 marzo 2005, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adozione del nuovo statuto sociale ai sensi del decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6. Per la partecipazione all'assemblea le azioni vanno depositate presso la sede sociale, ai sensi di legge.

Il presidente: dott. Massimo Campilli.

S-228 (A pagamento).

A.M.A.V. AMBIENTE - S.p.a.

Sede in San'Anastasia (NA), via Pomigliano n. 2
 Capitale sociale: € 103.200,00 interamente versato
 R.E.A. di Napoli n. 646273
 Registro imprese di Napoli, codice fiscale
 e partita I.V.A. n. 03925631214

Signori azionisti, è convocata per il giorno 16 febbraio 2005 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 2 marzo 2005 alla stessa ora, in seconda convocazione, presso la sede sociale in Sant'Anastasia (NA) alla via Pomigliano n. 2, l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci di A.M.A.V. Ambiente S.p.a. con il seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Ratifica cooptazione carica consigliere;
 Deliberazioni circa il controllo contabile della società.

Parte straordinaria:

Approvazione modifiche ed integrazioni allo statuto sociale;
 Adeguamento compenso componenti del Consiglio di amministrazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Scognamiglio Vincenzo

S-239 (A pagamento).

VIDEOGRUPPO - S.p.a.

Sede in Torino, corso Moncalieri n. 21
 Capitale sociale € 520.000,00 versato
 Codice fiscale e iscrizione
 registro imprese di Torino n. 01938010012

Convocazione di assemblea

Per il giorno 3 febbraio 2005, alle ore 19 presso lo studio del notaio Marocco in Torino, corso Re Umberto I n. 8, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 4 febbraio 2005, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea straordinaria degli azionisti con il seguente

Ordine del giorno:

Approvazione nuovo statuto sociale per recepimento riforma della disciplina delle società di Capitali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Maria Teresa Fissore.

S-242 (A pagamento).

**CENTRO VACANZE KAMARINA
SOLE E SABBIA DI SICILIA - S.p.a.**

Sede in Milano, largo Corsia dei Servi n. 11
 Capitale sociale € 2.426.112,00 interamente versato

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società Centro Vacanze Kamarina, Sole e Sabbia di Sicilia S.p.a., in largo Corsia dei Servi n. 11, 20122 Milano (MI), in prima convocazione per il giorno 21 febbraio 2005 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 febbraio 2005, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Adesione al regime del consolidato fiscale nazionale ex artt. 117 e seguenti del TUIR;
3. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli istituti di credito incaricati

Centro Vacanze Kamarina, Sole e Sabbia di Sicilia S.p.a.:
 Giorgio Palmucci

M-30 (A pagamento).

SOCIETÀ DEGLI INTERPORTI SICILIANI - S.p.a.

Sede legale in Catania, via Cappuccini n. 2,
 presso C.C.I.A.A. di Catania
 Capitale sottoscritto € 4.817.134,12; versato € 2.832.986,84
 Iscrizione registro imprese di Catania
 e codice fiscale n. 03205100872

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata presso la sede operativa, consorzio ASI di Catania, contrada Passo Martino, Blocco Torrazze, zona industriale sud Catania, in prima convocazione per il giorno 7 febbraio 2005 alle ore 12 e in seconda convocazione, stesso luogo, per il giorno 8 febbraio 2005 alle ore 9 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Costituzione della società per azioni denominata «Sis Web»;
2. Partecipazione della società degli interporti siciliani S.p.a. alla costituenda società promotrice dell'Autoporto del Dittaino;
3. Compenso RUP Interporto Catania-Bicocca I fase funzionale;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente: prof. ing. Rodolfo De Dominicis.

C-517 (A pagamento).

AKROS - S.p.a.

Sede legale in Crotone, località Passovecchio
R.E.A. (KR) n. 157436
Partita I.V.A. n. 02290740790

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

È convocata per il giorno giovedì 10 febbraio 2005 alle ore 22 presso la sede legale della società, sita in Crotone alla località Passovecchio, l'assemblea dei soci in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno venerdì 11 febbraio 2005 alle ore 15 nel medesimo luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Rinnovo Consiglio di amministrazione;
2. Rinnovo Collegio sindacale (membri effettivi e supplenti);
3. Varie ed eventuali.

Il presidente di Akros S.p.a.:
dott. Antonio Francesco Sulla

S-241 (A pagamento).

TEX97 - S.p.a.

Società controllata da «Videogruppo S.p.a.»
Sede in Torino, corso Moncalieri n. 21
Capitale sociale € 2.000.000,00 versato
Codice fiscale e iscrizione
registro imprese di Torino n. 08401190015

Convocazione di assemblea

Per il giorno 3 febbraio 2005, alle ore 18 presso lo studio del notaio Marocco in Torino, corso Re Umberto I n. 8, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 4 febbraio 2005, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea straordinaria degli azionisti con il seguente

Ordine del giorno:

Approvazione nuovo statuto sociale per recepimento riforma della disciplina delle società di Capitali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

L'amministratore unico:
ing. Sergio Rognà Manassero di Costigliole

S-243 (A pagamento).

**SOCIETÀ PER IL TURISMO
MEDITERRANEO - S.p.a.**

Sede in San Lucido (CS), via Strada «N» n. 28
Codice fiscale, registro imprese di Cosenza n. 00263940603

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in San Lucido (CS), via Strada «N» n. 28 alle ore 12 il giorno 11 febbraio 2005 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 25 febbraio 2005 in seconda convocazione, alla stessa ora e sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2003;
2. Nomina nuovo Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare gli azionisti aventi diritto come per legge.

San Lucido, 11 gennaio 2005

A.U.: Pasquale Greco.

S-252 (A pagamento).

SCITA - S.p.a.

Sede in Catania, via Della Frutta n. 13
Capitale sociale L. 1.000.000 interamente versato
Registro società n. 7877
Partita I.V.A. n. 00299600874

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in data 8 febbraio 2005 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione in data 9 febbraio 2005 stessa ora, presso lo studio del notaio Boscarino in Catania, corso Italia n. 124, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presa d'atto dell'avvenuto scioglimento;
Nomina del liquidatore.

Il collegio sindacale: Di Stefano Carmelo.

S-240 (A pagamento).

FONTI DI GAVERINA - S.p.a.

Sede in Gaverina Terme (BG), via Fonti
Capitale sociale € 1.702.800,00 interamente versato
R.E.A. n. 73578
Codice fiscale n. 00218110161

È indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti, in prima convocazione per il giorno 4 febbraio 2005 alle ore 9,30 presso lo studio Berta-Nembrini in Bergamo, via dei Partigiani n. 4 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 febbraio 2005 alle ore 9,30 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Resoconto delle trattative di vendita in corso;
2. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione.

Il deposito delle azioni nei termini di legge, dovrà avvenire presso la sede sociale o presso la cassa incaricata San Paolo IMI S.p.a.

Gaverina Terme, 11 gennaio 2005

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giorgio Berta

S-336 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - S.p.a.*Gruppo Cassa di Risparmio di San Miniato (CARISMI)**Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi**Iscritta all'albo delle Aziende di credito al n. 5181*

Sede legale in San Miniato (PI), via IV Novembre n. 45

Capitale sociale € 126.194.648,00 interamente versato

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Pisa, R.E.A. n. 108087

Iscrizione al registro imprese di Pisa,

codice fiscale e partita I.V.A. n. 01217600509

Avviso di convocazione assemblea straordinaria e ordinaria della società

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso il «Palazzo Grifoni» in San Miniato, piazza Grifoni n. 12, per il giorno 4 febbraio 2005 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 7 febbraio 2005 in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica degli articoli 5, 8, 10, 16, 23 e 24 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Determinazioni in merito al riacquisto di azioni proprie;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Sandro Ciulli

S-333 (A pagamento).

SLIA - S.p.a.

Sede sociale in Venezia-Malcontenta, via della Chimica n. 4

Capitale sociale € 7.540.000,00, di cui versati € 6.812.000,00

Codice fiscale e numero iscrizione registro imprese di Venezia 00400840583

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Venezia-Malcontenta, via della Chimica n. 4, in prima convocazione per il giorno 4 febbraio 2005 alle ore 12, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 febbraio 2005, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del provvedimento della Corte di Appello di Roma;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione.

Per partecipare all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale della società.

Venezia-Malcontenta, 10 gennaio 2005

L'amministratore delegato: ing. Vittorio Iaderosa.

S-334 (A pagamento).

BIEFFEBI - S.p.a.

Sede in Altivole (TV), via Mure n. 63

Capitale sociale € 520.000,00 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A. e numero

registro imprese di Treviso 00895180263

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 4 febbraio 2005 ad ore 15 e, in seconda convocazione, per il giorno 11 febbraio 2005 ad ore 15 presso lo studio del notaio Giuseppe Fietta di Bassano del Grappa, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adozione nuovo testo di statuto sociale e modifiche agli artt. nn. 3, 5, 6, 7, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 dello statuto sociale ai sensi del decreto legislativo n. 6/2003 e del decreto legislativo n. 37/2004.

Altivole, 11 gennaio 2005

L'amministratore delegato: Arnaldo Baggio.

S-335 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**FRIULCASSA - S.p.a.****Cassa di risparmio regionale**

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Sanpaolo IMI S.p.a.

*ed appartenente al gruppo bancario Sanpaolo IMI**Iscritto all'albo dei gruppi bancari**Iscritta all'albo delle banche al n. 6340.4**Cod. ABI 06340*

Sede legale in Gorizia, corso Verdi n. 104

Direzione generale in Udine, via del Monte n. 1

Capitale sociale € 160.000.000,00 interamente versato

Iscritta al n. 91025940312 registro delle imprese di Gorizia

Codice fiscale n. 91025940312

Partita I.V.A. n. 01045800313

Si comunica che alle ore 9,30 del giorno 1° febbraio 2005 in Roma, viale dell'Arte n. 25, presso la sede secondaria di Roma del Sanpaolo Imi S.p.a., in locali aperti al pubblico e nel rispetto delle formalità di legge, avranno inizio le operazioni relative all'estrazione di cartelle fondiarie ed obbligazioni fondiarie indicizzate:

Cod. Isin IT0000018280, cartelle fondiare 5% II serie;

Cod. Isin IT0000020070, cartelle fondiare 6% II conv.;

Cod. Isin IT0000032885, cartelle fondiare 6% C serie speciale;

Cod. Isin IT0000198892, obbligazioni fondiarie 19^a em.;Cod. Isin IT0000258282, obbligazioni fondiarie 21^a em.;Cod. Isin IT0000260882, obbligazioni fondiarie 22^a em.;Cod. Isin IT0000262664, obbligazioni fondiarie 23^a em.;Cod. Isin IT0000266194, obbligazioni fondiarie 24^a em.;

Tali titoli saranno rimborsabili dal 1° aprile 2005.

I numeri dei titoli sorteggiati saranno pubblicati nei termini previsti dalla normativa vigente.

Udine, 1° dicembre 2004

Il presidente: avv. Carlo Appiatti.

S-233 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI MANTOVA

Sede legale e direzione generale in Mantova,
viale Risorgimento n. 69
Codice fiscale n. 00103200762

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385/93, nonché dell'art. 11, comma 2, della delibera CICR 4 marzo 2003, la nostra banca comunica che, in relazione alla cessazione, con il 31 dicembre 2004, della rilevazione da parte dell'Abi del Prime Rate medio del sistema bancario, con decorrenza 16 gennaio 2005 i tassi d'interesse sia debitori che creditori, applicati ai rapporti di conto corrente e di deposito a risparmio parametrati al Prime Rate Abi, verranno resi espliciti e indipendenti dal citato parametro mantenendo inalterato il valore nominale corrispondente. Potranno essere, in futuro, oggetto di possibili variazioni nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari applicabili in materia.

Mantova, 10 gennaio 2005

Banca Popolare di Mantova
Il presidente: Zanetti Carlo

S-258 (A pagamento).

EFIBANCA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle banche e
appartenente al Gruppo bancario BIPIELLE
iscritto all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia
Sede in Roma, via Boncompagni n. 71
Capitale € 89.353.504,00 interamente versato
Cancelleria del Tribunale di Roma n. 04114020961
Codice fiscale n. 04114020961

Pagamento interessi e determinazione tasso nuove cedole

Si avvertono i signori obbligazionisti che nel mese di febbraio 2005 saranno esigibili gli interessi relativi ai seguenti prestiti obbligazionari:

Prestito	Codice ISIN	N.ro ced.	Data scadenza	Tasso periodo successivo
5,62% 98/2008 I CALL	IT0001198636	7	04/02/2005	5,62%
FIXED REV. 98/2013 I	IT0001203295	7	18/02/2005	—
REV. FLOAT. 99/2006	IT0001306049	6	08/02/2005	—
INDIC. 2000/2005 I	IT0001496378	18	04/02/2005	—
2,70% 2003/2006 I	IT0003435465	2	21/02/2005	2,70%
INDIC. 2004/2007 I	IT0003688972	1	07/02/2005	—
2002/2005 INFLATION	IT0003245161	3	18/02/2005	—
2002/2005 MULTISECTOR	IT0003242929	3	28/02/2005	—
SUB. IND. 2001/2006 IX	IT0003148662	7	01/02/2005	—

Si comunica inoltre, ad integrazione di quanto riportato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 273 del 20 novembre 2004 e n. 298 del 21 dicembre 2004, il tasso dei seguenti prestiti obbligazionari:

Prestito	Codice ISIN	N.ro ced.	Data scadenza	Tasso del periodo
SUB. IND. 2000/2005 IV	IT0003046015	9	15/06/2005	1,423%
SUB. IND. 2000/2005 VI	IT0003053516	9	15/06/2005	1,398%
SUB. IND. 2000/2005 VII	IT0003053532	9	15/06/2005	1,348%
SUB. IND. 2000/2005 V	IT0003050678	9	22/06/2005	1,406%
SUB. IND. 2001/2006 VII	IT0003139711	8	21/06/2005	1,603%
SUB. IND. 2001/2006 XII	IT0003214209	7	14/06/2005	1,4735%
INDIC. 2000/2007 I	IT0003022347	18	06/04/2005	0,62525%
INDIC. 2002/2010 I	IT0003271316	12	08/04/2005	0,60125%

Rimborso capitale:

si avvertono i signori obbligazionisti che nel mese di febbraio 2005 saranno rimborsabili le quote dei seguenti prestiti:

Prestito	Codice ISIN	Data scadenza	Rimborso capitale
2002/2005 INFLATION	IT0003245161	18/02/2005	Totale
2002/2005 MULTISECTOR	IT0003242929	28/02/2005	Totale

I pagamenti saranno effettuati presso la Monte Titoli S.p.a.

Roma, 12 gennaio 2005

Efibanca S.p.a.
Un funzionario: Carla Maini
Un dirigente: Giorgio Todini

S-232 (A pagamento).

**BANCO POPOLARE DI VERONA
E NOVARA - Soc. coop. a r.l.**

Iscritto all'Albo delle banche
Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
Capogruppo del gruppo bancario
Banco Popolare di Verona e Novara
(iscritto all'Albo dei gruppi bancari)
Sede legale in Verona, piazza Nogara n. 2
Capitale sociale € 1.333.299.492,00 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione
al registro delle imprese di Verona 03231270236

Prestito obbligazionario «Banco Popolare di Verona e Novara Dynamic Index Coupon Bond 30 novembre 2004 - 30 novembre 2009 80^a emissione» (codice titolo IT0003744604).

Si informa che il valore dell'indice di riferimento alla data del 31 dicembre 2004 è pari a 100,58.

Verona, 10 gennaio 2005

Banco Popolare di Verona e Novara
L'amministratore delegato: dott. Fabio Innocenzi

S-231 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI LERCARA FRIDDI - S.c.r.l.**

Sede in Lercara Friddi, piazza Duomo n. 3
Partita I.V.A. n. 00101580827

Ai sensi e per gli effetti delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e delle relative disposizioni di attuazione si comunica che con decorrenza data inserzione su *Gazzetta Ufficiale* le spese sui conti correnti subiranno le seguenti variazioni:

numero operazioni gratis per i soci 25 trimestrali;
numero operazioni gratis dipendenti pubblici e pensionati 20 trimestrali;
commissione per accredito dividendi-cedole € 1,00.

Il direttore: Marino Carmelo.

C-499 (A pagamento).

BANCA CRV**CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA - S.p.a.***Gruppo bancario Banca Popolare dell'Emilia Romagna*

Sede in Vignola (MO), viale Mazzini n. 1

Capitale sociale € 28.080.000,00 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione al registro

delle imprese di Modena. n. 02073160364

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunicano le variazioni applicate a decorrere dal giorno di pubblicazione del presente avviso: tassi attivi: aumento di punti 0,25 della commissione di massimo scoperto, su tutti i rapporti con definizione della commissione massima, per gli utilizzi nel limite dei fido, all'1,140%.

Vignola, 10 gennaio 2005

Banca CRV Cassa di risparmio di Vignola S.p.a.

Il direttore generale: rag. Franco Crotali

C-509 (A pagamento).

CARISBO - S.p.a.**Cassa di Risparmio in Bologna - S.p.a.***Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi**Iscritta all'albo delle banche al n. 5466, cod. ABI 6385**Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento**del socio unico Sanpaolo IMI S.p.a.**ed appartenente al gruppo bancario Sanpaolo IMI*

Sede legale in Bologna, via Farini n. 22

Capitale sociale € 570.000.000,00 interamente versato

Numero di iscrizione al registro delle imprese di Bologna,

codice fiscale e partita I.V.A. 02089911206

Si comunica che alle ore 9,30 del giorno 1° febbraio 2005 in Roma, viale dell'Arte n. 25, presso la sede Secondaria di Roma del Sanpaolo Imi S.p.a., in locali aperti al pubblico e nel rispetto delle formalità di legge, avranno inizio le operazioni relative ad estrazione di cartelle ed obbligazioni opere pubbliche:

Cod. Isin IT0000018249, cartelle fondiare 7%;

Cod. Isin IT0000018256, cartelle fondiare 6% ordinario;

Cod. Isin IT0000018264, cartelle fondiare 6% ex 5% II serie;

Cod. Isin IT0000960911, cartelle fondiare 6% ex 5% III serie;

Cod. Isin IT0000022365, obbligazioni OO.PP. 6% ordinario;

Cod. Isin IT0000022373, obbligazioni OO.PP. 7% lordo.

Tali titoli saranno rimborsabili dal 1° aprile 2005.

I numeri dei titoli sorteggiati saranno pubblicati nei termini previsti dalla normativa vigente.

Bologna, 11 gennaio 2005

Il presidente: sen. dott. Emilio Rubbi.

S-234 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI PERGOLA - Sc.r.l.**

Sede legale in Pergola (PU), viale M. della Libertà n. 46/B

Ai sensi della delibera CICR 4 marzo 2003, si comunica che dal 20 gennaio 2005 saranno variate le condizioni come segue:

1) soppressione della categoria «conto zero» con passaggio di tutti i conti ancora in essere alla categoria «conto leggero» con aumento delle spese trimestrali fisse da € 3,00 a € 4,00;

2) tassi passivi:

a) su c/c ordinari e depositi a risparmio: diminuzione generalizzata di punti 0,15 (dall'1,00% allo 0,85% e dallo 0,85% allo 0,70%);

b) su depositi a risparmio in pegno: riduzione di punti 0,25;

c) su depositi e c/c remunerati oltre l'1%: diminuzione di punti 0,35;

d) su c/correnti e su depositi con giacenze medie superiori a € 52.000 riduzione rispettivamente di punti 0,50 e di punti 0,25;

3) comm.ni max scoperto: aumento da 0,125% a 0,1875%, da 0,250% a 0,375%, da 0,500% a 0,750%, invariate per i c/anticipo fatture;

4) spese su prelievi bancomat presso altri Istituti di credito e presso le BCC non aderenti alla convenzione: aumento da € 1,5 a € 1,8.

Il presidente: dott. Dario Bruschi.

C-500 (A pagamento).

BANCA DI PISTOIA CREDITO COOPERATIVO**Soc. coop. per azioni a r.l.**

Sede in Pistoia

Iscr. n. 16177 registro società Tribunale Pistoia

Codice fiscale n. 00513860478

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo n. 385/1993 si comunica che, con decorrenza dal 1° febbraio 2005 i tassi attivi legati ai rapporti di conto corrente, salvo buon fine, anticipo fatture e anticipo documenti subiranno le seguenti variazioni:

tassi attivi legati ai rapporti di conto corrente, nei limiti dei fidi accordati fino al 6,50% aumento dello 0,35%;

tassi attivi legati ai rapporti di conto corrente, nei limiti dei fidi accordati superiore al 6,51% aumento dello 0,60%;

tassi attivi legati ai rapporti di conto corrente, oltre i limiti accordati: aumento dello 0,60%;

tassi attivi legati ai rapporti salvo buon fine, anticipo fatture e anticipo documenti nei limiti dei fidi accordati: aumento dello 0,35%

tassi attivi legati ai rapporti salvo buon fine, anticipo fatture e anticipo documenti oltre i limiti accordati: aumento dello 0,60%.

Il direttore generale: Valter Vendemini.

C-495 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SAN FELICE SUL PANARO**Soc. coop. p.a. a r.l.***Iscritta all'albo presso la Banca d'Italia al n. 290.70*

Sede in San Felice sul Panaro, piazza Matteotti n. 23

Iscritta nel registro delle imprese

del Tribunale di Modena al n. 00264720368

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385/93, nonché dell'art. 11, comma 2, della delibera CICR 4 marzo 2003, si comunica che, a far tempo dal 31 dicembre 2004, cessa la rilevazione quindicinale da parte dell'ABI del «Prime Rate medio» del sistema bancario. Con decorrenza dalla data di pubblicazione i tassi di interesse, sia debitori sia creditori, applicati ai rapporti parametrati al Prime Rate ABI, verranno resi espliciti mantenendo inalterato il valore complessivo nominale corrispondente. Le predette condizioni potranno essere, in futuro, oggetto di possibili variazioni nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari applicabili in materia. Resta ferma la facoltà del cliente, ai sensi dell'art. 118 del testo unico bancario (T.U.B.) di recedere, entro quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso, dai rapporti in essere.

San Felice sul Panaro, 5 gennaio 2005

Banca Popolare di San Felice sul Panaro Soc. coop. p.a. a r.l.:

cav. geom. Alberto Chelli

C-506 (A pagamento).

ABF FINANCE - S.r.l.

Iscritta al n. 33953 all'elenco generale degli intermediari finanziari tenuto dall'Ufficio Italiano Cambi e nell'elenco speciale tenuto dalla Banca d'Italia rispettivamente
(ai sensi degli articoli 106 e 107 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993
Sede legale in Milano, piazza Ercolea n. 9
Capitale sociale € 12.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 02285880981
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02285880981

ABF LEASING - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Ercolea n. 9
Capitale sociale € 7.800.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07967470159

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli artt. 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999, di seguito la «legge sulla cartolarizzazione dei crediti» e dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, di seguito il «testo unico bancario»).

Con riferimento all'avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 11.10.2004, come successivamente modificato a mezzo di rettifica pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 02.12.2004, ABF FINANCE SRL (di seguito, l'"**Acquirente**") comunica che in data 05.01.2005 ha acquistato pro soluto da ABF LEASING SPA (di seguito, l'"**Originator**") ogni e qualsiasi credito derivante dai e/o in relazione ai contratti di locazione finanziaria stipulati dall'Originator e ai relativi beni, ivi inclusi, (i) il diritto a ricevere tutte le somme dovute alla Data di Valutazione dagli Utilizzatori a titolo di canone od ad altro titolo (ad esclusione delle somme dovute dall'Utilizzatore a titolo di prezzo di esercizio dell'opzione di acquisto di un bene e dell'IVA sui canoni); (ii) il diritto di ricevere tutte le somme dovute dagli Utilizzatori per gli incrementi del canone di locazione pattuiti in sede di modifica dei Contratti di Locazione; (iii) nel caso in cui il Contratto di Locazione venga risolto, i proventi della vendita o nuova concessione in locazione dei beni oggetto dei Contratti di Locazione; e (iv) le garanzie reali e personali e tutti i privilegi e le cause di prelazione che assistono i predetti diritti e crediti, e tutti gli accessori ad essi relativi (ad esclusione degli indennizzi liquidati in forza di una polizza di assicurazione), che alla data del 31.12.2004 soddisfacevano i seguenti criteri cumulativi:

a) i criteri oggettivi elencati ai punti da (i) a (xiii) (inclusi), ad eccezione del punto (ii), del succitato avviso di cessione pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Parte seconda - n. 239 del 11.10.2004;

b) i seguenti ulteriori criteri comuni:

- 1) la Pubblica Amministrazione o gli enti pubblici o persone fisiche non siano parte dei contratti di locazione;
 - 2) i clienti utilizzatori non siano società appartenenti ai gruppi bancari delle "Banche Popolari Unite" o della "Banca Popolare dell'Emilia Romagna";
 - 3) il Contratto di Locazione preveda che il pagamento dei canoni sia effettuato dall'utilizzatore attraverso modalità R.I.D;
 - 4) in caso di contratti aventi ad oggetto autoveicoli, che il relativo autoveicolo sia regolarmente registrato presso il Pubblico Registro Automobilistico;
 - 5) l'Originator o terzi non abbiano notificato all'utilizzatore un atto di citazione relativo a pretese derivanti da un Contratto di Locazione e non sia stata proposta alcuna domanda giudiziale nei confronti dell'utilizzatore in relazione ad un Contratto di Locazione; e
 - 6) ciascun utilizzatore al momento della stipula del Contratto di Locazione non sia stato dichiarato insolvente o sottoposto ad alcuna procedura concorsuale e rispetto allo stesso ABF LEASING SPA non abbia mai interrotto la fatturazione relativa a tale Contratto di Locazione.
- c) i seguenti criteri specifici:
- 1) il diritto di opzione non possa essere esercitato dall'utilizzatore prima del 31.03.2005;
 - 2) in caso di contratti a tasso variabile, lo spread nominale annuo sia pari o superiore allo 0,3 p.a. rispetto al tasso base di riferimento;
 - 3) l'importo capitale dovuto in relazione a ciascun Contratto di Locazione sia inferiore o uguale a Euro 3.600.000,00;
 - 4) i beni oggetto dei Contratti di Locazione siano stati consegnati al relativo utilizzatore prima del 30.11.2004 ma ad eccezione dei giorni 27.07.1995, 21.05.1998, 30.07.2002 e 25.03.2004.

L'Acquirente ha conferito incarico ad ABF LEASING SPA ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, gestisca la cura dell'incasso delle somme dovute.

Milano, 5 gennaio 2005


ABF FINANCE SRL
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Riccardo Ducci

PONTE VECCHIO FINANCE - S.r.l.

Sede legale in Conegliano, via Alfieri n. 1
Partita I.V.A. e codice fiscale n. 03598750267

CENTRO LEASING - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via S. Caterina d'Alessandria nn. 32/34
Partita I.V.A. n. 00438000481

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli artt. 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999, di seguito la «legge sulla cartolarizzazione» e dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, di seguito il «testo unico bancario»)

Con riferimento all'avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.87 in data 13 aprile 2002, Ponte Vecchio Finance S.r.l. (di seguito "**PVF**") comunica che in data odierna ha acquistato *pro soluto* dalla Centro Leasing S.p.A. (di seguito "**Centro Leasing**") i crediti derivanti da Contratti di Leasing che: A) abbiano data di scadenza successiva al 2 luglio 2005 e non successiva al 31 dicembre 2015 (incluso) e B) alla data del 3 gennaio 2005 (Data di Selezione) avevano le caratteristiche descritte ai punti da (1) a (4), (6), e ai punti da (9) a (18) del succitato avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.87 in data 13 aprile 2002 (salvo sostituire la data del 1° aprile 2002 indicata nei punti (9), (10) e (18) con la data del 3 gennaio 2005), oltre a rispettare i seguenti criteri:

- 1) sono solo e tutti Contratti di Leasing soggetti ad indicizzazione, ad eccezione di quelli per i quali sia prevista contrattualmente la limitazione del rischio delle variazioni dell'indice di riferimento, i cui canoni sono da corrispondersi in Euro;
- 2) i canoni hanno periodicità mensile, data di pagamento che cade il primo giorno di ogni mese ed il pagamento è da effettuarsi esclusivamente attraverso il sistema RID o la RI.BA elettronica;
- 3) presentano uno spread minimo per singolo contratto (inteso quale differenza fra (a) il tasso implicito dell'operazione corrispondente alle condizioni finanziarie praticate e (b) il valore del parametro di riferimento) non inferiore allo 0,75%.

- 4) la sommatoria dei canoni a scadere e del valore residuo calcolata al 3 gennaio 2005 sia compresa:
- tra Euro 18.557,87 ed Euro 31.089,00 o tra Euro 59.956,48 ed Euro 464.623,60 per tutti i Contratti di Leasing appartenenti al Pool 1;
 - tra Euro 237.020,74 ed Euro 927.044,30 o tra Euro 4.455,00 ed Euro 4.456,00 per tutti i Contratti di Leasing appartenenti al Pool 2;
 - tra Euro 85.491,04 ed Euro 722.745,34 per tutti i Contratti di Leasing appartenenti al Pool 3.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla PVF ai sensi dell'art. 1263 del codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'art. 58 del Testo Unico Bancario (così come tale articolo è stato modificato dal decreto legislativo n. 342 del 1999) e richiamato dall'art. 4 della Legge sulla Cartolarizzazione, tutti gli altri diritti inerenti ai crediti pecuniari ceduti, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, il diritto al percepimento (i) dei proventi della vendita dei beni oggetto dei Contratti di Leasing; (ii) delle somme liquidate a fronte di polizze assicurative relative ai Contratti di Leasing; (iii) di eventuali altre somme dovute a fronte di tutte le garanzie reali e personali da chiunque prestate; (iv) dell'IVA relativa ai canoni; nonché i privilegi, gli accessori e più in generale ogni diritto, azione o facoltà esistente.

La PVF ha conferito incarico alla Centro Leasing ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione affinché per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute.

In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare alla Centro Leasing ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi Contratti di Leasing o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Centro Leasing S.p.A., Via S. Caterina d'Alessandria, n. 32/34, Firenze fax.055 4979 041; tel. 055 4979 484.

Tutto ciò premesso, per rispettare la legge sulla privacy, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003, si informa sull'uso dei dati personali e dei diritti di coloro che si riconoscono coinvolti nella cessione in qualità di debitori ceduti o garanti. I dati personali in possesso della Ponte Vecchio Finance S.r.l. sono stati raccolti presso la Centro Leasing S.p.A.. Si precisa che non verranno trattati dati «sensibili». Sono considerati sensibili i dati relativi, ad es., allo stato di salute, alle opinioni politiche e sindacali ed alle convinzioni religiose (art. 4 D.Lgs 196/2003).

I dati personali dell'interessato saranno trattati nell'ambito della normale attività dei titolari del trattamento e, precisamente, per quanto riguarda la PVF, per finalità connesse e strumentali alla gestione del portafoglio di crediti, finalità connesse agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché da disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo, finalità connesse alla gestione ed al recupero del credito. In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Si precisa che i dati personali degli interessati in possesso di PVF vengono registrati e formeranno oggetto di trattamento in base ad un obbligo di legge ovvero sono strettamente funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale (per i quali il consenso dell'interessato non è, quindi, richiesto).

I dati in oggetto potranno essere comunicati ai soggetti destinatari della comunicazione strettamente collegati alle sopraindicate finalità del trattamento e, per quanto riguarda la Securitisation Services S.p.A., per finalità connesse all'effettuazione di servizi di calcolo e di reportistica in merito agli incassi su base aggregata dei crediti oggetto della cessione, nonché, a società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale, società controllate e società collegate, società di recupero crediti, ecc..

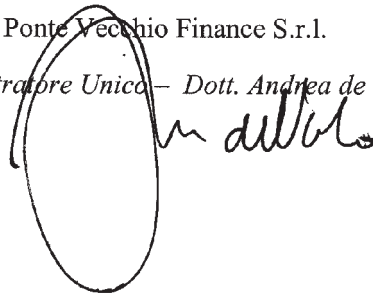
I soggetti appartenenti alle categorie cui i dati possono essere comunicati utilizzeranno i dati in qualità di «*titolari*» ai sensi della legge, in piena autonomia, essendo estranei all'originario trattamento effettuato.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Ponte Vecchio Finance S.r.l., con sede legale in Conegliano (TV), Via V. Alfieri n. 1, alla Centro Leasing S.p.A., con sede legale in Firenze, Via S. Caterina d'Alessandria 32/34 e alla Securitisation Services S.p.A., con sede legale in Conegliano (TV), Via V. Alfieri n. 1, in qualità di titolari autonomi del trattamento dei dati personali.

Conegliano, 10 gennaio 2005

Ponte Vecchio Finance S.r.l.

L'Amministratore Unico – Dott. Andrea de Vido



CASSA DI RISPARMIO DI SPOLETO - S.p.a.

Sede legale in Spoleto, via F. Cavallotti n. 6

La Cassa di Risparmio di Spoleto S.p.A., in rispetto del D.L. n. 385 del 1/9/1993 e delibera CICR del 4/3/2003, comunica che saranno apportate, a decorrere dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, le sottoelencate variazioni di condizioni applicate alla clientela:

Conti correnti e depositi a risparmio: Riduzione dei tassi passivi fino ad un massimo di 0,25 p.p. sui rapporti regolati a tasso fisso e di 0.15 p.p. dello spread sui rapporti agganciati a parametri, mantenendo l'attuale minimo.

Introduzione commissione di gestione sui rapporti non movimentati (competenze e bolli esclusi) da più due anni fino ad un massimo di € 20,00 .

Conti correnti: Aumento generalizzato dei tassi attivi di 0,25 p.p. sui rapporti regolati a tasso fisso e di 0.15 p.p. dello spread sui rapporti agganciati a parametri, mantenendo l'attuale massimo. **Operazioni con**

l'estero: Introduzione recupero spese su operazioni di incasso effetti e documenti import ed export pari ad € 26.00. Introduzione recupero spese su operazioni di incasso e pagamento di credito documentario e lettere di credito stand-by pari ad € 26.00. **Monetica:** Introduzione commissione d'intervento nella gestione (blocco, sblocco, variazioni, ecc.) della Carte di debito e credito emesse dall'Istituto, pari ad € 5.00. **Servizio incasso:** Introduzione commissione d'intervento nella gestione delle disposizioni ripetitive ed addebito R.I.D. pari ad € 5.00; aumento commissione insoluti R.I.BA e R.I.D. presentati al dopo incasso da € 6,00 a € 10.00.

Portafoglio assegni: Introduzione commissione per servizio di svincolo deposito vincolato al portatore su assegno impagato C.A.I. presso altri Istituti pari ad € 25.00.

Informiamo inoltre che, con la data del 31 dicembre 2004, il parametro "Prime Rate Abi" non sarà più rilevato. Pertanto, a decorrere dal 1 gennaio 2005, in tutti i rapporti in essere nel quale una o più condizioni economiche fossero state determinate su tale base, il parametro "Prime Rate Abi" verrà sostituito, qualora non diversamente previsto nelle pattuizioni contrattuali originarie, con quello EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate) a 6 (sei) mesi, divisore 360, rilevato dall'Agenzia Reuters il quart'ultimo giorno lavorativo del mese antecedente la decorrenza (pubblicato dal quotidiano finanziario "Il Sole 24 Ore"), maggiorato di punti 4,90. Su tale nuovo parametro continueranno ad essere applicati gli spread previsti nell'originario contratto. Facciamo presente che la suddetta variazione è resa indispensabile dal venir meno del "Prime Rate Abi" e che la sostituzione del parametro di riferimento non comporta alcuna novazione dell'originario rapporto.

IL DIRETTORE GENERALE

Rag. Bruno Proietti



QUARZO
Società a responsabilità limitata

Iscritta all'elenco generale

(di cui all'art. 106 del decreto legislativo n. 385/199) al n. 32930

Sede legale in Milano, Galleria del Corso n. 2

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 03312560968

Partita I.V.A. n. 03312560968

Notifica di cessione di crediti pro-soluto (ex articolo 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130, la «legge 130» ed informativa ex articolo 13 comma 4 e 5 del decreto legislativo n. 196/2003, il «Codice Privacy», nonché in forza del provvedimento emanato dall'Autorità garante per la tutela dei dati personali in data 4 aprile 2001).

La società Quarzo S.r.l., con sede legale in Galleria del Corso 2, 20122 Milano, comunica che, in forza di un contratto di cessione di crediti, "individuabili in blocco" ai sensi dell'articolo 4 della Legge 130, concluso in data 7 Gennaio 2005 con effetto in pari data, ha acquistato pro-soluto da COMPASS S.p.A., con sede in Foro Buonaparte n. 10, 20121, Milano, Italia, tutti i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni, indennizzi e quant'altro) vantati da COMPASS S.p.A. derivanti dai contratti di credito al consumo, risultanti dai libri contabili di COMPASS S.p.A. al 7 Gennaio 2005, che rispondono ai seguenti criteri (i quali sono da intendersi cumulativi tra di loro salvo quando diversamente previsto):

- (a) contratti di credito al consumo, risultanti dai libri contabili di Compass S.p.A., classificati come crediti in bonis in base ai criteri adottati da Compass S.p.A. in conformità alla normativa emanata dalla Banca d'Italia;
- (b) contratti di credito al consumo erogati originariamente da Compass S.p.A.;
- (c) contratti di credito al consumo stipulati con persone fisiche (in qualità sia di beneficiari, sia di garanti, sia di obbligati a qualunque titolo) residenti e domiciliati in Italia;

- (d) contratti di credito al consumo denominati in lire ovvero in euro;
- (e) contratti di credito al consumo il cui piano di ammortamento non sia stato modificato rispetto a quello originariamente concordato;
- (f) contratti di credito al consumo il cui pagamento rateale preveda, per ciascuna rata, sia il pagamento di interessi sia il rimborso del capitale;
- (g) contratti di credito al consumo le cui rate scadute sono siano state pagate entro trenta giorni dalla prevista data di pagamento;
- (h) contratti di credito al consumo con almeno dieci rate scadute, ovvero con almeno nove rate pagate, ancorché anticipatamente;
- (i) contratti di credito al consumo il cui Tasso Nominale Annuo (T.A.N.) sia maggiore del 3%;
- (j) contratti di credito al consumo stipulati da Compass S.p.A. tra il 19 Gennaio 2000 e il 9 Aprile 2004;
- (k) contratti di credito al consumo:
 - (1) stipulati per l'acquisto di veicoli registrati al Pubblico Registro Automobilistico, la cui data di prima immatricolazione risale a non oltre dodici mesi dalla rispettiva data di stipulazione, e tale scopo è indicato nel relativo contratto, e il cui ammontare di capitale ancora dovuto è compreso tra euro 261,88 e 16.293,21 per i contratti rimborsati con Rimessa Diretta ("RID"), tra euro 260,48 e 12.292,96 per i contratti rimborsati con Bollettini Postali; ovvero

- (2) stipulati per l'acquisto di veicoli registrati al Pubblico Registro Automobilistico, la cui data di prima immatricolazione risale a oltre dodici mesi dalla rispettiva data di stipulazione, e tale scopo è indicato nel relativo contratto, e il cui ammontare di capitale ancora dovuto è compreso tra euro 251,19 e 15.378,02 per i contratti rimborsati con Rimessa Diretta ("RID"), tra euro 250,16 e 1.636,32 per i contratti rimborsati con Bollettini Postali; ovvero
- (3) recanti la dicitura "prestito personale" (la quale dicitura indica la classificazione dei contratti di credito al consumo in questione effettuata da Compass S.p.A. come "prestiti personali") il cui ammontare di capitale ancora dovuto è compreso tra euro 250,23 e 7.848,51 e concerne contratti rimborsati con Rimessa Diretta ("RID") e che risultino concessi a persone fisiche già beneficiarie, a qualunque altro titolo, di almeno un altro finanziamento erogato dalla stessa Compass S.p.A., ancorché interamente estinto o rimborsato; ovvero
- (4) stipulati per l'acquisto del bene di consumo indicato nel relativo contratto e comunque diversi dai contratti di cui ai paragrafi (1), (2) e (3) che precedono, il cui ammontare di capitale ancora dovuto è compreso tra euro 250,03 e 12.615,83 per i contratti rimborsati con Rimessa Diretta ("RID"), tra euro 250,28 e 1.792,71 per i contratti rimborsati con Bollettini Postali;

- (o) risultano tuttavia esclusi dalla cessione i crediti derivanti da contratti di finanziamento che presentano alcuna delle seguenti caratteristiche:
- (1) contratti di credito al consumo che presentino una delle seguenti diciture (le quali indicano la modalità di classificazione dei contratti adottata da Compass S.p.A.):
 - (i) "mutui ipotecari";
 - (ii) "ex barre 50 - ridefinizioni";
 - (iii) "ridefinizioni";
 - (iv) "immobiliari ex barre 80 "; ovvero
 - (v) "minimutui";
 - (2) contratti di credito al consumo i cui beneficiari siano stati finanziati ad altro titolo da Compass S.p.A. e tali altri rapporti siano stati qualificati "in sofferenza" in base ai criteri adottati da Compass S.p.A. in conformità alla normativa emanata dalla Banca d'Italia.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Quarzo S.r.l., senza ulteriori formalità o annotazioni, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4 della Legge 130 e dell'articolo 58 del Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, tutti gli altri diritti derivanti alla COMPASS S.p.A. dai contratti di finanziamento richiamati nel summenzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione facoltà o prerogativa inerente ai suddetti crediti e ai relativi rapporti di finanziamento o di credito.

COMPASS S.p.A. ha ricevuto incarico da Quarzo S.r.l., affinché, per conto e anche in nome e per conto di quest'ultima, proceda all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti ceduti e, più in generale, alla gestione di tali crediti. In virtù di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione alla filiale od ufficio della COMPASS S.p.A. presso la quale vengono domiciliati i pagamenti delle rate dei finanziamenti dei quali sono beneficiari, nelle ore di apertura di sportello di ogni giorno lavorativo bancario.

In virtù del suddetto contratto di cessione dei crediti, Quarzo S.r.l. è divenuta titolare dei dati personali relativi ai debitori ceduti, agli eventuali loro garantiti, successori ed avanti causa ed è, quindi, tenuta a fornire l'informativa di cui all'articolo 13 del Codice Privacy nelle forme previste dal provvedimento emanato dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali in data 4 aprile 2001.

Pertanto, ai sensi e per gli effetti del suddetto provvedimento, Quarzo S.r.l., in nome e per conto proprio nonché di COMPASS S.p.A. e degli altri soggetti di seguito individuati, informa tutti i debitori ceduti e gli eventuali loro garantiti, successori o aventi causa che i dati personali contenuti nei documenti relativi ai crediti ceduti (i "Dati"), sono stati comunicati da COMPASS S.p.A. a Quarzo S.r.l. la quale è divenuta contitolare del trattamento dei Dati.

I Dati continueranno pertanto ad essere trattati da COMPASS S.p.A. - in virtù dell'incarico ad essa conferito da Quarzo S.r.l. relativo alla gestione, in nome e per conto di quest'ultima, dei crediti ceduti - , da Quarzo S.r.l. e dagli altri soggetti di seguito individuati:

- da COMPASS S.p.A. e dagli altri soggetti incaricati della riscossione e recupero crediti ceduti, inclusi i legali incaricati di seguire le procedure giudiziali per l'espletamento dei relativi servizi;
- dai revisori contabili e dagli altri consulenti legali, fiscali ed amministrativi di Quarzo S.r.l. per la consulenza da essi prestata in merito alla gestione di Quarzo S.r.l. medesima;
- dalle autorità di vigilanza di Quarzo S.r.l. in ottemperanza ad obblighi di legge;
- dai soggetti incaricati di effettuare analisi di portafoglio ceduto.

L'elenco completo di tali soggetti sarà a disposizione dei debitori ceduti e degli eventuali loro garantiti, successori o aventi causa presso COMPASS S.p.A. all'indirizzo sotto indicato.

I dati verranno trattati da Quarzo S.r.l. e dai predetti soggetti con le medesime modalità e per le medesime finalità per le quali gli stessi sono stati raccolti da COMPASS S.p.A.

Quarzo S.r.l. informa i debitori ceduti e gli eventuali loro garantiti, successori o aventi causa che possono esercitare tutti i diritti di cui all'articolo 7 del Codice Privacy e che pertanto gli stessi hanno il diritto di chiedere e di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri Dati, la cancellazione, l'aggiornamento, la rettificazione nonché, qualora vi abbiano interesse, l'integrazione dei Dati medesimi.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garantiti, successori o aventi causa, al fine di esercitare i diritti di cui sopra nonché di ottenere ulteriori informazioni rispetto al trattamento dei Dati, possono rivolgersi a:

- Quarzo S.r.l., Galleria del Corso 2, 20122 Milano, in qualità di contitolare del trattamento dei Dati;
- COMPASS S.p.A., Foro Buonaparte 10, 20121 Milano, quale contitolare del trattamento dei Dati.

p. Quarzo S.r.l.

Dott. Maurizio Dattilo

Presidente del Consiglio di Amministrazione



CF FINANCE - S.r.l.

Roma, via Eleonora Duse n. 53

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07196881002

Avviso di cessione pro soluto (ai sensi degli articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130, la «Legge sulla cartolarizzazione» e dell'articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, il «Testo Unico Bancario»)

CF Finance S.r.l., società costituita ai sensi dell'articolo 3 della Legge sulla Cartolarizzazione, con sede legale in Roma, Via Eleonora Duse 53, iscritta al n. 34357 dell'Elenco Generale tenuto presso l'Ufficio Italiano Cambi ai sensi dell'articolo 106 del Testo Unico Bancario, nonché iscritta all'Elenco Speciale tenuto presso la Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 107 del Testo Unico Bancario, codice ABI n. 327270 (di seguito, "**CF Finance**" o la "**Società**"), comunica che, in forza di un contratto quadro per la cessione di crediti pecuniari individuabili in blocco (di seguito, l' "**Accordo Quadro**") stipulato in data 28 marzo 2003 con Credifarma S.p.A., con sede legale in Roma, Via dei Caudini 2 (di seguito, "**Credifarma**" o il "**Cedente**"), con efficacia a far tempo dal 13 gennaio 2005, o - se successiva - dalla data di pubblicazione del presente avviso (di seguito, la "**Data di Cessione**"), CF Finance ha acquistato *pro soluto* ed in blocco da Credifarma, ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge sulla Cartolarizzazione e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario, un portafoglio di crediti (di seguito, i "**Crediti**") derivanti da contratti di anticipazione di credito (di seguito, i "**Contratti di Anticipazione**") stipulati tra Credifarma e talune farmacie private abilitate alla fornitura di medicinali agli assistiti del Servizio Sanitario Nazionale ed iscritte alla Associazione Provinciale dei Titolari di Farmacia competente per territorio e aderenti a Federfarma (di seguito, le "**Farmacie**" o i "**Debitori**") in relazione ai crediti dalle Farmacie vantati nei confronti delle A.S.L. e rispetto ai quali ciascuna Farmacia ha rilasciato a Credifarma un mandato all'incasso, irrevocabile e con rappresentanza (di seguito, il "**Mandato Irrevocabile all'Incasso**").

I Crediti includono, *inter alia*, l'insieme di ogni e qualsiasi diritto di credito, anche futuro e/o eventuale, che abbia scadenza successiva al 12 gennaio 2005 (di seguito, la "**Data di Valutazione**") vantato dal Cedente nei confronti dei Debitori a seguito e per effetto della stipulazione dei Contratti di Anticipazione, ivi inclusi, ma senza limitazione: (i) il credito relativo all'importo in linea capitale risultante dalle distinte contabili riepilogative (di seguito, le "**DCR**") presentate dai Debitori al Cedente e da quest'ultimo accettate e finanziate ai sensi del relativo Contratto di Anticipazione e (ii) il credito relativo agli interessi dovuti dai Debitori al tasso e secondo le modalità previste nel Contratto di Anticipazione. I Crediti comprendono altresì, senza limitazione: (i) qualsiasi credito per interessi moratori derivanti dal ritardato pagamento delle somme dovute dai Debitori; (ii) qualsiasi credito derivante dal non corretto o ritardato adempimento delle obbligazioni dei Debitori ivi compresi i danni risarcibili ai sensi di contratto e/o di legge e alle spese sostenute dal Cedente a seguito dell'inadempimento dei Debitori e della eventuale risoluzione del Contratto di Anticipazione successivamente alla Data di Valutazione (ivi incluse le spese legali e giudiziarie sostenute in sede di recupero di quanto dovuto dai Debitori); (iii) qualsiasi ulteriore credito derivante dal Contratto di Anticipazione per costi, commissioni, oneri ed accessori dovuti; (iv) tutti i diritti di garanzia e le azioni riconosciuti al Cedente a seguito della stipulazione del Contratto di Anticipazione; e (v) qualsiasi diritto o facoltà di compensazione riconosciuto al Cedente ai sensi dei Contratti di Anticipazione, ivi inclusa la facoltà di compensare le somme pagate al Cedente dalle A.S.L. in forza dei Mandati Irrevocabili all'Incasso con le somme dovute dai Debitori ai sensi dei Contratti di Anticipazione.

I Crediti sono stati selezionati sulla base dei seguenti criteri:

1. essere dovuti da Debitori che:

(i) non si trovano in stato di insolvenza o di liquidazione volontaria, né sono stati sottoposti a fallimento, concordato preventivo o a qualsiasi altra procedura concorsuale applicabile, né sono o sono stati segnalati a sofferenza presso la Centrale dei Rischi;

(ii) non sono soci a responsabilità illimitata di società in relazione alle quali si sono verificate le circostanze di cui al precedente paragrafo (a);

(iii) sono abilitati alla fornitura di medicinali agli assistiti del Servizio Sanitario Nazionale ed iscritti alla Associazione Provinciale dei Titolari di Farmacia competente per territorio e aderenti a Federfarma;

(iv) svolgono la propria attività nella forma di imprese individuali ovvero di società di persone;

(v) non sono stati autorizzati dal Cedente ad avvalersi della facoltà di cui all'articolo 9.6 delle condizioni generali applicabili al Contratto di Anticipazione (c.d. *Convenzione sulle Condizioni Generali per le Operazioni con i Farmacisti*);

(vi) nel caso di persone fisiche, non sono deceduti in data anteriore alla Data di Cessione, ovvero, nel caso di società di persone, non è deceduto in data anteriore alla Data di Cessione il socio che ha la direzione della Farmacia;

(vii) non hanno trasferito la (o comunque disposto della) titolarità della Farmacia in data anteriore alla Data di Cessione; e

(viii) alla Data di Cessione, non sono inadempienti nei confronti del Cedente;

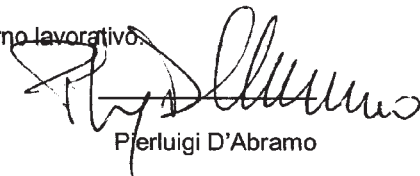
2. originare da Contratti di Anticipazione, soggetti alla legge italiana, validamente conclusi e pienamente efficaci e vincolanti, che siano in essere alla Data di Cessione;

3. originare da Contratti di Anticipazione denominati in Lire Italiane o euro che prevedano un tasso di interesse variabile indicizzato al tasso EURIBOR a tre mesi con un margine di almeno 200 punti base;
4. essere liberamente cedibili;
5. essere liberi da vincoli o gravami di alcun genere;
6. derivare da Contratti di Anticipazione stipulati dal Cedente;
7. derivare da Contratti di Anticipazione il cui Debitore non sia la Pubblica Amministrazione;
8. derivare da Contratti di Anticipazione nell'ambito dei quali (i) il Debitore ha conferito al Cedente il Mandato Irrevocabile all'Incasso in relazione alle somme dovute dalle A.S.L. ai Debitori medesimi e (ii) tale Mandato Irrevocabile all'Incasso è valido, efficace e vincolante alla Data di Cessione;
9. essere relativi a DCR ordinarie;
10. essere relativi a DCR per le quali il Debitore ha richiesto il finanziamento dell'intero importo;
11. essere relativi a DCR per le quali, alla Data di Cessione, non si è registrato nessun incasso, ancorché parziale, in linea capitale;
12. essere relativi a DCR il cui importo non è inferiore ad Euro 200;
13. essere relativi a DCR che si riferiscono a prestazioni erogate tra il 1° ed il 30 Novembre 2004 nell'ambito territoriale di A.S.L. delle seguenti Regioni: Abruzzo, Basilicata con l'esclusione nella Provincia di Matera della ASL MT/04, Calabria con l'esclusione nella Provincia di Cosenza della ASL CS/4, Molise, Sardegna, Sicilia, Toscana, Puglia, Marche con l'inclusione della sola Provincia di Ancona, Campania con l'esclusione della Provincia di Caserta e con l'inclusione nell'ambito della Provincia di Napoli della ASL NA/01, Lazio con l'esclusione della Provincia di Frosinone e nell'ambito della Provincia di Roma di importi delle DCR superiori a € 117.250;

14. essere relativi a DCR che si riferiscono a prestazioni erogate tra il 1° e il 31 Ottobre 2004 nell'ambito territoriale delle A.S.L. della Provincia di Salerno;

15. essere relativi a DCR che si riferiscono a prestazioni erogate tra il 1° giugno 2004 e il 31 Ottobre 2004 nell'ambito territoriale delle A.S.L. della Provincia di Cosenza e della Provincia di Reggio Calabria.

CF Finance ha inoltre conferito incarico al Cedente affinché, in suo nome e per suo conto, proceda all'incasso dei Crediti in qualità di servicer. In forza di tale incarico i Debitori ceduti e i loro eventuali garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare al Cedente (o estinguere nei suoi confronti) i Crediti nelle forme nelle quali il pagamento (o l'estinzione) dei Crediti era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, e comunque in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno essere in seguito comunicate ai Debitori ceduti. Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione di apposito avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Quanti hanno stipulato con il Cedente un Contratto di Anticipazione e la relativa Convenzione sulle Condizioni Generali per le Operazioni con i Farmacisti, nonché i loro garanti, successori o aventi causa, al fine di verificare la propria posizione alla luce dei criteri sopra indicati potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Credifarma S.p.A., Via dei Caudini 2, 00185 Roma, tel. (06) 444.85.254, nelle ore di ufficio di ogni giorno lavorativo.



Pierluigi D'Abramo

(Procuratore Speciale) Per CF Finance S.r.l.

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI RECANATI E COLMURANO - Soc. coop. a r.l.**

Sede di Recanati

Registro Società n. 10492 Tribunale di Macerata
Codice fiscale n. 01176450433

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 11 settembre 1993, n. 385, si comunica che, con decorrenza 1° febbraio 2005, alcune condizioni applicate su operazioni bancarie verranno variate come segue:

riduzione tasso avere minimo da 0,25% (lordo) a 0,10% (lordo);
c/c a costo zero: giacenze sino a € 4.000,00 tasso avere zero, giacenze superiori riduzione tasso avere da 0,40% (lordo) a 0,25% (lordo);
conto sfera online/internet: riduzione tasso avere da 2,10% (lordo) a 1,85% (lordo);
conto Sfera Base/Plus: tasso dare entro il fido 7%, oltre il fido 11%;
recupero spese per invio documentazione «Trasparenza» per rapporto: max e 10,00 annue.

Recanati, 7 gennaio 2005

Il presidente: comm. Silvino Guzzini.

C-507 (A pagamento).

POLASCAMAR - S.r.l.

Domanda di liberazione della cauzione

Il dott. Giuseppe Tarò, nato a Finale Ligure il 3 gennaio 1944, avendo chiesto la cancellazione in qualità di amministratore della Polascamar S.r.l. dall'elenco dei mediatori marittimi delle Province di Genova e Imperia, per passaggio nell'elenco dei mediatori marittimi della Provincia di Savona, quale amministratore di altra società, ha chiesto la liberazione della cauzione di € 258,23 prestata ai sensi della legge 12 marzo 1968, n. 478 mediante fidejussione Banca Popolare di Novara n. 8306531470 del 1° ottobre 1974.

Chiunque ne abbia interesse potrà presentare opposizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, via Garibaldi n. 4, Genova, entro 40 giorni dalla data della presente pubblicazione.

Dott. Tarò Giuseppe.

G-3 (A pagamento).

CARTESIO - S.r.l.

Iscritta al n. 323980 dell'elenco

(di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993)

Avviso integrativo dell'avviso di cessione di crediti pro-soluto

Ad integrazione dell'avviso di cessione di crediti *pro-soluto*, ai sensi del combinato disposto degli artt. 1 e 4 della legge n. 130/1999 e dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385/1993, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana Parte II n. 306 del 31 dicembre 2004 (l'«Avviso»), Cartesio S.r.l. comunica che nella nozione di crediti (come definiti nell'«Avviso») si intendono ricompresi anche i diritti nascenti dalle delegazioni di pagamento rilasciate dalle aziende (come definite nell'«Avviso») ed accettate dalla Regione (come definita nell'«Avviso») in data 7 gennaio 2005.

Li, 5 gennaio 2005

Cartesio - S.r.l.: Fabrizio Grena.

S-229 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

**TAR SICILIA
Sezione di Catania**

L'avv. Stefano Massimino procuratore e difensore di Barbagallo Salvatore, quale amministratore della società «Turismo 2000 S.r.l.» e «S.A.B.A. S.r.l.» e di Oliva Antonino, quale legale rappresentante della società in accomandita semplice «Jonio Residence», rende noto di avere proposto avanti il TAR Sicilia, Sezione di Catania, due ricorsi e precisamente uno portante il n. 4273/04, a nome di Barbagallo Salvatore nella qualità di amministratore delle due società sopra indicate e l'altro portante il n. 4274/04, a nome di Oliva Antonino nella qualità di legale rappresentante dell'altra società sopra indicata, contro: 1) il Ministero delle attività produttive; 2) la Presidenza della Regione siciliana; 3) il Patto Territoriale delle Aci; 4) il Comune di Acireale; 5) il dirigente del Settore urbanistica del Comune di Acireale; e nei confronti dell'Hotel Management S.p.a. di Acicastello, per l'annullamento, previo sospensione, del decreto N.P.T. 002207 del Ministro delle attività produttive del 26 febbraio 2004 con il quale è stato approvato il Patto Territoriale delle Aci comprendente iniziative imprenditoriali per 52 interventi. I ricorrenti hanno impugnato il predetto decreto per i seguenti motivi: 1) eccesso di potere sotto il profilo della disparità di trattamento e della contraddittorietà, con particolare riguardo alla mancanza di un Organo unico per l'attribuzione dei punteggi ed all'identificazione della compatibilità territoriale con la conformità urbanistica. I ricorrenti censurano, fra l'altro, la mancata attribuzione del punteggio per la compatibilità territoriale ed il difetto di omogeneità relativamente agli strumenti urbanistici in vigore nei Comuni del Patto che crea una disparità di trattamento; 2) violazione dell'accordo sul programma quadro per lo sviluppo locale stipulato a Roma il 31 marzo 2003 fra il Ministero del tesoro, delle attività produttive e la Regione siciliana. I ricorrenti censurano il difetto di verifica e controllo dell'istruttoria previsti dall'accordo, unitamente al potere sostitutivo attribuito al Ministero delle attività produttive; 3) violazione dell'art. 61, comma 9 della legge finanziaria 2003 con conseguente vanificazione dell'integrazione necessaria per assicurare l'intero ammontare. Censurano, altresì, gli Organi del Patto Territoriale delle Aci che degli 84 progetti approvati con deliberazione dell'assemblea del Patto, del 10 maggio 2000, ne hanno trasmesso soltanto 52, impedendo al Ministero di approvare l'intera graduatoria e impedendo così l'integrazione tutte le volte che le imprese comprese nella graduatoria dei primi 52 rinunziano, o per vari motivi perdono il diritto al finanziamento. I ricorrenti censurano ancora il Ministero delle attività produttive che, malgrado regolare diffida, non ha esercitato il controllo e la verifica, nonché il potere sostitutivo. Il ricorso è stato assegnato alla seconda Sezione interna del TAR Sicilia, Sezione di Catania, con i numeri 4273/04 e 4274/04, riuniti con l'ordinanza del TAR n. 563/04 dei di 12 e 18 novembre 2004 con la quale, fra l'altro, ha ordinato agli enti interessati, l'acquisizione dei seguenti documenti: 1) atti procedurali aventi ad oggetto la valutazione del requisito della compatibilità urbanistica in riferimento specifico ai progetti presentati dalla «Jonio Residence S.a.s.», «Turismo 2000 S.r.l.» e «S.A.B.A. S.r.l.»; 2) documenti sugli Organi che hanno provveduto alla valutazione della compatibilità urbanistica con l'indicazione dei criteri seguiti; 3) documentati chiarimenti in ordine alla mancata approvazione della graduatoria dei progetti non esclusi per carenze documentali ma non ammessi al finanziamento per mancanza di risorse disponibili; 4) ogni altro atto utile ai fini della decisione. Il TAR di Catania ha ordinato l'integrazione del contraddittorio con notifica a mezzo di pubblici proclami nei confronti dei soggetti già ammessi al finanziamento che verrebbero pregiudicati da un ipotetico accoglimento dei ricorsi.

Li, 4 gennaio 2005

Avv. Stefano Massimino.

C-481 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI LANUSEI*Atto di citazione*

Mighela Enrico, nato il 7 novembre 1974 a Lanusei, rappresentato dall'avv. Mauro Pretti, cita a comparire nanti il Tribunale di Lanusei per l'udienza del 19 maggio 2005 i signori: Bisio Carmela fu Pietro; Bisio Giovanna fu Pietro; Scavio Margherita di Antonio; Aresu Luigi (Lanusei 1° settembre 34); Aresu Maria (Lanusei 24 settembre 27); Aresu Teresa (Lanusei 27 ottobre 29) e Aresu Vittoria (Lanusei 9 gennaio 1932), tutti personalmente o i loro eredi individuati ai sensi degli artt. 565 e ss del Codice civile, per ivi sentire riconosciuto l'acquisto della proprietà per usucapione di due terreni in Comune di Lanusei, località «Piscinas» (il primo identificato al foglio 7, mappali: 2403, 2404, 2405, 2406 e 2407, ed il secondo identificato al foglio 7, mappale 2240).

La presente pubblicazione è stata disposta dal presidente del Tribunale di Lanusei con provvedimento del 16 dicembre 2004.

Lanusei, 3 gennaio 2005

Avv. Mauro Pretti.

C-501 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TRIESTE*Estratto di citazione per usucapione*

Si comunica che la signora Jogan Pierina ha promosso azione di usucapione relativamente ai seguenti beni:

«P.T. 1437 di S. Croce, parte del catastale 912 vigna con olivi di KLF 100 formante la parte prima del catastale 912 simile al KLF 531,24 denominata «SAUNICH»;

«frazione catastale 916 vigna racchiusa fra le lettere A, B, C, D, E, F, G, H, A» orlata in rosso e marcata «A» di t.q. 34,35 come evidenziato nel presente piano della mappa tavolare di cui al piano iscritto sub G.N. 12 febbraio 1996/90».

Il presidente del Tribunale di Trieste con provvedimento dd. 28 dicembre 2004 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami ex art. 150 C.P.C. relativamente agli eredi del signor Gregorio Pertot fu Gregorio per l'udienza del 20 giugno 2005.

Trieste, 4 gennaio 2005

UNEP_C.App. TS
Uff. giud.: Gigliotti Ivana

C-492 (A pagamento).

TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA

Con ricorso depositato il 29 settembre 2004, Carletti Renato nato a Canossa (RE) il 12 novembre 1943, residente a Bibbiano (RE), via Lambrakis n. 5, Carletti Piera nata a Canossa (RE) il 2 luglio 1960, residente a Vetto (RE), località Cola, via Predella n. 9, Carletti Berenice nata a Canossa (RE) il 2 novembre 1950, residente a Castelnovo né Monti (RE), via Mulino Zannoni n. 15 e Nevulosi Noemi nata a Canossa (RE) il 30 ottobre 1928, residente a Canossa (RE), via Roncovetro n. 16/1, hanno chiesto di essere dichiarati esclusivi proprietari per intervenuta usucapione del seguente bene immobile: terreno ad uso cortilivo, identificato al catasto del Comune di Canossa (RE), come area rurale al foglio n. 57, particella n. 210, di superficie are 1,83. Detto bene risulta intestato ai sigg.ri Carletti Ilicio detto Tulio, Carletti Antonio, Car-

letti Enrico, Carletti Ferdinando, Carletti Maria, Sassi Aurelia, Sassi Maria Vittoria e Sassi Oreste, tutti deceduti. La richiesta è stata affissa all'albo del Tribunale di Reggio Emilia il 9 dicembre 2004 e all'albo del Comune di Canossa (RE) in data 3 dicembre 2004 dove resterà per novanta giorni. Contro la richiesta di usucapione può essere proposta opposizione da chiunque vi abbia interesse, entro novanta giorni dalla scadenza del termine di affissione, oppure, dalla notifica prevista dall'art. 3, legge 10 maggio 1976, n. 346.

I richiedenti:
Carletti Renato - Carletti Piera
Carletti Berenice - Nevulosi Noemi

C-496 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI LANUSEI*Atto di citazione*

Tegas Luigi, nato il 7 febbraio 1956 a Lanusei, rappresentato dall'Avv. Mauro Pretti, cita a comparire nanti il Tribunale di Lanusei per l'udienza del 19 maggio 2005, Arras Vittorio, fu Antonio, Marongiu Agostina fu Sisinnio, Marongiu Antonietta fu Luigi, Marongiu Assunta fu Luigi, Marongiu Aurora fu Antonio, Marongiu Battista fu Sisinnio, Marongiu Gino fu Luigi, Marongiu Giovanni fu Luigi, Marongiu Giulio fu Luigi, Marongiu Giuseppe fu Luigi, Marongiu Laura fu Luigi e Marongiu Salvatore fu Sisinnio; e loro eventuali eredi individuati ai sensi degli artt. 565 e ss del Codice civile, per ivi sentire riconosciuto l'acquisto della proprietà per usucapione del terreno in Comune di Lanusei, alla località «Ardalai», di mq 9.795, censito nel NCT al foglio 20, mappali 206, 208 e 211.

La presente pubblicazione è stata disposta dal presidente del Tribunale di Lanusei con provvedimento del 16 dicembre 2004.

Lanusei, 3 gennaio 2005

Avv. Mauro Pretti.

C-502 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI**Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana***Avviso di interruzione per morte del ricorrente*

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che, essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente nell'udienza del dicembre 2004 dal G.U.P. dott. Pino Zingale, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questi verranno dichiarati estinti ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000, alla pubblica udienza del 18 aprile 2005, alla quale si rinvia.

Ricorso n.	Ricorrente	Data Nascita	Data Morte
7245	La Guidara Francesco	23/08/1907	18/10/1991
9205	Schembari Salvatore	22/01/1927	09/06/1985
9252	Ferrigno Maria	16/08/1921	31/08/1997
22918	Marrone Andrea	04/06/1876	04/10/1961
22708	Ferrantello Vito	01/02/1951	16/01/2001

Palermo, 20 dicembre 2004

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-521 (Gratuito).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Genova, in data 26 novembre 2004, dichiara l'ammortamento dell'assegno bancario libero n. 234909116 di € 300,00 (euro trecento) emesso senza data, tratto sul conto corrente n. 7993/80 presso Banca Carige S.p.a., Agenzia n. 30 di Genova, intestato a Garibaldi Giulietta a favore di Papini Maurizio.

Autorizza il pagamento decorso il termine di giorni 15 (quindici) dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, purché non venga fatta, nel frattempo, opposizione dal detentore.

Genova, 7 gennaio 2005

Papini Maurizio.

G-2 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Sondrio in data 17 dicembre 2004, ha decretato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 108626096 di € 1.115,54 tratto su Banca Antonveneta, Filiale di Erba, a favore della Zafa S.r.l., autorizzandone il pagamento decorso il termine di giorni quindici dalla data di pubblicazione in difetto di opposizione del detentore.

Sondrio, 7 gennaio 2005

Avv. Elena Martinelli.

M-32 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Fermo dott. Roberto De Robertis, con decreto del 28 dicembre 2004, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 000253934503 della Carifermo di € 1.150,00.

Michele Beato.

C-494 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto 18 novembre 2004 n. 1511, il presidente del Tribunale di Velletri ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare trasferibile n. 2501765361 di € 654,00 emesso dalla Banca di Roma filiale di Valmontone in data 18 maggio 2004 all'ordine di Romina Bartoli autorizzandone il pagamento decorsi giorni 15 dalla presente pubblicazione in mancanza di opposizione del detentore.

Romina Bartoli.

C-487 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Pordenone, con provv. n. 338/04 del 17 dicembre 2004, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 51-03.273.283 di € 793,00 emesso il 18 dicembre 2003 dalla Banca Popolare di Vicenza, Filiale di Azzano Decimo, a favore di Zaouali Kamel nato a Mahdia (Tunisi) il 20 giugno 1976 e res. in Pasianno di Pordenone, via Roma n. 180, ed ha autorizzato il pagamento dell'assegno al ricorrente dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione purché, nel frattempo, non venga fatta opposizione dal detentore.

Pordenone, 17 dicembre 2004

Il cancelliere B3: C. Chinellato.

C-484 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto del 16 settembre 2004, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari n. 16606860-10 di € 500,00 emesso il 14 agosto 2004 su c/c 22631 della Banca di Credito Popolare Ag. Portici a firma Anastasio Francesco e n. 15670327-10 di € 1.750,00 emesso in data 30 ottobre 2004 su c/c 00891 della Banca di Credito Popolare Ag. Casavatore favore Fratelli Riccio Dear S.r.l. Opposizione 15 giorni.

Antonio di Nocera.

S-304 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente III^a Sezione Tribunale Roma, ha pronunciato 9 novembre 2004 decreto ammortamento relativo al seguente vaglia cambiario «bollo L. 360.000 Roma 23 dicembre 1996 L. 26.500.000 al 1° aprile 1997 pagherò per questa cambiale alla Sogeac S.r.l. somma lire ventiseimilionicinquecentomila nome debitore Ruffini Pietro, via Dante Alighieri n. 11, 00040 Pomezia (RM), f.to Pietro Ruffini» autorizzando pagamento 30 giorni dopo pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione detentore previa notifica a trattario.

Roma, 12 gennaio 2005

Avv. Dante Picca - Avv. L. Carola Trincia

S-235 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Vigevano, con decreto n. 5691 Ruolo Volontaria Giurisdizione, in data 29 novembre 2004 ha pronunciato l'ammortamento di numero 2 cambiali emesse il 29 luglio 2004 per € 13.060,80 ciascuna con scadenza rispettivamente al 17 gennaio 2005 e al 17 febbraio 2005 da Meccanica Beretta S.r.l., codice fiscale n. 11314960151, domiciliate presso Banca Intesa, Filiale di Abbiategrasso, autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione, salva opposizione del detentore.

Banca Intesa S.p.a. - Filiale di Robbio:
Roberto Testori

M-31 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torre Annunziata, con decreto dell'8 luglio 2004 su richiesta del San Paolo Banco Napoli S.p.a., ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari: n. 1010/0007016683 di € 12.016,90 e n. 1010/0007016684 di € 13.050,00 entrambi emessi a Roma il 19 luglio 2003 a firma Casal S.p.a. con scadenze al 31 ottobre 2003, favore Gestin Sud S.a.s. girati ad Aquila Edil Prefabbricati S.r.l. e alla ditta Scarpa Ferdinando. Opposizione 30 giorni.

San Paolo Banco di Napoli S.p.a.:
avv. Giovanni di Dio Aiello

S-305 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale Onorario di Milano, Sez. Vol. Giurisdizione, con decreto n. 751/2004 del 5 luglio 2004, dep. in cancelleria il 6 luglio 2004, ha pronunciato l'ammortamento degli effetti cambiari seguenti: n. 26 effetti cambiari emessi da Casiraghi Emma Bambina, nata a Monza il 24 maggio 1941 ed ivi res.te in via Ardigò n. 1, pagabili c/o Credito Emiliano Ag. V. Cantore Monza, intestate a Monterosa S.p.a. di Milano, viale Misurata n. 26, dell'importo di € 1.234,30 (L. 2.390.000) cadauna, in difetto di opposizione entro 30 giorni da oggi.

Avv. Francesco Mobilio.

M-49 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il giudice del Tribunale di Catanzaro, con decreto del 25 novembre 2004, ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti certificati di deposito al portatore aperti presso la Banca Intesa S.p.a. con sede in Catanzaro:

- 1) n. 9007064330 di capitale nominale pari ad € 47.000,00 scaduto il 15 dicembre 2003;
- 2) n. 9007066050 di capitale nominale pari ad € 12.000,00 scaduto il 2 luglio 2003;
- 3) n. 9007081254 di capitale nominale pari ad € 49.000,00 scaduto il 7 giugno 2004;
- 4) n. 9007083938 di capitale nominale pari ad € 23.000,00 scaduto il 14 luglio 2004;
- 5) n. 9007086497 di capitale nominale pari ad € 6.000,00 scaduto il 10 febbraio 2004.

Termine di opposizione 90 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Catanzaro, 20 dicembre 2004

Il funzionario di cancelleria:
dott. Giuseppe Carnevale

C-479 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Voghera, con decreto in data 1° luglio 2004, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 3/787 emesso dalla Banca Popolare di Milano - Torrazza Coste il 17 gennaio 1983 denominato Savi e Martinotti Luigia con un saldo di € 7.114,87. Opposizione legale 90 giorni.

Calderone Gabriella.

M-41 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Genova, con decreto R. Vol. 20220/2004 del 23 dicembre 2004, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 34159 cat. 32 emesso in data 19 giugno 1981 dalla Banca Carige S.p.a., Filiale di Busalla con denominazione «Risso Giam Paolo e Risso Antonio», recante un saldo apparente di € 26.147,91 opposizione legale 90 giorni.

Genova, 5 gennaio 2005

Risso Giam Paolo.

G-4 (A pagamento).

EREDITÀ
**UFFICIO DEL GIUDICE UNICO DI 1° GRADO
DEL TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Sezione Distaccata di Moncalieri**

Moncalieri, via Cavour n. 31
Tel. 011/642456, fax 6828543

Vol. n. 50639/04
Reg. Succ. P. III n. 8/04.

Il giudice, visto l'art. 528 del Codice civile, dichiara giacente l'eredità dimessa da signor Di Maria Orazio che era nato a Acireale (CT) l'8 maggio 1941 in vita residente in Moncalieri e deceduto il 13 marzo 2004 in Moncalieri; nomina curatore della stessa l'avv. Giuseppe Prencipe con studio in Torino, corso Re Umberto n. 71.

Moncalieri, 24 dicembre 2004

Il cancelliere: Antonietta Putzolu.

C-498 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI CAMPOBASSO**

Prot. n. 2768/14-7/1/Gab.

Il prefetto della Provincia di Campobasso,

Vista la lettera n. 1160422 del 6 dicembre 2004, con la quale la direzione della Banca d'Italia, Filiale di Campobasso, segnala che, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente, non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 30 novembre 2004 gli sportelli degli Istituti di credito di seguito elencati:

- Banca San Paolo IMI S.p.a., dipendenze di:
Campobasso, via XXIV Maggio nn. 42/48;
S. Martino in Pensilis, via Marina n. 20;
Banca di Roma S.p.a., Filiali di:
Campobasso 1, via Mazzini n. 10;
Portocannone, via Madonna Grande n. 16;
Vinchiaturo, corso Umberto n. 47;

Considerato che con la richiamata nota, la stessa Banca d'Italia chiede che si autorizzi, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 1 del 15 gennaio 1948, la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel suddetto giorno e nei cinque giorni successivi;

Ritenuta la necessità di provvedere al riguardo;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento, nel giorno 30 novembre 2004, degli sportelli degli Istituti di credito indicati in premessa, è riconosciuto ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, come causato da evento eccezionale e la sua durata resta limitata soltanto nel suddetto giorno.

I termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 30 novembre 2004, nonché nei cinque giorni successivi sono, pertanto, prorogati di quindici giorni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, legge 24 novembre 2000, n. 340.

Campobasso, 9 dicembre 2004

Il prefetto: Nardone.

C-522 (Gratuito).

PREFETTURA DI CUNEO

Prot. n. 25999/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Cuneo,

Vista la nota datata 10 dicembre 2004, con la quale la Banca d'Italia, Filiale di Cuneo, chiede l'adozione di un provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 30 novembre 2004, nel quale si è verificata, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero generale indetto dalle OO.SS., l'impossibilità del regolare funzionamento di tutte le dipendenze insediate in Provincia della Cassa di Risparmio di Savona S.p.a.;

Ritenuta l'opportunità di aderire alla predetta richiesta;

Visto l'articolo 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a favore delle soprandicate dipendenze della Cassa di Risparmio di Savona i cui sportelli sono stati impossibilitati al regolare funzionamento in occasione dello sciopero del 30 novembre 2004, è autorizzata, per detto giorno, la proroga dei termini legali e convenzionali, prescritti per le operazioni di banca.

La Filiale di Cuneo della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Cuneo, 16 dicembre 2004

Il prefetto: Avellone.

C-523 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA

Prot. n. 2061 /2004/Gab.

Il prefetto della Provincia di Ferrara,

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, riguardante la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Atteso che la locale Filiale della Banca d'Italia, nel comunicare che gli sportelli della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a. sottoindicati non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 30 novembre 2004, a causa di manifestazioni di sciopero del personale della banca, chiede l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, di cui all'art. 2 del D.L. citato;

Filiale di Ferrara: via San Romano n. 147;

Considerato che nella fattispecie ricorre l'ipotesi prevista dall'art. 1 del D.L. stesso;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli di cui in premessa, nel giorno suindicato, è riconosciuto come causato da evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti di cui al D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, e pertanto i termini legali e convenzionali scadenti in tale giorno, o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni, a decorrere dal 1° dicembre 2004 giorno in cui è ripreso il regolare funzionamento degli sportelli stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della Banca d'Italia, Filiale di Ferrara.

Ferrara, 16 dicembre 2004

Il prefetto: Ferorelli.

C-524 (Gratuito).

PREFETTURA DI LUCCA

Prot. n. 857/16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lucca,

Vista la nota n. 1169961 datata 9 dicembre 2004, con la quale la Banca d'Italia di Lucca, ha notificato che la dipendenza di Viareggio sportello, della Deutsche Bank S.p.a., non ha potuto funzionare nella intera giornata del 30 novembre 2004, a seguito dello sciopero generale indetto dalle Organizzazioni sindacali, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi.

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art.1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore della dipendenza della Deutsche Bank S.p.a. operante in Provincia, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lucca, 20 dicembre 2004

Il prefetto: Tronca.

C-529 (Gratuito).

PREFETTURA DI LUCCA

Prot. n. 856/16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lucca,

Vista la nota n. 1158165 datata 6 dicembre 2004, con la quale la Banca d'Italia di Lucca ha notificato che la dipendenza di piazza al Serchio della Cassa di Risparmio di S. Miniato non ha potuto funzionare nella intera mattinata del 30 novembre 2004, a seguito dello sciopero generale indetto dalle Organizzazioni sindacali, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore della dipendenza della Cassa di Risparmio di S. Miniato operante in Provincia, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lucca, 20 dicembre 2004

Il prefetto: Tronca.

C-527 (Gratuito).

PREFETTURA DI LUCCA

Prot. n. 854/16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lucca,

Vista la nota n. 1158223 datata 6 dicembre 2004, con la quale la Banca d'Italia di Lucca ha notificato che le dipendenze di cui all'allegato elenco della Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a. non hanno potuto funzionare regolarmente nella intera mattinata del 30 novembre 2004, a seguito dello sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi.

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze di cui all'allegato elenco della Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a., operanti in Provincia, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lucca, 20 dicembre 2004

Il prefetto: Tronca.

Elenco degli uffici e delle dipendenze ubicate nella Provincia di Lucca, che non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 30 novembre 2004:

uffici della Direzione generale;
sede di Lucca;
Agenzia di Città, Borgo Giannotti;
Agenzia di Città, San Concordio;
Agenzia di Città, via S. Andrea;
Agenzia di Città, Mercato Ortofrutticolo;
Agenzia di Città, Porta Elisa;
Agenzia di Città, Ospedale Campo di Marte;
Agenzia di Città, S. Anna;
Altopascio;
Bagni di Lucca;
Barga;
Borgo A Mozzano;
Botticino;
Bozzano;
Camaione;
Camporgiano;
Capannori;
Capannori, sede Comunale;
Capezzano Pianore;
Capezzano Pianore, Ag. n. 1;
Castelnuovo Garfagnana;
Castelnuovo Garfagnana, via Puccini;
Castelvecchio di Compito;
Castiglione di Garfagnana;
Corfino;
Diecimo;
Fornaci di Barga;
Fornaci di Barga, stabilimento Europa Metalli LMI;
Forte dei Marmi;
Galliciano;
Ghivizzano;
Gorfigliano;
Guamo;
Lammari;
Lappato;
Lido di Camaione;
Marina di Pietrasanta;

Marlia;
Marzocchino;
Massarosa;
Monsagrati;
Montecarlo;
Montramito;
Pescaglia;
Piano di Mommio;
Piazza Al Serchio;
Pietrasanta;
Pieve Fosciana;
Ponte A Moriano;
Ponte S. Pietro;
Porcari;
Querceta;
S. Leonardo in Treponzio;
S. Romano in Garfagnana;
Segromigno in Monte;
Seravezza;
Vagli di Sotto;
Viareggio, Marco Polo;
Viareggio, Mercato Ortofrutticolo;
Viareggio, Varignano;
Viareggio, via Carducci;
Viareggio, via Cervi;
Viareggio, via Garibaldi;
Torre Del Lago Puccini;
Vittoria Apuana.

C-525 (Gratuito).

PREFETTURA DI LUCCA

Prot. n. 853/16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lucca,

Vista la nota n. 1158192 datata 6 dicembre 2004, con la quale la Banca d'Italia di Lucca ha notificato che le sottoindicate dipendenze del Banco Popolare di Verona e Novara S.c.r.l., non hanno potuto funzionare nella intera mattinata del 30 novembre 2004, a seguito dello sciopero generale indetto dalle Organizzazioni sindacali, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi:

Lucca, Corte Portici n. 11;
Lucca, corso Garibaldi n. 68;
Lucca, via Castracani n. 41;
Pieve Fosciana, via S. Giovanni n. 51;
Sillano, via Emilia n. 7/A;
Viareggio, via Mentana n. 5;
Villa Collemandina, strada prov.le n. 13;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore della dipendenza del Banco Popolare di Verona e Novara S.c.r.l., operanti in Provincia, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lucca, 20 dicembre 2004

Il prefetto: Tronca.

C-528 (Gratuito).

PREFETTURA DI LUCCA

Prot. n. 855/16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lucca,

Vista la nota n. 1158242 datata 6 dicembre 2004, con la quale la Banca d'Italia di Lucca, ha notificato che le sottonotate dipendenze del Monte dei Paschi di Siena non hanno potuto funzionare nella intera mattinata del 30 novembre 2004, a seguito dello sciopero generale indetto dalle Organizzazioni sindacali, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi:

Lucca, Ag. 1;
Lucca Ag. 2;
Altopascio;
Castelnuovo Garfagnana;
Coreglia Antelminelli;
Fornaci di Barga;
Forte dei Marmi;
Lido di Camaione;
Massarosa;
Querceta;
Seravezza;
Torre del Lago;
Viareggio;
Viareggio, Ag. 1;
Zone.

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze del Monte dei Paschi di Siena operanti in Provincia, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lucca, 20 dicembre 2004

Il prefetto: Tronca.

C-526 (Gratuito).

PREFETTURA DI CUNEO

Prot. n. 26541/14.7 Gab.

Il prefetto della Provincia di Cuneo,

Vista la nota n. 1215123, in data 21 dicembre 2004, con la quale la Banca d'Italia, Filiale di Cuneo, chiede l'adozione di un provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 30 novembre 2004, nel quale si è verificata, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero indetto dalle OO.SS., l'impossibilità del regolare funzionamento delle filiali di Cuneo ed Alba del Monte dei Paschi di Siena S.p.a.;

Ritenuta l'opportunità di aderire alla predetta richiesta;

Visto l'articolo 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a favore delle sopraindicate filiali del Monte dei Paschi di Siena S.p.a. i cui sportelli sono stati impossibilitati al regolare funzionamento in occasione dello sciopero del 30 novembre 2004, è autorizzata, per detto giorno, la proroga dei termini legali e convenzionali, prescritti per le operazioni di banca.

La Filiale di Cuneo della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Cuneo, 27 dicembre 2004

p. Il prefetto
Il viceprefetto vicario: Lubatti

C-538 (Gratuito).

PREFETTURA DI MASSA CARRARA
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 2823/Gab.

Il prefetto della Provincia di Massa Carrara,

Vista la nota n. 1193103 del 15 dicembre 2004, con la quale il direttore della sede di Massa della Banca d'Italia ha comunicato che nel giorno 30 novembre 2004, a causa dello sciopero del personale indetto dalle OO.SS., non hanno potuto funzionare regolarmente gli sportelli dei sottoelencati istituti di Credito:

Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a. - Filiali: Aulla, Avenza, Bagnone, Carrara, Fosdinovo, Massa, Villafranca Lunigiana;

UniCredit Banca S.p.a. - Filiali: Carrara, Marina di Carrara, Massa.

Considerato che, nella citata nota, il direttore della sede di Massa della Banca d'Italia ha richiesto che venga considerata l'opportunità di procedere all'emanazione di un provvedimento di proroga dei termini legali o convenzionali in relazione all'eccezionalità dell'evento riscontrato;

Ritenuto di poter considerare eccezionali gli eventi sopra descritti e quindi, di accogliere la richiesta formulata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 30 novembre 2004 presso gli sportelli degli istituti di Credito citati in premessa sono prorogati secondo quanto previsto dall'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Massa, 20 dicembre 2004

Il prefetto: Mannino.

C-535 (Gratuito).

PREFETTURA DI PADOVA

Prot. n. 2004/5394 Area Gab.

Il prefetto della Provincia di Padova,

Vista la lettera n. 1182278 in data 13 dicembre 2004 con la quale la Direzione della Banca d'Italia, Filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di Credito in calce indicata avvenuto il giorno 30 novembre 2004 a seguito dello sciopero del personale dipendente, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 30 novembre 2004 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di Credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di Credito sottoindicata nella giornata del 30 novembre 2004. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 30 novembre 2004 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Banca Popolare di Vicenza S.c.a.r.l., sportello di:

Galliera Veneta.

Padova, 24 dicembre 2004

p. Il prefetto t.a.
Il vice prefetto vicario: Fallica

C-536 (Gratuito).

PREFETTURA DI PADOVA

Prot. n. 2004/5393 Area Gab.

Il prefetto della Provincia di Padova,

Vista la lettera n. 1182295 in data 13 dicembre 2004 con la quale la Direzione della Banca d'Italia, Filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di Credito in calce indicata avvenuto il giorno 30 novembre 2004 a seguito dello sciopero del personale dipendente, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 30 novembre 2004 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di Credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di Credito sottoindicata nella giornata del 30 novembre 2004. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 30 novembre 2004 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico:

Banco di Brescia S.p.a., Sportelli di:

Camposampiero, piazza Castello n. 43;

Padova, via Tommaseo ang. via Codalunga;

Ponte San Nicolò, via Kolbe n. 1/a;

Rubano, frazione Sarneola, via C. Varotari, n.

Padova, 24 dicembre 2004

p. Il prefetto t.a.

Il vice prefetto vicario: Fallica

C-537 (Gratuito).

PREFETTURA DI PESCARA

Prot. n. 2990/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Pescara,

Viste le lettere con le quali il direttore della Filiale di Pescara della Banca d'Italia ha chiesto, su conforme istanza degli istituti di Credito di cui all'allegato elenco che costituisce parte integrante del presente decreto per gli sportelli a fianco di ciascuno indicati, l'applicazione del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie in dipendenza di eventi eccezionali;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli è dipeso dall'astensione dal lavoro del personale nella giornata del 30 novembre 2004;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati nell'elenco allegato che costituisce parte integrante del presente decreto, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso le suddette Aziende di Credito, durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Pescara, 23 dicembre 2004

Il viceprefetto vicario in S.V.: Ciliberti.

Elenco allegato al decreto prefettizio n. 2990/14.7/Gab.
in data 23 dicembre 2004

Istituto di Credito

Sportelli

Carichiati S.p.a.

Pescara agenzie n. 1, n. 2, n. 3, n. 4,
n. 5, n. 6, Tocco da Casauria

Banca San Paolo IMI S.p.a.

Filiali di Pescara, Pescara 4

Banca Nazionale del Lavoro

Sportelli di agenzia di Pescara, agenzie
di città nn. 1, 2 e 3, Montesilvano

Carifermo S.p.a.

Filiale di Pescara

UniCredit Banca

Filiali di Duca d'Aosta, Pescara Bovio

Deutsche Bank

Pescara Sportello A

Banca Lombarda

Dipendenze di Pescara

Private Investment

C-544 (Gratuito).

PREFETTURA DI PISA

Prot. n. 1725/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Pisa,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340;

Vista la nota n. 1159227 del 6 dicembre 2004, con la quale la Banca d'Italia, Filiale di Pisa, nel comunicare che a causa dell'astensione dal lavoro attuata dal personale dipendente il giorno 30 novembre 2004 gli uffici delle sottonotate Aziende di Credito, nell'ambito della Provincia, non sono state in grado di svolgere regolarmente i propri servizi, ha chiesto l'emanazione del provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi del citato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato corretto funzionamento delle sottonotate Aziende di Credito è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e la durata di tale mancato funzionamento resta accertata per il giorno 30 novembre 2004.

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.:

Filiali: Pisa, Pisa Ag. 1, Pisa Ag. 2, Pisa Ag. 3, Arena Pisana, Calci, Casciana Terme, Cascina, Forcoli, Navacchio, Pomarance, Ponte a Egola, Pontedera, Volterra;

30 novembre 2004, intera mattinata.

Banca Toscana S.p.a.:

Filiali: Pisa Banchi, Pisa Ag. 1, Pisa Ag. 2, Pisa Ag. 3, Cascina, Navacchio, Pontedera Ag. 1, S. Croce S.A., Pisa Sede, Castelfranco di Sotto, Bientina, Buti, Calci, Lorenzana, Ponsacco, Ponte a Egola, San Frediano a Settimo, S. Maria a Monte, Terricciola, Vecchiano, Vicopisano;

30 novembre 2004, intera mattinata.

Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a.:

Filiali: Bientina, Calci, Casale Marittimo, Casciana Terme, Castelfranco Marittima, Castelnuovo V.C., Cevoli, Crespina, Guardistallo, Lardello, Lari, Montefoscoli, Montecatini V.C., Montescudaio, Perignano, Pisa, Pisa Ag. 1, Ponsacco, Ponteginori, Riparbella, Santaluce, San Miniato, Serrazzano, Terricciola, Volterra Ag. 1 (sportello didattico), Volterra;

30 novembre 2004, dalle ore 8,15 alle ore 13,30.

Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a.:

sede di Pisa, Agenzie di Città n. 2, 3, 6, 7, 9, dipendenze di Pontedera, Santa Croce sull'Arno, Cascine di Buti, Calcinai, Cascina, Perignano, Migliarino, Riglione, Ripafratta, Sant'Anna, Tirrenia, Ospedaleto, San Giuliano Terme, Cenaia, Peccioli, Terricciola, Volterra, Aeroporto, Ponsacco, oltre al personale addetto agli Uffici Centrali operanti nella Provincia di Pisa ed il personale distaccato presso il Centro Servizi di Guamo e Lucca;

30 novembre 2004, dalle ore 8,15 alle ore 13,25.

Pisa, 9 dicembre 2004

Il prefetto: Scandura.

C-546 (Gratuito).

PREFETTURA DI PISA

Prot. n. 1724/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Pisa,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340;

Vista la nota n. 1159217 del 6 dicembre 2004, con la quale la Banca d'Italia, Filiale di Pisa, nel comunicare che a causa dell'astensione dal lavoro attuata dal personale dipendente il giorno 30 novembre 2004 gli uffici delle sottonotate Aziende di Credito, nell'ambito della Provincia, non sono state in grado di svolgere regolarmente i propri servizi, ha chiesto l'emanazione del provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi del citato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato corretto funzionamento delle sottonotate Aziende di Credito è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e la durata di tale mancato funzionamento resta accertata per il giorno 30 novembre 2004.

UniCredit Banca S.p.a.:

Filiali: Pisa, Pontedera;

30 novembre 2004, intera mattinata.

Banca di Roma S.p.a.:

Filiali: Pisa 1 (compreso sportello distaccato Pisa 2 C.A. Par.), Pisa 3, Pontedera, Santa Croce sull'Arno;

30 novembre 2004, intera mattinata.

Banco Popolare di Verona e Novara S.c.r.l.:

Filiali: Lugnano di Vicopisano, Pisa, Pisa Agenzia 1, Pontedera, Ponticelli di Santa Maria a Monte, San Miniato;

30 novembre 2004, intera mattinata.

Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.a.:

Filiali: Pisa 1, Pisa 2, Pisa 3, San Frediano a Settimo, Fauglia, Ponte a Egola, Pontedera 1, Capannoli, La Rotta, San Miniato, Montopoli Valdarno, nonché gli uffici della sede Centrale;

30 novembre 2004, dalle ore 8,10 alle ore 13,30.

Pisa, 9 dicembre 2004

Il prefetto: Scandura.

C-545 (Gratuito).

**PREFETTURA DI RAVENNA
Ufficio Territoriale del Governo**

Proc. n. 2004 0017803/Gab.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la lettera n. 1165731 del 7 dicembre 2004, con la quale la sede provinciale della Banca d'Italia ha chiesto, conformemente alla istanza della Banca di Romagna S.p.a., l'emanazione del provvedimento di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Rilevato che il giorno 30 novembre 2004 è stato indetto dalle organizzazioni sindacali uno sciopero generale nazionale;

Considerato, che a causa dell'astensione dal lavoro del personale della Banca di Romagna S.p.a., Sede di Lugo, Filiali di Castelbolognese, Solarolo, Alfonsine, Voltana, Ravenna 1, Bagnara di Romagna, Lugo Globo, Barbiano, Lugo Est, San Bernardino, Faenza zona industriale, San Patrizio, Lugo zona artigianale, San Lorenzo, Lugo Sud, Lugo Ovest, Fusignano, Cotignola, Cervia, Conselice, Massalombarda, Ravenna 2, Faenza 5, Sedi di Ravenna e Faenza, Filiali di Faenza 1, Reda, Faenza 3, Faenza 4, Granarolo Faentino e Riolo Terme, gli sportelli di detto Istituto di credito non hanno potuto funzionare in modo completo e regolare nel giorno 30 novembre 2004;

Visto l'art. 1 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento della Banca di Romagna S.p.a., Sede di Lugo, Filiali di Castelbolognese, Solarolo, Alfonsine, Voltana, Ravenna 1, Bagnara di Romagna, Lugo Globo, Barbiano, Lugo Est, San Bernardino, Faenza zona industriale, San Patrizio, Lugo zona artigianale, San Lorenzo, Lugo Sud, Lugo Ovest, Fusignano, Cotignola, Cervia, Conselice, Massalombarda, Ravenna 2, Faenza 5, Sedi di Ravenna e Faenza, Filiali di Faenza 1, Reda, Faenza 3, Faenza 4, Granarolo Faentino e Riolo Terme, nell'intera mattinata del 30 novembre 2004 è riconosciuto come causato da evento eccezionale, determinato dall'adesione allo sciopero sopracitato da parte del personale impiegato presso le suddette Filiali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (Parte Seconda) e viene inviato alla Filiale di Ravenna della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Ravenna, 22 dicembre 2004

Il prefetto: Calandrella.

C-560 (Gratuito).

**PREFETTURA DI RAVENNA
Ufficio Territoriale del Governo**

Proc. n. 2004 0017800/Gab.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la lettera n. 1165662 del 7 dicembre 2004, con la quale la sede provinciale della Banca d'Italia ha chiesto, conformemente alla istanza della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.a., l'emanazione del provvedimento di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Rilevato che il giorno 30 novembre 2004, è stato indetto dalle organizzazioni sindacali uno sciopero generale nazionale;

Considerato, che a causa dell'astensione dal lavoro del personale della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.a., Sede centrale e Direzione generale, Agenzie di Città nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 13, Private Banking, Filiali di Alfonsine, Bagnacavallo, Brisighella, Castiglione di Ravenna, Cervia, Conselice, Cotignola, Fognano, Fornace Zarattini, Fusignano, Agenzie di Faenza nn. 1, 2, 3 e 4, Lavezzola, Lido Adriano, Lido di Savio, Lugo, Agenzia n. 2 di Lugo, Marina di Ravenna, Marina Romea, Massalombarda, Massalombarda 2, Mensa Matellica, Mezzano, Milano Marittima, Pinarella di Cervia, Pisignano di Cervia, Porto S. Vitale, Punta Marina, Russi, Savarna, S. Agata sul Santerno, S. Alberto, S. Pancrazio, S. Pietro in Vincoli, S. Stefano, S. Zaccaria e Villanova di Bagnacavallo, gli sportelli di detto Istituto di credito non hanno potuto funzionare in modo completo e regolare nel giorno 30 novembre 2004;

Visto l'art. 1 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.a., Sede centrale e Direzione generale, Agenzie di città nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 13, Private Banking, Filiali di Alfonsine, Bagnacavallo, Brisighella, Castiglione di Ravenna, Cervia, Conselice, Cotignola, Fognano, Fornace Zarattini, Fusignano, Agenzie di Faenza n. 1, 2, 3 e 4, Lavezzola, Lido Adriano, Lido di Savio, Lugo, Agenzia n. 2 di Lugo, Marina di Ravenna, Marina Romea, Massalombarda, Massalombarda 2, Mensa Matellica, Mezzano, Milano Marittima, Pinarella di Cervia, Pisignano di Cervia, Porto S. Vitale, Punta Marina, Russi, Savarna, S. Agata sul Santerno, S. Alberto, S. Pancrazio, S. Pietro in Vincoli, S. Stefano, S. Zaccaria e Villanova di Bagnacavallo, nella giornata del 30 novembre 2004, dalle ore 8,15 alle 13,30, è riconosciuto come causato da evento eccezionale, determinato dall'adesione allo sciopero sopracitato da parte del personale impiegato presso le suddette Filiali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*. (Parte Seconda) e viene inviato alla Filiale di Ravenna della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Ravenna, 22 dicembre 2004

Il prefetto: Calandrella.

C-562 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA
Ufficio Territoriale del Governo

Proc. n. 2004 0018158/Gab.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la lettera n. 1192153 del 15 dicembre 2004, con la quale la sede provinciale della Banca d'Italia ha chiesto, conformemente alla istanza della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.a., l'emanazione del provvedimento di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Rilevato che il giorno 7 dicembre 2004 le organizzazioni sindacali hanno convocato le assemblee del personale;

Considerato, che a causa della partecipazione alle assemblee del personale della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.a., Filiali di Alfonsine, Mezzano, Villanova di Bagnacavallo, Savarna, Cervia, Milano Marittima, Pinarella di Cervia, Pisignano, S. Pietro in Vincoli e S. Zaccaria, gli sportelli di detto Istituto di Credito non hanno potuto funzionare in modo completo e regolare nel giorno 7 dicembre 2004;

Visto l'art. 1 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento della Cassa di Risparmio Ravenna S.p.a., Filiali di Alfonsine, Mezzano, Villanova di Bagnacavallo, Savarna, Cervia, Milano Marittima, Pinarella di Cervia, Pisignano, S. Pietro in Vincoli e S. Zaccaria, nella giornata del 7 dicembre 2004, dalle ore 14,30 alle 16,45, è riconosciuto come causato da evento eccezionale, determinato dall'adesione alle sopracitate assemblee da parte del personale impiegato presso le suddette Filiali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (Parte Seconda) e viene inviato alla Filiale di Ravenna della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Ravenna, 24 dicembre 2004

Il prefetto: Calandrella.

C-557 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA
Ufficio Territoriale del Governo

Proc. n. 2004 0018159/Gab.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la lettera n. 1192153 del 15 dicembre 2004, con la quale la sede provinciale della Banca d'Italia ha chiesto, conformemente alla istanza della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.a., l'emanazione del provvedimento di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Rilevato che il giorno 9 dicembre 2004 le organizzazioni sindacali hanno convocato le assemblee del personale;

Considerato, che a causa della partecipazione alle assemblee del personale della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.a., Sede centrale, Agenzie di città nn. 1, 2, 3, 4, 5, 8, 9 e 11, Filiali di Fornace Zarattini e Punta Marina, gli sportelli di detto Istituto di credito non hanno potuto funzionare in modo completo e regolare nel giorno 9 dicembre 2004;

Visto l'art. 1 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento della Cassa di Risparmio Ravenna S.p.a., Sede centrale, Agenzie di Città nn. 1, 2, 3, 4, 5, 8, 9 e 11, Filiali di Fornace Zarattini e Punta Marina, nella giornata del 9 dicembre 2004, dalle ore 14,30 alle 16,45, è riconosciuto come causato da evento eccezionale, determinato dall'adesione alle sopracitate assemblee da parte del personale impiegato presso le suddette Filiali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (Parte Seconda) e viene inviato alla Filiale di Ravenna della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Ravenna, 24 dicembre 2004

Il prefetto: Calandrella.

C-558 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA
Ufficio Territoriale del Governo

Proc. n. 2004 0017801/Gab.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la lettera n. 1165685 del 7 dicembre 2004, con la quale la Sede provinciale della Banca d'Italia ha chiesto, conformemente alla istanza della Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a., l'emanazione del provvedimento di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Rilevato che il giorno 30 novembre 2004 è stato indetto dalle organizzazioni sindacali uno sciopero generale nazionale;

Considerato, che a causa dell'astensione dal lavoro del personale della Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a., Filiali di Cervia, Ravenna, Ravenna-Porto, Ravenna 3 e Milano Marittima, gli sportelli di detto Istituto di Credito non hanno potuto funzionare in modo completo e regolare nel giorno 30 novembre 2004;

Visto l'art. 1 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento della Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a., Filiali di Cervia, Ravenna, Ravenna-Porto, Ravenna 3 e Milano Marittima, nell'intera mattinata del 30 novembre 2004 è riconosciuto come causato da evento eccezionale, determinato dall'adesione allo sciopero sopracitato da parte del personale impiegato presso le suddette Filiali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (Parte Seconda) e viene inviato alla Filiale di Ravenna della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Ravenna, 21 dicembre 2004

Il prefetto: Calandrella.

C-559 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA
Ufficio Territoriale del Governo

Proc. n. 2004 0017802/Gab.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la lettera n. 1165747 del 7 dicembre 2004, con la quale la sede provinciale della Banca d'Italia ha chiesto, conformemente alla istanza del Banco Popolare di Verona e Novara S.c.a.r.l., l'emanazione del provvedimento di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Rilevato che il giorno 30 novembre 2004 è stato indetto dalle organizzazioni sindacali uno sciopero generale nazionale;

Considerato, che a causa dell'astensione dal lavoro del personale del Banco Popolare di Verona e Novara S.c.a.r.l., sede di Ravenna, Succursale di Russi e Filiali di Faenza e Lugo di Romagna, gli sportelli di detto Istituto di credito non hanno potuto funzionare in modo completo e regolare nel giorno 30 novembre 2004;

Visto l'art. 1 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento del Banco Popolare di Verona e Novara S.c.a.r.l., sede di Ravenna, Succursale di Russi e Filiali di Faenza e Lugo di Romagna, nell'intera mattinata del 30 novembre 2004 è riconosciuto come causato da evento eccezionale, determinato dall'adesione allo sciopero sopracitato da parte del personale impiegato presso le suddette Filiali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (Parte Seconda) e viene inviato alla Filiale di Ravenna della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Ravenna, 22 dicembre 2004

Il prefetto: Calandrella.

C-561 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA Ufficio Territoriale del Governo

Proc. n. 2004 0017805/Gab.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la lettera n. 1165706 del 7 dicembre 2004, con la quale la sede provinciale della Banca d'Italia ha chiesto, conformemente alla istanza dell'UniCredit Banca S.p.a., l'emanazione del provvedimento di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Rilevato che il giorno 30 novembre 2004 è stato indetto dalle organizzazioni sindacali uno sciopero generale nazionale;

Considerato, che a causa dell'astensione dal lavoro del personale dell'UniCredit Banca S.p.a., Agenzie di Ravenna Diaz, Ravenna piazza del Popolo, Ravenna piazza D'Armi, Bagnacavallo Villanova, Marina di Ravenna, Ravenna Fiume Abbandonato, Ravenna Zirardini, Cervia Castiglione di Cervia, Cervia Caduti Libertà, Ravenna Petrosa, Ravenna Piangipane, Cervia Milano Marittima, Faenza Mazzini A, Faenza Forlivese, Russi, Alfonsine Garibaldi e Conselice Foresti, gli sportelli di detto Istituto di credito non hanno potuto funzionare in modo completo e regolare nel giorno 30 novembre 2004;

Visto l'art. 1 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento dell'UniCredit Banca S.p.a., Agenzie di Ravenna Diaz, Ravenna piazza del Popolo, Ravenna piazza D'Armi, Bagnacavallo Villanova, Marina di Ravenna, Ravenna Fiume Abbandonato, Ravenna Zirardini, Cervia Castiglione di Cervia, Cervia Caduti Libertà, Ravenna Petrosa, Ravenna Piangipane, Cervia Milano Marittima, Faenza Mazzini A, Faenza Forlivese, Russi, Alfonsine Garibaldi e Conselice Foresti, nell'intera mattinata del 30 novembre 2004 è riconosciuto come causato da evento eccezionale, determinato dall'adesione allo sciopero sopracitato da parte del personale impiegato presso le suddette Agenzie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (Parte Seconda) e viene inviato alla Filiale di Ravenna della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Ravenna, 22 dicembre 2004

Il prefetto: Calandrella.

C-563 (Gratuito).

PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 3061/Aff. Soc./Gab.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Vista la nota n. 1162206 del 7 dicembre 2004, con la quale la Filiale di Potenza della Banca d'Italia, nel comunicare che, a causa dello sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali, gli sportelli delle agenzie di cui all'allegato elenco della Banca Carime S.p.a. non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 30 novembre 2004, ha chiesto che l'evento suddetto sia considerato eccezionale ai fini dell'applicazione dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del citato decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

lo sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali che nella giornata del 30 novembre 2004 ha impedito il regolare funzionamento degli sportelli delle agenzie di cui all'allegato elenco della Banca Carime S.p.a. è da considerare evento eccezionale ai fini della applicazione dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il direttore della Banca d'Italia, Filiale di Potenza è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, un esemplare del quale sarà pubblicato, a cura di quest'Ufficio, nella *Gazzetta Ufficiale* (parte seconda).

Potenza, 13 dicembre 2004

Il prefetto: Mauriello.

Elenco allegato al decreto prefettizio
n. 3061/Aff. Soc./Gab. del 13 dicembre 2004

Banca Carime S.p.a.

Agenzie:

Avigliano;
Genzano di Lucania;
Lavello;
Melfi;
Palazzo San Gervasio;
Potenza, Agenzia Centrale;
Potenza, Agenzia 3;
San Fele;
Sant'Arcangelo;
Senise;
Villa d'Agri.

C-543 (Gratuito).

PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 3059/Aff. Soc./Gab.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Vista la nota n. 1157163 del 6 dicembre 2004, con la quale la Filiale di Potenza della Banca d'Italia, nel comunicare che, a causa dello sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali del personale delle Aziende di credito, gli sportelli delle Agenzie della UniCredit Banca S.p.a., operanti in Potenza, via Pretoria nn. 217/219 e, via del Gallitello n. 71 non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 30 novembre 2004, ha chiesto che lo sciopero suddetto sia considerato eccezionale ai fini dell'applicazione dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del citato decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

lo sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali del personale delle Aziende di credito, che nella giornata del 30 novembre 2004 ha impedito il regolare funzionamento degli sportelli delle Agenzie della UniCredit Banca S.p.a. operanti in Potenza, via Pretoria nn. 217/219 e, via del Gallitello n. 71 è da considerare evento eccezionale ai fini della applicazione dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il direttore della Banca d'Italia, Filiale di Potenza è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, un esemplare del quale sarà pubblicato, a cura di quest'Ufficio, nella *Gazzetta Ufficiale* (parte seconda).

Potenza, 13 dicembre 2004

Il prefetto: Mauriello.

C-550 (Gratuito).

PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 3057/Aff. Soc./Gab.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Vista la nota n. 1152710 del 3 dicembre 2004, con la quale la Filiale di Potenza della Banca d'Italia, nel comunicare che, a causa dello sciopero nazionale indetto dalle organizzazioni sindacali, gli sportelli delle Agenzie della Banca Popolare del Materano S.p.a., operanti in Potenza, sede e Agenzia n. 2, Melfi e Moliterno non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 30 novembre 2004, ha chiesto che lo sciopero suddetto sia considerato eccezionale ai fini dell'applicazione dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del citato decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

lo sciopero nazionale indetto dalle organizzazioni sindacali che nella giornata del 30 novembre 2004 ha impedito il regolare funzionamento degli sportelli delle Agenzie della Banca Popolare del Materano S.p.a. operanti in Potenza, sede e Agenzia n. 2, Melfi e Moliterno è da considerare evento eccezionale ai fini della applicazione dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il direttore della Banca d'Italia, Filiale di Potenza è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, un esemplare del quale sarà pubblicato, a cura di quest'Ufficio, nella *Gazzetta Ufficiale* (parte seconda).

Potenza, 13 dicembre 2004

Il prefetto: Mauriello.

C-551 (Gratuito).

PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 3056/Aff.Soc./Gab.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Vista la nota n. 1152734 del 3 dicembre 2004, con la quale la Filiale di Potenza della Banca d'Italia, nel comunicare che, a causa dello sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali, gli sportelli delle Agenzie della Banca Meridiana S.p.a., operanti in Melfi, via Lucca n. 37 e Potenza, viale Marconi e via Pretoria non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 30 novembre 2004, ha chiesto che lo sciopero suddetto sia considerato eccezionale ai fini dell'applicazione dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del citato decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

lo sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali che nella giornata del 30 novembre 2004 ha impedito il regolare funzionamento degli sportelli delle Agenzie della Banca Meridiana S.p.a. operanti in Melfi, via Lucca n. 37 e Potenza, viale Marconi e via Pretoria è da considerare evento eccezionale ai fini della applicazione dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il direttore della Banca d'Italia, Filiale di Potenza è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, un esemplare del quale sarà pubblicato, a cura di quest'Ufficio, nella *Gazzetta Ufficiale* (parte seconda).

Potenza, 13 dicembre 2004

Il prefetto: Mauriello.

C-552 (Gratuito).

PREFETTURA DI POTENZA

Prot. 3058/Aff.Soc./Gab.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Vista la nota n. 1152528 del 3 dicembre 2004, con la quale la Filiale di Potenza della Banca d'Italia, nel comunicare che, a causa dello sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali, gli sportelli delle Agenzie della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., operanti in Baragiano, Lavello, Rionero in Vulture, Potenza, Potenza Ag. 1 e Villa d'Agri non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 30 novembre 2004, ha chiesto che lo sciopero suddetto sia considerato eccezionale ai fini dell'applicazione dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del citato decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

lo sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali, che nella giornata del 30 novembre 2004 ha impedito il regolare funzionamento degli sportelli delle Agenzie della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. operanti in Baragiano, Lavello, Rionero in Vulture, Potenza, Potenza Ag. 1 e Villa d'Agri, è da considerare evento eccezionale ai fini della applicazione dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il direttore della Banca d'Italia, Filiale di Potenza è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, un esemplare del quale sarà pubblicato, a cura di quest'Ufficio, nella *Gazzetta Ufficiale* (parte seconda).

Potenza, 13 dicembre 2004

Il prefetto: Mauriello.

C-549 (Gratuito).

PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 3060/Aff.Soc./Gab.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Vista la nota n. 1162245 del 7 dicembre 2004 con la quale la Filiale di Potenza della Banca d'Italia, nel comunicare che, a causa dello sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali, lo sportello di Agenzia della Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.c.a.r.l., Palazzo San Gervasio, viale Europa n. 3 non ha potuto funzionare regolarmente nella giornata del 30 novembre 2004, ha chiesto che l'evento suddetto sia considerato eccezionale ai fini dell'applicazione dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del citato decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

lo sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali che nella giornata del 30 novembre 2004 ha impedito il regolare funzionamento dello sportello di Agenzia della Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.c.a.r.l., operante in Palazzo San Gervasio, viale Europa n. 3 è da considerare evento eccezionale ai fini della applicazione dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il direttore della Banca d'Italia, Filiale di Potenza è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, un esemplare del quale sarà pubblicato, a cura di quest'Ufficio, nella *Gazzetta Ufficiale* (parte seconda).

Potenza, 13 dicembre 2004

Il prefetto: Mauriello.

C-553 (Gratuito).

PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 3067/Aff.Soc./Gab.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Vista la nota n. 1168759 del 9 dicembre 2004, con la quale la Filiale di Potenza della Banca d'Italia, nel comunicare che, a causa dello sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali del personale delle aziende di credito, gli sportelli delle Agenzie della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., operanti in Potenza e Melfi non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 30 novembre 2004, ha chiesto che lo sciopero suddetto sia considerato eccezionale ai fini dell'applicazione dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del citato decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

lo sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali del personale delle Aziende di credito che nella giornata del 30 novembre 2004 ha impedito il regolare funzionamento degli sportelli delle Agenzie della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., operanti in Potenza e Melfi è da considerare evento eccezionale ai fini della applicazione dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il direttore della Banca d'Italia, Filiale di Potenza è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, un esemplare del quale sarà pubblicato, a cura di quest'Ufficio, nella *Gazzetta Ufficiale* (parte seconda).

Potenza, 14 dicembre 2004

Il prefetto: Mauriello.

C-554 (Gratuito).

PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 3068/Aff.Soc./Gab.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Vista la nota n. 1168786 del 9 dicembre 2004, con la quale la Filiale di Potenza della Banca d'Italia, nel comunicare che, a causa dello sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali, lo sportello di Agenzia della Banca Popolare di Lodi S.c.a.r.l., operante in Rapolla, via Melfi nn. 13/15 non ha potuto funzionare regolarmente nella giornata del 30 novembre 2004, ha chiesto che l'evento suddetto sia considerato eccezionale ai fini dell'applicazione dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del citato decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

lo sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali che nella giornata del 30 novembre 2004 ha impedito il regolare funzionamento dello sportello di Agenzia della Banca Popolare di Lodi S.c.a.r.l., operanti in Rapolla, via Melfi nn. 13/15 è da considerare evento eccezionale ai fini della applicazione dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il direttore della Banca d'Italia, Filiale di Potenza è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, un esemplare del quale sarà pubblicato, a cura di quest'Ufficio, nella *Gazzetta Ufficiale* (parte seconda).

Potenza, 14 dicembre 2004

Il prefetto: Mauriello.

C-555 (Gratuito).

PREFETTURA DI FORLÌ-CESENA

Prot. n. 730/Gab.

Il prefetto della Provincia di Forlì-Cesena;

Vista la lettera n. 1171295 del 9 dicembre 2004, con la quale il direttore della Filiale della Banca d'Italia di Forlì ha segnalato che, a seguito dell'astensione dal lavoro del personale nella giornata del 30 novembre 2004, le dipendenze delle sottoindicate Aziende di Credito esistenti in questa Provincia non hanno potuto funzionare regolarmente ed hanno pertanto chiesto che, ai sensi dell'art. 2 D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, sia dichiarata l'eccezionalità dell'evento;

Ritenuto che sussistono le condizioni per l'adozione del richiesto provvedimento;

Decreta:

l'astensione dal lavoro del personale nella giornata del 30 novembre 2004, che ha precluso la regolare attività delle dipendenze delle sottoindicate Aziende di Credito, è da considerarsi evento eccezionale:

Monte dei Paschi di Siena (dalle ore 8,15 alle ore 13,25);

Filiale di Forlì;

Cassa di Risparmio di Cesena, gruppo Unibanca (intera mattinata):

Sede di Cesena, corso Garibaldi n. 18, Cesena;

Filiale di Cesenatico, via A. Garibaldi nn. 8/10, Cesenatico;

Filiale di Mercato Saraceno, piazza Mazzini n. 27, Mercato Saraceno;

Filiale di Savignano sul Rubicone, corso Perticari n. 2, Savignano sul Rubicone;

Filiale di Gambettola, corso Mazzini n. 121, Gambettola;

Filiale di Montiano viale Cavour n. 11, Montiano;

Filiale di Gatteo Mare, via Giulio Cesare n. 9, Gatteo Mare;

Filiale di S. Egidio, via Cervese n. 1398, Cesena;

Filiale di Pievesestina, via Zagaglia n. 600, Pievesestina;

Filiale di S. Mauro Pascoli, via G. Matteotti n. 60, S. Mauro Pascoli;

Filiale di Forlì, via Gramsci, via Gramsci n. 23, Forlì;

Filiale di Torre del Moro, via Albenga n. 12, Cesena;

Agenzia di Città n. 1, viale Matteotti n. 147, Cesena;

Agenzia di Città n. 3, Subb. F. Comandini nn. 102/104, Cesena;

Agenzia di Città n. 4, via Viareggio n. 121, Cesena;

Agenzia di Città n. 5, viale Marconi n. 893, Cesena;

Agenzia Ospedale «M. Bufalini», viale Ghirotti n. 286, Cesena;

Filiale di Ronta, via Ravennate n. 5274, Cesena;

Agenzia di Caboto, via Ciro Menotti n. 17, Cesenatico;

Filiale di Madonnina, via Gramsci nn. 13/15, Cesenatico;

Filiale di Cà Ossi, viale Risorgimento n. 289, Forlì;

Filiale di Calabrina, via Prov.le Cervese n. 31, Calabrina, Cesena;

Agenzia Case Finali, via Marino Moretti n. 65, Cesena;

Agenzia di via Martiri della Libertà, via Martiri della Libertà n. 14, Cesena;

Agenzia di San Carlo, via Nazionale San Carlo n. 168, Cesena;

Agenzia di Sant'Anna, via Ascarì Alberto n. 225, Cesena;

Agenzia «Vigne», via Cervese n. 441, Cesena;

Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.a. (dalle ore 8,15 alle ore 13,30):

Forlì, Agenzia 1, viale Spazzoli n. 12;

Forlì, Agenzia 2, via Gramsci n. 51;

Forlì, Agenzia 3, corso della Repubblica n. 109, ang. via A. Fortis nn. 1/3;

Forlimpopoli, via Duca d'Aosta n. 82/a-b;

Cesena, agenzia 1, via Marconi, 225, ang., via Puglie n. 65;

Cesena, agenzia 2, via Cesare Battisti n. 85;

Cesenatico, piazza Comandini nn. 4/5;

Savignano sul Rubicone, corso Perticari n. 46;

San Paolo IMI S.p.a., Area Adriatica;

Filiali ubicate nella Provincia di Forlì-Cesena;

UniCredit Banca S.p.a. (intera mattinata):

Agenzia Forlì Saffi, piazza Saffi n. 43, Forlì;

Agenzia Forlì Appennino, viale dell'Appennino n. 219, Forlì;

Agenzia Repubblica B, corso della Repubblica n. 111, Forlì;

Agenzia Repubblica A, corso della Repubblica n. 21, Forlì;

Agenzia Forlimpopoli, piazza Garibaldi n. 6, Forlimpopoli;

Sport. staccato Roncadella, largo Roccatella n. 6/b, Forlì;

Agenzia Cesena Oberdan, via Oberdan n. 204, Cesena;

Agenzia Cesena Vescovado, corso Sozzi n. 2/C, Cesena;

Agenzia Cesena Pievesestina, via Dismano n. 4864, Pievesestina;

Agenzia Cesenatico, viale Roma n. 60, Cesenatico;

Agenzia San Mauro Pascoli, via Matteotti n. 28, San Mauro Pascoli;

Cassa dei Risparmi di Forlì S.p.a. (dalle ore 8,15 alle ore 13,30):

Filiale Saffi, Città 1;

Filiale zona industriale;

Banco Popolare di Verona e Novara:

Sede di Forlì, via Matteotti n. 13/1;

Filiale di Cesena, viale Matteotti n. 109.

Forlì, 16 dicembre 2004

Il prefetto: Montanaro.

C-547 (Gratuito).

PREFETTURA DI TERNI

Prot. n. 27475/04.
Fasc. 1116/01.

Il prefetto della Provincia di Terni,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 recante norme per la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di credito o singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la nota prot. n. 7106 dell'28 dicembre 2004, con la quale la Banca D'Italia, Filiale di Terni ha comunicato la causa ed il periodo di mancato funzionamento di istituti di credito ed ha richiesto l'emanazione del relativo decreto di accertamento;

Considerato che gli sportelli bancari sottoelencati non hanno potuto funzionare regolarmente a causa di scioperi del personale dipendente in data 30 novembre 2004:

Carispo, Agenzia di Ferentillo, Agenzia di Montefranco, Agenzia di Narni Scalo;

Ritenuto che la causa suesposta deve considerarsi evento di carattere eccezionale, che ha determinato il mancato o irregolare funzionamento dei servizi erogati dai predetti Istituti, creando disagio anche agli utenti;

Tenuto conto che, ai sensi del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, occorre accertare il periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'Aziende di credito presso cui si è verificato l'evento eccezionale;

Decreta:

il periodo di mancato o irregolare funzionamento delle dipendenze degli istituti di credito in premessa indicati è accertato per il giorno 30 novembre 2004.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II.

Terni, 29 dicembre 2004

D'ordine del prefetto
Il viceprefetto aggiunto: (firma illeggibile)

C-534 (Gratuito).

PREFETTURA DI TERNI

Prot. n. 27119/04.
Fasc. 1116/01.

Il prefetto della Provincia di Terni,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 recante norme per la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di credito o singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la nota prot. n. 1222443 dell'22 dicembre 2004, con la quale la Banca D'Italia, Filiale di Terni ha comunicato la causa ed il periodo di mancato funzionamento di istituti di credito ed ha richiesto l'emanazione del relativo decreto di accertamento;

Considerato che gli sportelli bancari sottoelencati non hanno potuto funzionare regolarmente a causa di scioperi del personale dipendente in data 30 novembre 2004:

Banca Lombarda e Piemontese dipendenza di Terni;

Monte dei Paschi di Siena agenzia principale di Terni, Agenzia 1, Agenzia 4, Agenzia di Acquasparta, Agenzia di Fabro, Agenzia di Monteleone, Agenzia di Orvieto, Agenzia di Orvieto Scalo;

Ritenuto che la causa suesposta deve considerarsi evento di carattere eccezionale, che ha determinato il mancato o irregolare funzionamento dei servizi erogati dai predetti Istituti, creando disagio anche agli utenti;

Tenuto conto che, ai sensi del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, occorre accertare il periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'Aziende di credito presso cui si è verificato l'evento eccezionale;

Decreta:

il periodo di mancato o irregolare funzionamento delle dipendenze degli istituti di credito in premessa indicati è accertato per il giorno 30 novembre 2004.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II.

Terni, 27 dicembre 2004

D'ordine del prefetto
Il vice prefetto aggiunto: dott.ssa Mariacristina Di Lello

C-530 (Gratuito).

**PREFETTURA DI PESARO E URBINO
Ufficio Territoriale del Governo**

Prot. 4089/2004/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Pesaro e Urbino,

Vista la nota n. 1188213 del 14 dicembre 2004 con la quale la Direzione della Banca d'Italia, Filiale di Pesaro, nel segnalare il mancato funzionamento nelle giornate del 6, 7 e 9 dicembre 2004, della Filiale di Gabicce Mare di via Cesare Battisti della Banca Popolare dell'Adriatico, conseguente ai problemi tecnici causati dall'avaria della centralina Telecom della zona, che ha determinato la paralisi completa, per la suddetta Filiale, delle attività che richiedevano il collegamento al sistema informatico centrale, chiede l'emissione del decreto che riconosca il predetto mancato funzionamento come causato da eventi eccezionali ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura o di mancato funzionamento delle aziende di credito o di singole dipendenze, a causa di eventi eccezionali;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato funzionamento degli sportelli della Banca Popolare dell'Adriatico, Filiale di Gabicce Mare, via Cesare Battisti, nelle giornate del 6, 7 e 9 dicembre 2004, conseguente a problemi tecnici, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto sarà inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della suddetta azienda di credito.

Pesaro, 23 dicembre 2004

Il vice prefetto vicario in s.v.: dott. Paolo De Biagi.

C-548 (Gratuito).

PREFETTURA DI MATERA

Prot. n. 53007/14.9 Gab./F. 4044.

Il prefetto della Provincia di Matera,

Vista la nota n. 1177250 del 10 dicembre 2004 con la quale la Filiale di Matera della Banca d'Italia, a causa dell'irregolare funzionamento delle sottoelencate dipendenze della Banca Sanpaolo Banco di Napoli nel giorno 30 novembre 2004, dovuto ad uno sciopero indetto dalle OO.SS, ha chiesto che si faccia luogo alla proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nelle citate giornate del 30 novembre e nei cinque giorni successivi;

Filiale di: Bernalda, Grassano, Montalbano Jonico, Montesca-
glioso, Pisticci.

Considerato che non si è potuto assicurare il regolare funzionamen-
to del servizio e delle operazioni nei suddetti giorni;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento degli sportelli della dipendenza in pre-
messa indicata della Banca Sanpaolo Banco di Napoli è riconosciuto
causato da evento eccezionale e, pertanto, sono prorogati i termini lega-
li e convenzionali scadenti nelle giornate di mancato funzionamento del
giorno 30 novembre 2004 e nei cinque giorni successivi.

Il presente decreto sarà pubblicato, a cura di questa Prefettura,
Ufficio Territoriale del Governo, nella Parte Seconda della *Gazzetta
Ufficiale* e affisso nei locali del predetto Istituto di Credito ed in quello
della Filiale di Matera della Banca d'Italia.

Matera, 21 dicembre 2004

Il viceprefetto vicario in s.v.: Striccoli.

C-539 (Gratuito).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il Presidente del Tribunale di Ragusa, in data 21 dicembre 2004, ha
autorizzato la pubblicazione della domanda del signor Giardina France-
sco +6, con la quale si chiede di dichiarare la morte presunta del signor
Insacco Raffaello, nato a Vittoria il 9 aprile 1949.

Nomina giudice istruttore la dott.ssa Antonietta Donzella e ordina la
pubblicazione del decreto nella *G.U.R.I.* e nella *G.U.R.S.*, con invito a
chiunque abbia notizie dello scomparso a farle pervenire entro sei mesi
dall'ultima pubblicazione.

Avv. Adele Leggio.

C-516 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

SOC. COOP. COMEDIL - a r.l.

(in liquidazione coatta amministrativa)

Ai sensi dell'art. 213 L.F. in data 29 dicembre 2004 è stato deposi-
tato presso la cancelleria del Tribunale di Taranto il bilancio finale della
liquidazione coatta amministrativa della «Soc. coop. Comedil a r.l.» con
sede legale in Crispiano (TA), corso Umberto n. 119.

Il commissario liquidatore:
dott. Giuseppe Mauro Quaranta

C-503 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI GABICCE MARE

Gabicce M. (PU), via Cesare Battisti n. 66

Tel. 0541/953101, fax 0541/953741

Esito di asta pubblica per la vendita di immobili

Con riferimento al bando d'asta pubblica pubblicato nella *G.U.R.I.*
parte seconda n. 276 del 24 novembre 2004 avente ad oggetto «vendita
di area edificabile sita nel Comune di Gabicce Mare, in via Ferrara
(ex Cross), distinto al catasto rustico al f. 5, mapp. 1206 e 1207 della su-
perficie catastale complessiva di mq 492», si comunica che l'asta è sta-
ta aggiudicata a favore della ditta F.lli Campagna S.r.l. di Riccione
(RN) con un'offerta di € 301.546,60.

Il responsabile del procedimento:
ing. Paolo Morelli

C-478 (A pagamento).

OPERE PIE RIUNITE DI PERUGIA

Il presidente rende noto che il giorno lunedì 7 febbraio 2005 alle
ore 9 presso la sede dell'ente in Perugia, via Campo di Marte n. 9, si pro-
cederà alla vendita, con il metodo della estinzione della candela vergine,
di Ha 74.12.41 c.a. di terreni agricoli siti in Comune di Perugia località
Collestrada di proprietà delle Opere Pie Riunite di Perugia e censiti al
V.C.T. ed iscritti per Ha 5.31.94 al f. 275 part. 77 mq 510, part. 614
mq 2.234, part. 616 mq 3.405, part. 618 mq 47.045 per Ha 18.75.45 al
f. 293 part. 13 mq 4.410, part. 14 mq 5.510, part. 15 mq 26.740, part. 18
mq 5.340, part. 49 mq 8.640, part. 56 mq 4.310, part. 542/parte
mq 40.955, part. 559 mq 12.145), part. 561 mq 6.065, part. 568/parte
mq 18.980, part. 570 mq 34.350), part. 571 mq 6.690, part. 574 mq 2.770,
part. 575 mq 5.620, part. 578 mq 2.270, part. 579 mq 560), part. 581
mq 2.190, per Ha 26.93.70 al f. 294 part. 2 mq 60.520, part. 4 mq 36.530,
part. 6 mq 3.370, part. 12 mq 23.220 part. 13 mq 72.915, part. 19
mq 9.300, part. 501 mq 15.040, part. 502 mq 800, part. 503 mq 7.545,
part. 504 mq 4.975, part. 508 mq 9.240, part. 509 mq 15.485, part. 510
mq 2.835, part. 544 mq 7.595, per Ha 23.11.32 al f. 296 part. 37
mq 12.680, part. 55 mq 23.390, part. 56 mq 14.650, part. 57 mq 12.420 -
part. 69 mq 400, part. 193/parte mq 47.300, part. 405 mq 4.010, part. 407
mq 34.510, part. 409 mq 14.200, part. 423 mq 24.910), part. 425
(mq 1.605), part. 428 (mq 24.615), part. 430 (mq 16.270), part. n. 432
(mq 172) per un totale di terreni agricoli di Ha 74.12.41.

Base d'asta € 1.500.000,00, deposito cauzionale, da versare all'Uffi-
cio economato € 150.000,00. L'asta rimarrà aperta dalle ore 9 alle ore 10
per la presentazione dei documenti. Non si procederà all'aggiudicazione
se non si avrà offerta valida di almeno due concorrenti. L'aggiudicazione
sarà definitiva senza possibilità di successivi aumenti. Il prezzo di vendi-
ta dovrà essere versato entro dieci giorni dall'avvenuta aggiudicazione.
Sono ammesse anche offerte per persone da nominare. Le spese d'asta
nonché quelle di registrazione, trascrizione, voltura e spese tecniche rela-
tive alla stima dell'immobile saranno poste a carico dell'aggiudicatario.
L'asta si svolgerà sotto l'osservanza di tutte le norme e condizioni previ-
ste dal regolamento per l'amm.ne del patrimonio e per la Contabilità del-
lo Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Perugia, 10 gennaio 2005

Il presidente: Marco Brucolini.

C-483 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI

Milano, via Venezian n. 1

Avviso d'asta (Termine di pubblicazione ridotto ai sensi dell'articolo 64, R.D. n. 827/24)

Visto il verbale di deliberazione commissariale del 3 novembre 2004 n. 780,

SI RENDE NOTO

che i giorni 25,26 e 27 gennaio 2005, presso la sede dell'Istituto Nazionale per lo studio e la cura dei tumori di Milano, Via Venezian n. 1, piano terra, dinanzi al dirigente incaricato assistito da due funzionari, si procederà al pubblico incanto con il metodo delle candele vergini, secondo le procedure di cui alla legge e al regolamento di contabilità, dei seguenti beni immobili, liberi da persone e/o cose:

lotto	descrizione	prezzo base	rilancio minimo	data incanto	ora incanto
lotto 1	Appartamento in Bordighera (Im), Via Virgilio n. 19, di circa 80 mq, libero e posto auto con ingresso in via Virgilio n. 17 di circa 11 mq, libero	360.000	7.000	25/01/2005	9
lotto 2	Box auto in Bresso, Via G. Grassi n. 3, di circa 11 mq, libero	15.000	300	25/01/2005	9,15
lotto 3	Box moto in Bresso, Via G. Grassi n. 3, di circa 13 mq, libero	8.000	150	25/01/2005	9,3
lotto 4	Appartamento in Como, via Della Rienza n. 11 di circa 110 mq, libero	121.000	2.000	25/01/2005	9,45
lotto 5	Magazzino in Como, via Della Rienza n. 11 di circa 27 mq, libero	30.000	500	25/01/2005	10,15
lotto 6	Appartamento in Milano, Via Monte Rosa n. 44 di circa 123, libero	439.340	8.000	25/01/2005	10,3
lotto 7	Appartamento in Milano, Viale Umbria n. 80 di circa 90 mq, libero	225.000	4.000	25/01/2005	10,45
lotto 8	Appartamento in Milano, Viale Umbria n. 80 di circa 91 mq, libero	228.000	4.000	25/01/2005	11
lotto 9	Appartamento in Milano, Viale Umbria n. 80 di circa 91, libero	228.000	4.000	25/01/2005	11,15
lotto 10	Appartamento in Milano, Piazza Bettini n. 5 di circa 78 mq, libero	175.000	3.000	26/01/2005	9
lotto 11	Appartamento in Milano, Via F. Filzi n. 10 di circa 53 mq, libero	192.500	3.000	26/01/2005	9,15
lotto 12	Appartamento in Milano, Via Domodossola n. 9 di circa 96 mq, libero	250.000	5.000	26/01/2005	9,3
lotto 13	Appartamento in Milano, Via Treviso n. 23 di circa 109 mq, libero	210.000	4.000	26/01/2005	9,45
lotto 14	Capannone in Milano, viale Tibaldi n. 14 di circa 300 mq, libero	410.000	8.000	26/01/2005	10,15
lotto 15	Villa unifamiliare in Segrate (Mi), Via della Betulla n. 4 con box, libera	800.000	15.000	26/01/2005	10,3
lotto 16	Appartamento in Modena, Viale Muratori n. 189 di circa 166 mq, libero e box auto con ingresso in via Castelvetro n. 5 di circa 14 mq, libero	243.000	4.500	26/01/2005	10,45

lotto	descrizione	prezzo base	rilancio minimo	data incanto	ora incanto
lotto 17	Appartamento in Milano, Via Grossich n. 16 di circa 47 mq, libero	85.600	1.500	26/01/2005	11
lotto 18	Appartamento in Milano, Via C. Tallone n. 2 di circa 57 mq, libero	150.000	3.000	26/01/2005	11,15
lotto 19	Appartamento in Milano, Viale San Giminiano n. 2 di circa 161 mq, libero, con box ingresso San Giminiano n. 2/1 di circa mq 15, libero	450.000	8.000	26/01/2005	9
lotto 20	Box auto in Milano Via Carpi n. 4, di circa 11 mq, libero	23.100	400	27/01/2005	9,15
lotto 21	Appartamento in Sanremo, corso Inglesi n. 702 di circa 173 mq, libero	392.000	7.000	27/01/2005	9,3
lotto 22	Appartamento in Cittiglio (Va) Via Fabio Filzi n. 6/b di circa 44, libero	49.700	900	27/01/2005	9,45
lotto 23	Box auto in Milano Via M. Agrate 19/b, di circa 14 mq, libero	17.200	300	27/01/2005	10,15
lotto 24	Fabbricato residenziale di 4 piani f.t. in Teglio, fraz. Tresenda (So) Contrada Canova, libero	80.000	1.500	27/01/2005	10,3
lotto 25	Appartamento in Padova Via Duca degli Abruzzi n. 27 di circa 149 mq, libero	294.400	5.000	27/01/2005	10,45
lotto 26	Appartamento in Seveso (Mi) Via Fantoni n. 9 di circa 99 mq, con cantina e box di circa 12 mq, libero	132.500	2.500	27/01/2005	11

I beni di cui sopra sono meglio descritti nella relazione di stima a firma dei vari periti stimatori, che deve essere consultata dall'interessato ed alla quale si fa espresso rinvio anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sui detti beni.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

- 1) Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in carta legale o resa legale (bollo euro 11,00) presentate in busta chiusa indirizzata alla Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori di Milano, via Venezian n. 1 Milano, s.c. gestione risorse economico-finanziarie, entro le ore 13 del giorno precedente la data dell'incanto. Sulla busta deve essere indicato il nome dell'offerente e la data dell'asta. Nessuna altra indicazione - né numero del lotto, né il bene per cui è stata fatta domanda di partecipazione, né l'ora della vendita o altro - deve essere apposto sulla busta. È ammesso l'invio con altri mezzi (raccomandata, corriere o altro), a condizione che la busta pervenga alla s.c. gestione risorse economico-finanziarie dell'Istituto entro e non oltre le ore 13 del giorno precedente quello fissato per l'asta;
- 2) La domanda di partecipazione dovrà contenere:
 - il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, ovvero denominazione sociale, domicilio e codice fiscale;
 - i dati identificativi dell'immobile (lotto, descrizione, città) per il quale la domanda di partecipazione è proposta;
 - l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima e della presente ordinanza.
- 3) Alla domanda dovrà essere allegato un assegno circolare non trasferibile intestato all'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori di Milano per un importo pari al 5% per cento del prezzo base, a titolo di cauzione;
- 4) L'incanto sarà tenuto presso la sede dell'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori di Milano, via Venezian n. 1, nelle date e ore su indicate, dinanzi al funzionario incaricato e le offerte non sono efficaci se non superano il prezzo base o l'offerta precedente nella misura indicata quale rilancio minimo. L'immobile è aggiudicato all'ultimo offerente quando si siano esaurite tre candele senza che siano seguite offerte maggiori;
- 5) l'aggiudicatario è tenuto ad integrare la cauzione sino alla misura complessiva del 20% del prezzo di aggiudicazione entro 10 giorni dall'aggiudicazione e al versamento del saldo prezzo e degli oneri, diritti e spese di vendita nel termine massimo di 60 giorni dalla aggiudicazione. In caso inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà tutte le somme versate;

- 6) il versamento dell'integrazione della cauzione e del saldo del prezzo e delle spese devono essere effettuati presso la Banca Tesoriera, Banca Intesa, presso la sede dell'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori, c/c n. 46000/78, cab 09466.4, abi 03069, cin W

CONDIZIONI DELLA VENDITA

- 1) Gli immobili saranno trasferiti, con atto redatto a cura di un notaio designato dall'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, visti e piaciuti, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita si intende a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti, inconoscibili o comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.
- 2) Gli immobili vengono venduti liberi da persone e/o cose, da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni pregiudizievoli. Se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni e trascrizioni saranno cancellate a spese e cura dell'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori di Milano.
- 3) Ogni onere, diritto, tributo e spesa, ivi compresi quelli del rogito notarile, derivanti a qualsiasi titolo dalla vendita, saranno a carico dell'aggiudicatario, fatta eccezione per l'Ici, che resterà a carico dell'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori di Milano;
- 4) La proprietà del bene ed i conseguenti oneri saranno a favore ed a carico dell'aggiudicatario, dalla data del rogito notarile ed in ogni caso non prima del versamento dell'intero prezzo e dell'importo delle spese, diritti ed oneri conseguenti al trasferimento;
- 5) Per tutto quanto qui non previsto si applicano le norme di cui al R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Milano, 3 novembre 2004

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. ANDREA MATHIUSI)

BANDI DI GARA**COMUNE DI SAN DONATO MILANESE
(Provincia di Milano)**

Telefono 02/527721, telefax 02/5275096

Project Financing, licitazione privata per: «ampliamento dei cimiteri di Monticello e di Poasco». Importo totale investimento: € 8.856.755,47 oltre I.V.A. Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa art. 21, comma 2, lett. b), legge n. 109/94. Termine presentazione domande di partecipazione: 7 febbraio 2005 ore 12. Bando integrale: albo pretorio Comune, sito internet: www.comune.sandonatomilane.se.mi.it Gazzetta Ufficiale Comunità europee: invio bando in data 31 dicembre 2004.

Il dirigente dell'area tecnica:
dott.ssa Nadia Brescianini

M-29 (A pagamento).

**CONSORZIO OBBLIGATORIO
PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI
URBANI - BACINO DI PADOVA TRE**

Este (PD), via San Girolamo n. 32

Tel. 0429/619046 - Fax 0429/2393

E-mail: ufficio.tecnico@bacinopd3.it - www.bacinopd3.it

Bando di gara appalto servizi per l'affidamento mediante pubblico incanto dell'appalto servizio comunale gestione rifiuti solidi urbani ed assimilati nel Comune di Monselice (Provincia di Padova).

A) Decreto legislativo n. 157/95 categoria servizio 16 «Eliminazione rifiuti» all. 1 (C.P.C.94).

B) Importo d'appalto: € 6.500.000,00 I.V.A. esclusa.

C) Durata appalto: 5 anni.

D) Termine presentazione offerte: 28 febbraio 2005.

E) Invio G.U.C.E.: 30 dicembre 2004.

Este, 27 dicembre 2004

Il direttore: Rigoni Giovanni.

C-490 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO*Avviso relativo agli appalti aggiudicati - Forniture*

AAP. I.1. Denominazione e indirizzo: Regione Abruzzo, Direzione Programmazione Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali, Servizio resp.: Servizio Appalti Pubblici e Contratti, via L. da Vinci n. 6, 67100 L'Aquila. Telefono 0862.363341 fax 363332. URL: <http://gare.regione.abruzzo.it> I.2. Tipo di amm.ne: livello regionale. II.1. Tipo di appalto: forniture. II.5. Breve descrizione: fornitura di defibrillatori cardiaci DAE. II.6. Valore totale stimato: € 210.000,00 (I.V.A. escl.). IV.1. Tipo di procedura: aperta, pubblico incanto. IV.2. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei criteri enunciati nel capitolato d'oneri. V.1.1. Nome e indirizzo dei prestatori di servizi ed importi ai quali è stato aggiudicato l'appalto: Laerdal Italia S.r.l., via P. Gobetti n. 52/2, 40129 Bo-

logna. V.1.2. Informazioni sul prezzo dell'appalto: € 184.500,00 (I.V.A. escl.). V.2. Subappalto no. VI.1. Avviso non obbligatorio: no. VI.3. Data di aggiudicazione: 24 dicembre 2004. VI.4. Numero di offerte ricevute: 9. VI.5. L'appalto è stato oggetto di un bando pubblicato sulla GUCE: sì: 2004/S197-168033 dell'8 ottobre 2004. VI.6. L'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'UE: no. VI.7. Altre informazioni: Resp. del proc.: Anna Maria Carpenente. Provvedimento di aggiudicazione n. DD4/177 del 24 dicembre 2004. VI.8. Data di spedizione: 31 dicembre 2004.

Il direttore regionale: dott. Antonio Iovino.

C-513 (A pagamento).

**CONSORZIO OBBLIGATORIO
PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI
URBANI - BACINO DI PADOVA TRE**

Este (PD), via San Girolamo n. 32

Tel. 0429/619046 - Fax 0429/2393

E-mail: ufficio.tecnico@bacinopd3.it

Bando di gara appalto servizi per l'affidamento mediante pubblico incanto dell'appalto Servizio pubblico integrativo gestione rifiuti speciali agricoli nei Comuni della Provincia di Padova - Bacini 1-2-3-4.

A) Decreto legislativo n. 157/95 categoria servizio 16 «Eliminazione rifiuti» all. 1 (C.P.C.94).

B) Importo d'appalto: € 390.000,00 I.V.A. esclusa.

C) Durata appalto: 3 anni.

D) Termine presentazione offerte: 17 febbraio 2005.

E) Invio G.U.C.E.: 27 dicembre 2004.

Este, 27 dicembre 2004

Il direttore: Rigoni Giovanni.

C-491 (A pagamento).

**COMUNE DI CUNEO
Settore Legale e Demografico**

Tel. 0171/444244

Estratto esito di gara del giorno 23 dicembre 2004

Lavori di ristrutturazione dell'ex scuola media n. 4 di via Bassignano ad uso uffici Giudice di Pace e ufficiali giudiziari. Offerte pervenute entro il termine delle ore 12 del giorno 22 dicembre 2004: n. 29. Plichi ammessi all'apertura delle offerte: n. 27. Ditta aggiudicataria: A.T.I.: Fantino Costruzioni S.p.a. (capogruppo) di Cuneo e Giubergia & Armando S.r.l. (mandante) di Cuneo. Importo dei lavori: € 1.714.173,92 (comprensivo degli oneri per la sicurezza) - ribasso offerto: 15,18%. Direttore dei lavori: ing. Luciano Monaco. Esito integrale: www.comune.cuneo.it

Cuneo, 11 gennaio 2005

Il dirigente del settore legale e demografico:
dott. Pietro Tassone

C-688 (A pagamento).

**CITTÀ DI ROZZANO
(Provincia di Milano)**

Tel. 02/8226264-228 - Fax 02/8226292

Pubblicazione avviso di aggiudicazione

Si informa che all'albo pretorio del Comune di Rozzano in data 14 gennaio 2005 è stato pubblicato avviso di aggiudicazione relativo all'asta pubblica per la fornitura di cancelleria per il periodo dal 1° gennaio 2005 al 31 dicembre 2006.

Rozzano, 14 gennaio 2005

Il dirigente della direzione interna sviluppo
e gestione delle risorse finanziarie:
dott. Giampietro Bellini

C-504 (A pagamento).

**CITTÀ DI ROZZANO
(Provincia di Milano)**

Tel. 02/8226264-228 - Fax 02/8226292

Pubblicazione avviso di aggiudicazione

Si informa che all'albo pretorio del Comune di Rozzano in data 14 gennaio 2005 è stato pubblicato avviso di aggiudicazione relativo all'asta pubblica per la fornitura di stampati diversi per il periodo dal 1° gennaio 2005 al 31 dicembre 2006.

Rozzano, 14 gennaio 2005

Il dirigente della direzione interna sviluppo
e gestione delle risorse finanziarie:
dott. Giampietro Bellini

C-505 (A pagamento).

COMUNE DI BARI

Bando di gara d'appalto

I.1. Comune di Bari, Ripartizione AA.CC., via Garruba n. 51; 70122 Bari. Tel. 080/5775000-6, fax 5213459. I.2. Punto I.1. I.3. All. A. I.4. Punto I.1. I.5. Livello locale. II.1.3. Servizi: cat. 12. II.1.6. Servizio manutenzione ordinaria, preventiva e correttiva della rete di monitoraggio della qualità dell'aria della Città di Bari. Ripristino funzionale ed inserimento in rete di 2 centraline fisse di monitoraggio della qualità dell'aria. II.1.7. Comune di Bari. II.2.1. € 475.000,00 oltre I.V.A. II.3. Mesi 36 per il servizio di manutenzione e giorni 60, dalla data di consegna, per gli interventi di ripristino e inserimento due centraline fisse. III. Vedi bando integrale. IV.1. Aperta. IV.2. Criteri di aggiudicazione: b) offerta economicamente più vantaggiosa; b1) criteri sotto enunciati: importo complessivo offerto, caratteristiche organizzative e tecnico-operative di prestazione del servizio, migliori al servizio. IV.3.2. Vedi bando integrale. IV.3.3. Scadenza: 3 marzo 2005, ore 12. IV.3.5. Lingua: IT. IV.3.6. 180 giorni dalla scadenza. IV.3.7.1. Rappresentanti dei concorrenti. IV.3.7.2. 14 marzo 2005, ore 9,30. VI. Vedi bando integrale. VI.5. 7 gennaio 2005. Allegato A. 1.3. Comune di Bari, Ufficio relazioni con il pubblico, via Roberto da Bari n. 1; 70122 Bari. tel. 080/5238335, fax 5239753.

Il direttore: dott.ssa M. Minichelli.

C-512 (A pagamento).

**CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE
DELLE ACQUE DI SCARICO**

Savona, via Caravaggio n. 1

Tel. 019/230101 - Fax 019/23010260

<http://www.depuratore.sv.it>

E-mail: gare@depuratore.sv.it

Estratto di esito di aggiudicazione pubblico incanto

Aggiudicazione appalto lavori di «Potenziamento dell'impianto di depurazione consortile allo scopo di trattare le portate e i carichi inquinanti provenienti dai Comuni di Finale Ligure, Borge Verezzi, Calice Ligure, Rialto, Orco Feglino e parzialmente Vezzi Portio». Importo a base di gara € 2.653.000,00 inclusi oneri sicurezza pari a € 63.466,00 + I.V.A. 10%. Categoria e classifica per la qualificazione: OS22 class. IV. Finanziamento: fondi Docup Obiettivo 2 (00-06) Misura 2.4 e in parte autofinanziamento. Provvedimento aggiudicazione n. 159 del 29 dicembre 2004. Partecipanti 33, ammesse 30. Aggiudicatario: Iteco S.r.l. di Lavis (TN), ribasso del 13,972% pari ad € 2.291.190,31 + I.V.A. 10%. Ulteriori informazioni disponibili sul sito: <http://www.depuratore.sv.it> Presente estratto inviato a G.U.R.I. il 10 gennaio 2005. R.U.P.: dott. Gio Batta Minetto.

Savona, 10 gennaio 2005

Il direttore generale: dott. ing. Antonino Ruello.

C-511 (A pagamento).

**CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE
DELLE ACQUE DI SCARICO**

Estratto esito licitazione privata

L'appalto non rientra nel campo di applicazione AAP. I.1. Amministrazione aggiudicatrice: Consorzio per la Depurazione delle Acque di Scarico, via Caravaggio n. 1, Savona, tel. 019/230101, fax 019/23010260, e-mail: gare@depuratore.sv.it - <http://www.depuratore.sv.it> II.1. Tipo appalto: forniture. II.3.2. Nomenclature rilevanti: 45252200-0. II.5. Breve descrizione: fornitura ed installazione nuovo sistema aerazione servizio processo biologico a fanghi attivi di depurazione acque di scarico del consorzio di Savona. Le apparecchiature sono da installarsi nelle 2 vasche di ossidazione biologica in 2 periodi max 90 giorni cadauno. II.6. Valore totale stimato € 380.000,00 inclusi € 20.000,00 oneri sicurezza. IV.1. Tipo di procedura: ristretta. IV.2. Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in termini di CTOT=CIMP+6.205*(9.932/SOTE8,00+28,3) dove CTOT=costo complessivo [€], CIMP=costo fornitura (importo offerta economica al netto del ribasso unico in percentuale sull'importo a base d'asta oltre oneri sicurezza non soggetti a ribasso [€]) SOTE8,00=rendimento ossigenazione condizioni standard riferito a una profondità dei reattori biologici di 8,00 m [%]. V.1.1. Aggiudicazione e valore dell'appalto: ABS Pompe S.r.l., via del Lavoro n. 87, 40033 Casalecchio di Reno (BO), tel. 051/6169511, fax 051/6169580, <http://www.abspumps.com> V.1.2. Prezzo: € 246.440,00 inclusi oneri sicurezza + I.V.A. V.2.1. Subappalto: sì. VI.1. Avviso obbligatorio. VI.3. Data aggiudicazione: 21 dicembre 2004. VI.4. Tre offerte. VI.5. Pubblicazione nella G.U.C.E.: 2004/s 103-084138 del 27 maggio 2004. VI.8. Spedizione G.U.C.E.: 10 gennaio 2005.

Savona, 10 gennaio 2005

Il direttore generale: dott. ing. Antonino Ruello.

C-510 (A pagamento).

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE
Facoltà di Medicina e Chirurgia

*Avviso relativo all'aggiudicazione dell'appalto concorso
 (G.U.R.I. parte II del 21 febbraio 2004 n. 43)*

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:

Denominazione: Università Cattolica del Sacro Cuore Facoltà di Medicina E Chirurgia	Servizio responsabile: Ufficio Contratti - Convenzioni
Indirizzo: L.go Francesco Vito n°. 1	C.A.P.: 00168
Località/Città: Roma	Stato: Italia
Telefono: 0630154412 – 0630155829	Telefax: 063051343
Posta elettronica: pcavicchioni@rm.unicatt.it	Indirizzo Internet: www.rm.unicatt.it

TIPO DI APPALTO: Servizi**NOMENCLATURA CPV**

Oggetto principale 30.24.12.00.2 – Oggetti complementari 30.25.00.00.6 – 30.25.31.00.8 – 30.25.52.00.3 – 30.25.55.00.6 – 30.26.40.00.7

DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:
 Realizzazione del sistema informatico a supporto dell'attività libero – professionale presso il Policlinico Universitario "Agostino Gemelli" di Roma.

BREVE DESCRIZIONE: Appalto concorso ex art. 6 comma 1, lettera c, del Dlgs 157/95 e s.m.i. sistema informatico comprensivo di installazione, configurazione, manutenzione, formazione, fornitura di software ed hardware. Il sistema dovrà essere in grado di gestire il servizio informazioni, prenotazioni, pianificazione e registrazione attività, gestione amministrativa e contabile.

VALORE TOTALE STIMATO: € 451.732,79 oltre IVA 20%.

TIPO DI PROCEDURA: Ristretta.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: 1 merito tecnico funzionale della proposta; 2 metodologie e strumenti applicati; 3 tempi di realizzazione; 4 assistenza tecnica; 5 prezzo; Voci 1,2,3 e 4: punteggio massimo complessivo 65 punti Voce 5: punteggio massimo complessivo 35 punti, in ordine decrescente di priorità.

AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO:

Nome: GESI s.r.l.	Servizio responsabile:
Indirizzo: Via Rodi n°. 32	C.A.P.: 00195
Località/Città: Roma	Stato: Italia
Telefono: 0639743413	Telefax: 0639743346
Posta elettronica:	Indirizzo Internet:

Informazioni sul prezzo dell'appalto (IVA esclusa) Prezzo € 350.000,00

È possibile che il contratto venga subappaltato? No

Trattasi di avviso non obbligatorio: No

Numero di offerte ricevute: 3 **Data di aggiudicazione:** 15.12.2004

L'appalto è stato oggetto di un bando pubblicato sulla GUCE: 2004/S30-026740 del 12.02.2004

Data di spedizione del presente avviso: 05.01.2005

Il Responsabile del Procedimento
 Ing. Giovanni Scavino



PROVINCIA DI CAGLIARI

Direzione generale in Cagliari, viale Ciusa n. 21

Estratto di bando di gara - Procedura aperta

La Provincia di Cagliari ha indetto un'asta pubblica per la fornitura di automezzi speciali per uso cantieri di bonifica, automezzi per servizio disinfezione e autovetture varie il Settore Antinsetti e Protezione Civile dell'Amministrazione Provinciale di Cagliari, diviso in 6 lotti. Importo complessivo appalto € 345.416,00 così distinti: **Lotto A:** n. 1 Berlina tipo monovolume multispazio 5 posti e 5 porte € 13.333,00 oltre IVA; **Lotto B:** n.1 Fuoristrada ad uso speciale 5 posti e 5 porte € 38.333,00 oltre IVA; **Lotto C:** n.5 Fuoristrada 4x4 versione Pick-up € 112.500,00 oltre IVA; **Lotto D:** n.1 automezzo tipo Fiat Doblò Cargo o equivalente € 14.583,00 oltre IVA; **Lotto E:** n. 1 Fuoristrada 4x4 5 posti e 5 porte € 25.000,00 oltre IVA; **Lotto F:** n.1 Camion da cantiere omologato mezzo d'opera + n.1 pianale per trasporto mezzi d'opera € 141.667,00 oltre IVA; L'aggiudicazione della fornitura avverrà con le modalità previste dal D.Lgs. 358/92 con la procedura del pubblico incanto secondo il metodo delle offerte segrete da confrontarsi poi con il prezzo base indicato nel bando di gara. Le offerte, redatte in bollo e in lingua italiana, sottoscritte dal legale rappresentante e corredate della documentazione richiesta, dovranno pervenire entro le ore 12,00 del giorno 02 Marzo 2005 al seguente indirizzo: Provincia di Cagliari - Dire-

zione Generale - Viale Ciusa, 21 - 09131 Cagliari. Si procederà all'apertura offerte il giorno 03 Marzo 2005 alle ore 12,00 c/o stabile di Via G.Guglielmo, 40 al quinto piano - Cagliari. Il bando è stato inviato alla GUCE il 05 Gennaio 2005. Bando integrale, modulo di autocertificazione e Capitolato Speciale d'Appalto disponibili c/o gli uffici di V.le Ciusa, 21 a Cagliari, c/o l'U.R.P. in Via G.Guglielmo a Cagliari e c/o il sito internet www.provincia.cagliari.it. Per informazioni: Uffici Tel. 0704092343/2341-URP tel. 0704092632; sito: www.provincia.cagliari.it

IL FUNZIONARIO DELEGATO (Dott.ssa Concetta Cirillo)



REGIONE LOMBARDIA
Azienda Ospedaliera «M. Mellini»
Chiari (BS)

Bando di gara d'appalto

I.1) AZIENDA OSPEDALIERA "MELLINO MELLINI", AREA GESTIONE APPROVVIGIONAMENTI, V.le G. MAZZINI, 4 - 25032 CHIARI (BRESCIA) [IT], Tel. +39-030-7102766 - 369, fax +39-030-7102757, settoregare@aocchiari.it; **I.2)** INFORMAZIONI - **I.3)** DOCUMENTAZIONE: Come p.to I.1. **I.5)** Organismo di diritto pubblico. **II.1.2)** Tipo appalto forniture: Misto. **II.1.6)** Fornitura in service triennale di n. 6 sistemi analitici automatizzati per l'esecuzione di indagini immunometriche di Ormoni, Marcatori Tumoriali e varie, occorrenti ai Laboratori Analisi dell'A.O. Mellino Mellini di Chiari (BS) e ad altre Aziende Sanitarie e/c Ospedaliere pubbliche diverse, riunite in unione di acquisto. **II.1.7)** Luogo consegna forniture: P.O. di Chiari (BS), P.O. di Iseo (BS) della A.O. M.Mellini di Chiari, P.O. di Esine (BS) dell'Azienda Sanitaria Locale di Vallecamonica di Breno (BS). **II.1.9)** Divisione in lotti: NO. Le offerte possono essere presentate per l'intera fornitura. **II.1.10)** Varianti: NO. Non sono ammesse varianti rispetto all'offerta richiesta. Offerte alternative, saranno causa di esclusione. **II.2.1)** Le quantità annue presunte e la precisa tipologia dei prodotti da fornire sono descritte nel capitolato speciale di appalto che verrà trasmesso con lettera di invito alla gara. La fornitura è indivisibile per cui verrà aggiudicata ad un'unica Società. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per ciascun lotto purché corrispondente ai requisiti richiesti. E' possibile un ulteriore incremento della fornitura derivante dall'eventuale estensione della for-

nitura medesima ad altre Aziende Sanitarie aderenti alla gara, successivamente all'aggiudicazione. Importo complessivo triennale presunto di € 1.770.000,00 (esclusa/IVA). **II.3)** DURATA APPALTO: mesi 36 dalla data del collaudo tecnico-amministrativo positivo. E' possibile rinnovare per 36 mesi o la proroga di anni 1 (uno). **III.1.1)** Cauzione definitiva pari al 5% sull'importo triennale di aggiudicazione IVA esclusa, da versare a ciascuna Azienda Sanitaria. **III.1.3)** Sono ammesse offerte di imprese temporaneamente raggruppate ai sensi art. 10, D.Lgs 358/92. L'impresa che già concorre in un raggruppamento non potrà concorrere in altri raggruppamenti o singolarmente per la medesima fornitura. Nel caso di raggruppamento di imprese, già all'atto della domanda di partecipazione, i concorrenti devono indicare le Società che faranno parte della riunione con l'indicazione della relativa parte di fornitura che verrà eseguita. I requisiti morali, professionali, finanziari, economici e tecnici, dovranno essere dimostrati da tutte le Società che fanno parte del raggruppamento, in relazione alla parte di fornitura che sarà eseguita dalla singola impresa. **III.2.1.1)** Situazione giuridica La Società dovrà compilare dettagliatamente il modello "Allegato A" da presentare per la partecipazione alla gara. **III.2.1.2)** La capacità finanziaria ed economica della Società, verrà valutata dall'Azienda Capofila, in seduta non pubblica, mediante l'esame della seguente documentazione che dovrà essere fornita dalla Società partecipante: 1) n. 2 dichiarazioni bancarie, ai sensi D.Lgs 358/92 e s.m.i. - art. 13, c. 1), lett. a), in originale o in una delle forme previste dal DPR 445/00; 2) dichiarazione riportante il proprio fatturato globale e le proprie forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate nel triennio 2001/2003 ai sensi art. 13, c.1, lett. c)

D.Lgs 358/92 e s.m.i. La società concorrente potrà presentare eventuale altra documentazione con specifico riferimento all'art. 13, c.3), D.Lgs 358/92 e s.m.i. **III.2.1.3)** Capacità tecnica; Eventuali certificazioni di qualità aziendale riferite alla Società concorrente. **IV.1)** PROCEDURA: Ristretta. **IV.2)** AGGIUDICAZIONE: Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: 1. 50 prezzo; 2. 50 qualità. **IV.3.2)** La domanda di partecipazione dovrà essere presentata, pena l'esclusione, mediante la compilazione dell'apposito modulo (Allegato A), ritirabile gratuitamente c/o l'Area Gestione Approvvigionamenti dell'Azienda Ospedaliera "Mellino Mellini" di Chiari (BS) V.le Mazzini 4, previa richiesta scritta, anche via fax al n. 030-7102757 o e-mail: settore gare@aocchiari.it, entro le ore 12,00 dell'11.02.05. Dovrà essere redatta su carta da bollo o resa legale (€ 11,00), sottoscritta dal legale rappresentante della Società, contenere l'esatta denominazione e sede legale della Stessa; dovrà essere inserita in busta chiusa, controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno, oltre alla denominazione ed alla sede della Società richiedente, la seguente dicitura "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA RISTRETTA PER LA FORNITURA IN SERVICE TRIENNALE DI N. 6 SISTEMI ANALITICI AUTOMATIZZATI PER L'ESECUZIONE DI ANALISI IMMUNOMETRICHE". Il plico potrà essere consegnato a mano, a mezzo posta o tramite servizi autorizzati, comunque entro e non oltre il termine di seguito indicato. Nel medesimo plico andranno inseriti i documenti di cui ai precedenti p.ti: **III.2.1.1**, **III.2.1.2**. e **III.2.1.3**. Il possesso dei requisiti minimi verrà valutato dalla Commissione preposta in seduta non pubblica. **IV.3.3)** Scadenza ricezione domande partecipazione: 11.02.05, Ore 12,00. **IV.3.5)** Lingua: IT. **IV 3.7.1)** Ammessi all'apertura offerte: Legale Rappresentante della Società

o altra persona munita di valida procura speciale o delega, anche in carta semplice su foglio intestato della Società attestante la capacità del delegato ad impegnare la Società offerente. IV 3.7.2) Data, ora e luogo: Luogo: Sala Riunioni Sede Amministrativa dell'Azienda Ospedaliera in Chiari (BS) - V.le G.Mazzini, 4. VI.1) BANDO NON OBBLIGATORIO? NO. VI.3) APPALTO FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE? NO. VI.4) Per le informazioni complementari rivolgersi al Settore Gare Approvvigionamenti dell'Azienda Ospedaliera "M. Mellini, tel. 030/7102766-369 / fax 030/7102757 (e-mail: settoregare@aochiari.it). Alla richiesta di fornitura oggetto presente bando potrebbero aderire anche le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere firmatarie dell'Accordo Quadro Interaziendale per acquisti in forma aggregata; a tal fine le Società partecipanti dovranno inserire nella busta "offerta economica" pena l'esclusione, il modello indicato. II.1.10) Ammissione di varianti: No. Sono vietate varianti di qualsiasi genere rispetto all'offerta richiesta e/o offerte alternative. Offerte alternative o condizionate saranno causa di esclusione. II.3) Durata Appalto: periodo in mesi: 36 dalla data del collaudo tecnico-amministrativo positivo con facoltà di ciascuna Azienda Sanitaria di proporre il rinnovo o proroga. IV. 3.3) 11/02/05 ore 12,00 pena esclusione. VI.5) SPEDIZIONE PRESENTE BANDO: 03/01/05. ALL. A. 1.4) AZIENDA OSPEDALIERA "MELLINO MELLINI", UFFICIO PROTOCOLLO, V.le G. MAZZINI, 4 - 25032 CHIARI (BS) [IT], Tel. +39-030-7102416 - 417, fax+39-030-7101970 ufficioprotocollo@aochiari.it

IL DIRETTORE GENERALE (Dott. Gabriele Tonini)



**AZIENDA OSPEDALIERA
SAN SEBASTIANO DI CASERTA**

Di rilievo nazionale e di alta specializzazione

Caserta, via Palasciano

Tel. 0823/232460-62, fax 0823/232512

E-mail: provved.costantini@ospedale.caserta.it

www.ospedale.caserta.it

Bando di gara d'appalto di servizi

I.1) Azienda Ospedaliera San Sebastiano di Caserta Via Palasciano snc -
81100 Caserta [It], - Serv. Provveditorato, Tel. 0823/232460-62, fax
0823/232512, Provveditorato@ospedale.caserta.it, www.ospedale.caserta.it;

I.3) I documenti di gara sono visionabili e, possono essere richiesti
all'indirizzo cui p.to I.1; **I.4)** Le offerte dovranno essere inoltrate
all'indirizzo cui p.to I.1; **II.1.3)** Cat. servizio: 17; CPC: 64 - D.Lgs
157/95 e s.m.i.; **II.1.6)** Servizi di lavo- nolo e sterilizzazione: Lotto I:
servizio di noleggio, lavaggio, disinfezione, biancheria piana e confeziona-
ta, materassi e guanciali - fornitura di materiale sterile in cotone per
campo operatorio, lavori di ristrutturazione dei locali da adibire a termi-
nale lavo-nolo. Lotto II: gestione, conduzione e manutenzione dell'impianto
centralizzato di sterilizzazione; **II.1.7)** Luogo: Come da p.to 1. **II.1.9)** Di-
visione in Lotti: Le offerte possono essere presentate per un lotto, per più
lotti, tutti i lotti. **II.2.1)** Importi a base di riferimento annuale: Lotto
I: € 1.100.000,00; Lotto II: € 400.000,00. **II.3)** Durata: lotto 1) Anni tre
rinegoziabile per un ulteriore periodo; lotto 2) Anni cinque. **III.1.1)** Cau-
zioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria fissata in € 10.000 atte-
stata o con fidejussione bancaria o con polizza cauzionale assicurativa, di
durata non inferiore a 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazio-
ne dell'offerta. **III.1.2)** I pagamenti saranno corrisposti dall'Ente sui

fondi di bilancio. **III.1.3)** È ammessa l'ATI ai sensi art. 11, D.Lgs 157/95 e s.m.i; le Imprese che partecipano in Raggruppamento non possono presentare offerte singolarmente o in raggruppamento con altre Imprese, pena esclusione. **III.2.1)** Condizioni: Requisiti minimi richiesti per il concorrente al lotto 1 e 2: a) non si trovi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 11, p.ti a), b), c), d), e) ed f), D.Lgs 358/92; b) iscrizione alla CCIAA, o equivalente registro professionale o commerciale per le Imprese di altro stato dell'U.E., dal quale risulti l'iscrizione nel settore di attività corrispondente a quello di gara, di data non anteriore ai sei mesi (data scadenza bando), con la dicitura antimafia; Requisiti minimi richiesti unicamente per il lotto 1: c) fatturato (imponibile) complessivo, realizzato nel triennio 2001-03 per servizi analoghi a quelli posti in gara, pari ad almeno € 4.500.000, IVA esclusa; d) nel triennio 2001-03 l'offerente ha svolto per strutture sanitarie con dotazione minima di 500 posti letto almeno un servizio di lavanolo. In ipotesi di raggruppamento di Impresa i requisiti di cui alla lett. c) e d) dovranno essere posseduti per almeno il 60% dalla capogruppo e da almeno il 40% da ciascuna ditta costituente il raggruppamento; in ipotesi di consorzi e cooperative i requisiti dovranno essere posseduti sia dal consorzio e/o cooperativa che dalla singola ditta che dovrà eseguire la prestazione ed in ipotesi di più ditte si seguirà la disciplina indicata nel presente punto per i raggruppamenti di impresa. **III.2.1.1)** Situazione giuridica: possesso dei requisiti richiesti al precedente p.to III 2.1. alle lett. a) e b); **III.2.1.2)** Capacità economica e finanziaria: per il lotto 1, possesso dei requisiti richiesti al precedente p.to III 2.1, lett. c). **III.2.1.3)** Capacità tecnica: per il lotto 1, possesso dei Requisiti ri-

chiesti al precedente p.to III 2.1 lett. d); **III.3.1)** Procedimento riservato ad Imprese iscritte alla CCIAA, o equivalente registro professionale o commerciale per le Imprese di altro stato dell'U.E., dal quale risulti l'iscrizione nel settore di attività corrispondente a quello di gara. **IV.1)** Procedura Aperta; **IV.2)** Aggiudicazione: OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA CON I CRITERI RIPORTATI NEL Disciplinare di gara. In ipotesi di raggruppamento di impresa il servizio dovrà essere assunto almeno per il 60% dalla capogruppo e per il 40 % complessivamente dalle altre ditte costituenti il raggruppamento. **IV.3.2)** Documentazione di gara disponibile fino al 28.2.05 e, potrà essere richiesta e ritirata all'indirizzo cui p.to I.1. dalle ore 9.00 alle 12.00 di ogni giorno lavorativo escluso sabato; **IV.3.3)** Le offerte dovranno pervenire entro il 7.3.05 Ora 12.00. **IV.3.5)** Lingua: It. **IV.3.6)** L'offerente è vincolato dalla propria offerta per 180 gg. dalla scadenza ricezione offerte; **IV 3.7.1)** Ammessi all'apertura offerte: Seduta pubblica; **IV.3.7.2)** L'apertura offerte avrà luogo il 8.3.05 alle ore 10 c/o U.O. di PROVVEDITORATO ECONOMATO. **VI.1)** TRATTASI DI BANDO OBBLIGATORIO; **VI.4)** Le offerte dovranno pervenire entro il termine di cui sopra, pena esclusione, con modalità riportate nel Disciplinare. E' fatto espresso divieto di cessione dei contratti e del credito. **VI.5)** Spedizione bando: 11/01/05

IL DIRETTORE GENERALE (Dr. Pietro Alfano)



REGIONE LIGURIA*Bando di gara d'appalto*

Lavori ☐
Forniture ☐
Servizi ☒

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? **SI**

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Denominazione REGIONE LIGURIA	Servizio responsabile SETTORE AFFARI GENERALI Gare e Contratti
Indirizzo Via Fieschi, 15	C.A.P. 16121
Località/Città GENOVA	Stato ITALIA
Telefono 0105485402 - 0105485420	Telefax 0105485771 - 0105488406
Posta elettronica (e-mail) gare.contratti@regione.liguria.it	Indirizzo Internet (URL) WWW.REGIONE.LIGURIA.IT

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Come al punto I.1 **SI** *Se diverso, cfr. allegato A*

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Come al punto I.1 **SI** *Se diverso, cfr. allegato A*

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Come al punto I.1 **SI** *Se diverso, cfr. allegato A*

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Livello centrale ☐ Istituzioni europee ☐
Livello regionale/locale ☒ Organismo di diritto pubblico ☐ Altro ☐

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) DESCRIZIONE**

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? **NO X**

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE AZIONI GENERALI DI INFORMAZIONE E PUBBLICITA' DEL PIANO DI COMUNICAZIONE RELATIVO AGLI INTERVENTI DEL FONDO SOCIALE EUROPEO PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE OB. 3 2000/2006 REGIONE LIGURIA (REG. CEE N. 1260/99, N. 1784/99 E N. 1159/2000) MISURA F2

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

TERRITORIO DELLA REGIONE LIGURIA

Codice NUTS _____

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti)

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se pertinente)		
Oggetto principale	□□.□□.□□.□□-□	□□□□-□	□□□□-□	□□□□-□
Oggetti complementari	□□.□□.□□.□□-□	□□□□-□	□□□□-□	□□□□-□
	□□.□□.□□.□□-□	□□□□-□	□□□□-□	□□□□-□

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) CAT. 13 CPC 871

II.1.9) Divisione in lotti NO ☒ X

II.1.10) Ammissibilità di varianti SI ☒ X

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)

IMPORTO MASSIMO DISPONIBILE / EURO 413.166,00.= IVA INCLUSA

II.2.2) Opzioni (eventuali) Descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate (se possibile)

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

SINO AL **30/06/2008**

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)

L'OFFERTA DOVRÀ ESSERE CORREDATA DA UNA CAUZIONE PROVVISORIA;
L'AGGIUDICATARIO DOVRÀ COSTITUIRE UNA CAUZIONE DEFINITIVA PARI AL CINQUE PER CENTO DELL'IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se del caso)

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)

E' CONSENTITA LA PARTECIPAZIONE AI RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE COSTITUITI AI SENSI DELL'ART. 11 DEL D.LGS. 157/1995.

IN CASO DI COSTITUENDA ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI IMPRESE CIASCUN COMPONENTE DOVRÀ PRESENTARE SINGOLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.

I REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA-FINANZIARIA DELLE A.T.I., A PENA DI ESCLUSIONE, DOVRANNO ESSERE POSSEDUTI IN MISURA NON INFERIORE AL 50 % DALL'IMPRESA MANDATARIA ED IN MISURA CUMULATIVAMENTE NON INFERIORE AL 50 % DALLE IMPRESE MANDANTI.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste

- A) ESSERE ESENTE DALLE CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA PARTECIPAZIONE ALLE GARE D'APPALTO PREVISTE DALL'ART. 12, COMMA 1, LETTERE a), b), c), d), e), f) DEL D.LGS. 157/1995 SS.MM.II.;
- B) ESSERE ISCRITTO ALLA C.C.I.A.A., REGISTRO PROFESSIONALE DELLO STATO DI PROVENIENZA SE STRANIERI NON RESIDENTI IN ITALIA;
- C) ESSERE IN REGOLA, AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA LEGGE N. 68/1999, CON LE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI;
- D) NON TROVARSI IN RAPPORTI DI CONTROLLO DETERMINATI AI SENSI DELL'ART. 2359 C.C. O ALTRE FORME DI COLLEGAMENTO SOSTANZIALE CON IMPRESE PARTECIPANTI ALLA GARA;
- E) ESSERE COMUNQUE ESENTE DA CAUSE DI ESCLUSIONE O DI INCAPACITÀ A CONTRATTARE CON LA P.A. PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste

- F) EFFETTUAZIONE NEL TRIENNIO ANTECEDENTE (2001-2003) DI UN FATTURATO COMPLESSIVAMENTE NON INFERIORE AD EURO 500.000,00.=

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

- G) EFFETTUAZIONE NEL TRIENNIO ANTECEDENTE (2001-2003) DI ALMENO UN SERVIZIO ANALOGO

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO **X**

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? SI **X**

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA RISTRETTA **X**

IV.1.1) Sono già stati scelti candidati? NO **X**

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Offerta economicamente più vantaggiosa in termini dei criteri sotto enunciati:

- | | |
|---|------------------|
| 1. VALENZA DELLA PROPOSTA: | MASSIMO PUNTI 40 |
| 2. MODALITA' ORGANIZZATIVE: | MASSIMO PUNTI 15 |
| 3. SISTEMA DI MISURAZIONE DELLA QUALITA': | MASSIMO PUNTI 15 |
| 4. PREZZO: | MASSIMO PUNTI 30 |
- In ordine decrescente di priorità NO **X**

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice****IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli**

Disponibili fino al **14/02/2005** (gg/mm/aaaa) all'indirizzo sub I.1

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione:

14/02/2005 ore 12,00

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti

40 GIORNI DAL TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: ITALIANO**IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta**

180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte**IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte:**

Rappresentante legale, procuratore o loro delegato, per ciascun concorrente

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? NO****VI.2) PRECISARE, ALL'OCCORRENZA, SE IL PRESENTE APPALTO HA CARATTERE PERIODICO E INDICARE IL CALENDARIO PREVISTO PER LA PUBBLICAZIONE DEI PROSSIMI AVVISI NO****VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?**

SI **X** FONDO SOCIALE EUROPEO PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE OB. 3 2000/2006 REGIONE LIGURIA

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)

LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE - DA REDIGERSI UTILIZZANDO OBBLIGATORIAMENTE L'APPOSITO FACSIMILE PREDISPOSTO DALLA REGIONE - PENA L'ESCLUSIONE DOVRANNO ESSERE SOTTOSCRITTE CON FIRMA PER ESTESO E LEGGIBILE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE.

IL FACSIMILE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE (RECANTE DISPOSIZIONI INTEGRATIVE DEL PRESENTE BANDO) - COME ANCHE IL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - È DISPONIBILE FINO ALLA SCADENZA SUL SITO INTERNET O AI RECAPITI INDICATI AL PUNTO I.1.

LA BUSTA CONTENENTE LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E LA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DOVRÀ PERVENIRE CHIUSA E RECARE A MARGINE RAGIONE SOCIALE E INDIRIZZO DEL CONCORRENTE, NONCHÉ LA DITURA "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA AD APPALTO CONCORSO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ P.O.R. OBIETTIVO 3 MISURA F2".

AGGIUDICAZIONE POSSIBILE ANCHE CON UNA SOLA OFFERTA VALIDA.

FACOLTÀ DI NON PROCEDERE AD AGGIUDICAZIONE OVE NESSUNA PROPOSTA RAGGIUNGA IL PUNTEGGIO MINIMO DI 40 PUNTI NELLA VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

FACOLTÀ DI SOSPENDERE O INTERROMPERE IN OGNI MOMENTO LA PROCEDURA SENZA RISARCIMENTI O INDENNIZZI.

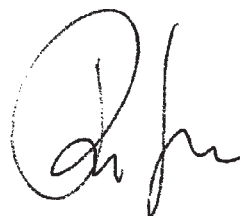
FACOLTÀ DI AGGIUDICARE AL CONCORRENTE SECONDO CLASSIFICATO SE, PER QUALUNQUE MOTIVO, IL PRIMO NON SI PRESTA ALLA STIPULA DEL CONTRATTO O ALL'AVVIO DELL'ESECUZIONE.

RICHIESTE DI CHIARIMENTI ESCLUSIVAMENTE VIA FAX ENTRO IL 30° GIORNO ANTECEDENTE ALLA SCADENZA FISSATA PER LA RICEZIONE DELLE OFFERTE.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO

27/12/2004 (gg/mm/aaaa)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Dott. Maurizio Greco



COMUNE DI PALESTRINA*Bando di gara d'appalto di lavori*

I.1) COMUNE DI PALESTRINA, SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, VIA DEL TEMPIO, 1, tel. 06953021 - fax 0695302266. I.2) INFORMAZIONI - I.3) DOCUMENTAZIONE - I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE: Come p.to I.1.

II.1.6) Lavori di realizzazione Palazzetto dello Sport di Palestrina: 1° stralcio. L'appalto consiste nell'esecuzione delle seguenti lavorazioni: realizzazione di un palazzetto dello sport polifunzionale con esclusione delle opere esterne di urbanizzazione. II.1.7) I lavori in appalto devono essere eseguiti nel Comune di Palestrina loc. Folcarotonda. II.1.10) Varianti: sì.

II.2.1) Importo massimo complessivo lavori in appalto di € 1.390.000, IVA esclusa (in tale importo sono inclusi oneri per l'attuazione della sicurezza). L'importo massimo del progetto esecutivo deve essere pari ad € 1.800.000, nel quale devono essere inclusi gli oneri per attuazione piani sicurezza, l'IVA nella misura vigente e tutte le somme a disposizione dell'amministrazione. II.3) TERMINE DI ESECUZIONE: 580 gg. naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori. III.1.1) Cauzione provvisoria dell'importo pari al 2% importo massimo complessivo dei lavori in appalto. III.1.3) Ammessi soggetti costituiti da imprese singole o da imprese riunite o da imprese consorziate o da GEIE, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi solo dopo l'eventuale aggiudicazione della gara ai sensi art. 13, c.5, l. 109/94 e s.m., nonché i soggetti con sede in altri stati membri dell'U.E. alle condizioni cui art. 3, c.7, DPR 34/00, che siano in possesso della qualificazione sia per la progettazione definitiva ed esecutiva della opere in appalto, sia per la costruzione delle opere

stesse. **III.2.1)** Le imprese partecipanti alla gara devono possedere i requisiti di ordine generale previsti dall'art. 75 DPR 554/99 e s.m. (art. 2, DPR 412/00). Requisiti richiesti alle imprese per partecipare alla gara di appalto-concorso: - Attestazione di qualificazione per prestazione di progettazione e costruzione rilasciata da una SOA autorizzata ai sensi DPR 34/00, per cat. e class. adeguate alle lavorazioni in appalto; ovvero, in alternativa a quanto sopra indicato: - Attestazione di qualificazione per prestazione di sola costruzione rilasciata da una SOA autorizzata ai sensi DPR 34/00 per cat. e class. adeguate alle lavorazioni in appalto, in associazione temporanea con uno dei soggetti progettisti indicati da art. 17, c. 1, lett. d), e), f), l. 109/94 e s.m. **IV.1)** PROCEDURA: APPALTO CONCORSO. **IV.2)** AGGIUDICAZIONE: Offerta economicamente più vantaggiosa. **IV.3.2)** Il bando integrale di gara, progetto preliminare, capitolato speciale prestazionale e documenti complementari potranno essere richiesti all'Ufficio Lavori Pubblici del Comune di Palestrina. **IV.3.3)** Scadenza: 21/02/05 ore 12.00. **IV.3.5)** Lingua: IT. **IV.3.6)** Periodo minimo vincolo: 180 gg. **VI.4)** INFORMAZIONI COMPLEMENTARI: responsabile unico procedimento è il Dott. Ing. Emilio Murano, tel. 06953021, fax 0695302266. Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si rinvia al bando di gara integrale disponibile c/o l'Ufficio Lavori Pubblici del Comune di Palestrina. **VI.5)** SPEDIZIONE PRESENTE BANDO: 11/01/05

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LAVORI PUBBLICI (DOTT. ING. EMILIO MURANO)



AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO 2*Bando di gara d'appalto di forniture*

I.1) A.S.L. Salerno 2, Servizio Centrale di Provveditorato, Via Nizza, 146 -
84124 Salerno [It], Tel. 089.693603/12/16, fax 693622, URL: aslsalerno2.it,
I.2)-I.3)-I.4): Come p.to I.1. II.1.2) Acquisto. II.1.6) Fornitura biennale
di GASOLIO PER RISCALDAMENTO. II.1.7) Presidi e strutture dell'ASL. II.1.9)
NO. II.1.10) NO. II.2.1) Ammontare presunto annuo pari a € 270.000,00+IVA.
II.3) Mesi 24 data aggiudicazione appalto. III.1.3) Sono ammesse a presenta-
re offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai
sensi art. 10, D.lgs 358/92 e smi. III.2.1) Le istanze di partecipazione do-
vranno pervenire, redatte in lingua italiana, su competente carta bollata,
corredate da una dichiarazione, resa ai sensi L. 15/68 e s.i.m., o secondo
la legislazione dello Stato estero di residenza, con la quale la ditta, sot-
to responsabilità: a) Dichiarò gli estremi della propria iscrizione al regi-
stro delle Imprese o analogo registro di stato estero. b) Dichiarò la insus-
sistenza di alcuna delle clausole di esclusione dai pubblici appalti di cui
ai p.ti a),b),c),d),e),f), art. 11, Dec.Leg.vo 358/92. c) Dichiarò il volume
di affari dei singoli ultimi tre esercizi, desunti dalle relative dichiara-
zioni IVA. d) Dichiarò gli importi globali delle forniture identiche a quel-
le oggetto della gara effettuate negli ultimi tre esercizi, anch'essi di-
stinti per anno. e) Elenchi le principali forniture IDENTICHE a quella og-
getto della gara effettuate negli ultimi tre esercizi, con indicazione di
oggetto, importo, destinatario e periodo. In caso di partecipazione in ATI
le dichiarazioni richieste devono essere prodotte da ciascuna ditta raggrup-
pata e sottoscritte dal legale rappresentante, unitamente alla dichiarazione

dalla quale risulti la volontà di raggrupparsi con l'indicazione dell'impre-
sa capogruppo. III.2.1.2) Saranno ammesse le Ditte che dimostreranno di aver
effettuato, nell'ultimo triennio, un totale di forniture identiche pari ad
almeno € 900.000,00 IVA inclusa. In caso di partecipazione in ATI il requi-
sito di partecipazione dovrà essere posseduto dalla capogruppo per un impor-
to pari ad almeno il 60% del totale e da ciascuna associata per un importo
non inferiore al 40% del totale. IV.1) Ristretta. IV.2) Prezzo più basso.
IV.3.3) Scadenza: 21/02/05 entro le ore 12. IV.3.4) Data prevista 20/4/05.
IV.3.5) IT. IV.3.7) La licitazione sarà celebrata in seduta pubblica. IV
3.7.1) Legali Rappresentanti. IV.3.7.2) Nella data specificata nella lettera
d'invito, alle ore 9,30, c/o Servizio Provveditorato della ASL Salerno 2 in
Via Nizza 146, 1° p., Salerno. VI.1) NO. VI.5) SPEDIZIONE: 10/01/05.

IL DIRETTORE GENERALE (Dr. Raffaele Ateniese)



MINISTERO DELLA DIFESA
Comando Interregionale Carabinieri «Pastrengo»

Bando di gara d'appalto

Lavori ☐
Forniture ☐
Servizi ☒

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? **SI**

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Ministero della Difesa - Comando Interregionale Carabinieri "Pastrengo"-Raggruppamento Tecnico Logistico Amministrativo - Servizio Amministrativo, Via Vincenzo Monti n.58 - 20145 Milano - Italia, Telefono + 39 02 62765646 / 02 62765889 Telefax +39 02 62765984 Posta elettronica (e-mail) rtlamisa4sz@carabinieri.it Indirizzo Internet (URL) www.carabinieri.it.

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI: Come al punto I.1

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE: Come al punto I.1

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE: Come al punto I.1

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Tipo di appalto di servizi: Categoria del servizio 01

II.1.2) Si tratta di un accordo quadro? * NO

II.1.3) Descrizione/oggetto dell'appalto: Servizio di manutenzione per etilometri marca "SERES" e "DRAEGER", per l'anno 2005, in dotazione ai Reparti arealmente sostenuti da questo Raggruppamento Carabinieri TLA "Pastrengo", dislocati nel territorio delle regioni Carabinieri Lombardia, Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta, suddiviso in 2 (due) lotti principali (lotto A marca "SERES" e lotto B marca "DRAEGER") e in 6 sottolotti.

II.1.4) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: Presso le sedi delle caserme dell'Arma dei Carabinieri dislocate nei territori delle regioni: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia e Liguria, come meglio specificato nella lettera d'invito e relativi allegati.

II.1.5) Nomenclatura: CPV 50.41.10.00-9

II.1.6) Divisione in lotti: SI. Le offerte possono essere presentate per un lotto, per più lotti e per tutti i lotti, ma non per frazioni c/o parti di essi.

II.1.7) Ammissibilità di varianti: NO

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale: Importo complessivo presunto di Euro 74.000,00 (I.V.A. compresa) suddiviso in due lotti principali (lotto A per la marca "SERES" e lotto B per la marca DRAEGER) afferenti le due diverse tipologie di apparecchiature, e in 6 sottolotti uno per ogni Comando regione arealmente supportato.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE: durata 10 mesi, avrà inizio 03/2005 e fine il 31/12/2005.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Cauzione provvisoria del 10 % sull' importo massimo presunto di ogni singolo lotto posto a base di gara (I.V.A. esclusa) per le Ditte/Società invitate a presentare offerta. Per le Ditte/Società aggiudicatrici sarà richiesta una cauzione del 10 % sull'importo definitivo del contratto (I.V.A. esclusa) a garanzia dell'esecuzione del medesimo.

III.1.2) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: Sono ammesse a partecipare alla presente asta pubblica, ditte, società, consorzi, associazioni di imprese, anche appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 11, D.L.vo n. 157/1995 e s.m.i, meglio precisata nella lettera d'invito e relativi allegati. Non sono ammessi collegamenti di imprese ex art. 2359 c.c..

III.2.1.1) Situazione giuridica -prove richieste: Autocertificazione, ex d.P.R. n. 445/2000, attestante l'indicazione del numero di iscrizione nel registro della Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura, ex art. 15, comma 1, D.L.vo n. 157 / 1995, di essere in regola con la normativa vigente in materia di miglioramento e della sicurezza sui luoghi lavoro di cui alla Legge n. 626/1994 s.m.i., di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 12, D.L.vo n. 157 / 1995 s.m.i., e, di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ex art. 17, Legge n. 68 / 1999..

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria -prove richieste: Idonea dichiarazione bancaria. Fatturato globale dell'impresa e fatturato per i servizi identici a quelli oggetto della gara, realizzati negli esercizi finanziari 2001, 2002 e 2003, ai sensi dell' art. 13, comma 1, lett. (a), (c), Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n. 157 s.m.i..

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste: Elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari; indicazione dei titoli di studio dei prestatori dei servizi e/o dei dirigenti dell'impresa e delle persone responsabili della prestazione del servizio; ex art. 14, comma 1, lett. a), b), Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni.

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? SÌ

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) Tipo di procedura: Aperta

IV.1.1) Sono già stati scelti candidati? NO

IV.2) criteri di aggiudicazione : Prezzo più basso (previa verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta, secondo la procedura di cui all'art. 25 del D. L/vo n. 157/1995, tenendo conto anche dei parametri di cui all'art. 1 della Legge n. 327/2000 e della consulenza dell'organo tecnico presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze). L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice * N. 249 di Prot.

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli:

Disponibili fino al **09/02/2005**.

Le ditte/società, per essere ammesse al presente pubblico incanto, dovranno richiedere i documenti per la partecipazione, per iscritto, all'indirizzo di cui al punto I.1 del presente avviso, indicando l'indirizzo al quale dovrà essere recapitata la corrispondenza.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 16/02/2005 alle ore 10,00.**IV.3.4) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: Italiano.****IV.3.5) Modalità di apertura delle offerte**

IV 3.6) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Ai sensi degli artt. 81 cd 89, R.D.n. 827/1924, nessuno può rappresentare più di una persona o Impresa concorrente nella stessa gara.

IV.3.7) Data, ora e luogo: 16/02//2005 alle ore 10,00 in Italia – Milano, Via Vincenzo Monti n. 58.**SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI****V.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? NO****V.2) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?* NO**

V.3) Informazioni complementari: Il contratto potrà essere rinnovato di anno in anno per un periodo massimo di tre anni oltre quello di stipula, ex art. 44, L. n. 724 / 1994; La descrizione dei lotti sarà specificata nelle condizioni tecniche amministrative che regolano l'appalto in questione.

V.4) Data di spedizione del presente bando: il presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea il giorno 24/12/ 2004.



IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO
(Ten. Col. amm. Ettore Campagna)

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando Interregionale Carabinieri «Pastrengo»

Bando di gara d'appalto

Lavori ☐
Forniture ☐
Servizi ☒

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP) ? SI

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Ministero della Difesa - Comando Interregionale Carabinieri "Pastrengo"-Raggruppamento Tecnico Logistico Amministrativo - Servizio Amministrativo, Via Vincenzo Monti n.58 - 20145 Milano - Italia, Telefono + 39 02 62765646 / 02 62765889 Telefax +39 02 62765984 Posta elettronica (e-mail) rlamisa4sz@carabinieri.it Indirizzo Internet (URL) www.carabinieri.it.

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI: Come al punto I.1

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE: Come al punto I.1

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE: Come al punto I.1

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Tipo di appalto di servizi: Categoria del servizio 01

II.1.2) Si tratta di un accordo quadro? * NO

II.1.3) Descrizione/oggetto dell'appalto

Servizio di manutenzione, riparazione e assistenza tecnica delle apparecchiature analitiche in dotazione ai Laboratori Analisi Sostanze Stupefacenti arealmente sostenuti da questo Raggruppamento, per l'anno 2005, suddiviso in 6 (sei) lotti.

II.1.4) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Presso le sedi delle caserme dell'Arma dei Carabinieri dislocate nei territori delle regioni: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia e Liguria, come meglio specificato nella lettera d'invito e relativi allegati.

II.1.5) Nomenclatura: CPV 50.80.00.00-3

II.1.6) Divisione in lotti: SI. Le offerte possono essere presentate per un lotto, per più lotti e per tutti i lotti, ma non per frazioni e/o parti di essi.

II.1.7) Ammissibilità di varianti: NO

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale: Servizio di manutenzione, riparazione e assistenza tecnica delle apparecchiature analitiche in dotazione ai Laboratori Analisi Sostanze Stupefacenti, suddiviso in 6 (sei) lotti, per l'importo complessivo presunto di Euro 117.000,00 (I.V.A. compresa), per l'anno 2005.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE: durata 10 mesi, avrà inizio 03/2005 e fine il 31/12/2005.

Il contratto potrà essere rinnovato di anno in anno per un periodo massimo di tre anni oltre quello di stipula, ex art. 44, L. n. 724 / 1994

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Cauzione provvisoria del 10 % sull'importo massimo presunto di ogni singolo lotto posto a base di gara (I.V.A. esclusa) per le Ditte/Società invitate a presentare offerta. Per le Ditte/Società aggiudicatrici sarà richiesta una cauzione del 10 % sull'importo definitivo del contratto (I.V.A. esclusa) a garanzia dell'esecuzione del medesimo.

III.1.2) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: Sono ammesse a partecipare alla presente asta pubblica, ditte, società, consorzi, associazioni di imprese, anche appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 11, D.L.vo n. 157/1995 e s.m.i., meglio precisata nella lettera d'invito e relativi allegati. Non sono ammessi collegamenti di imprese ex art. 2359 c.c..

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Situazione giuridica –prove richieste: Autocertificazione, ex d.P.R. n. 445/2000, attestante l'indicazione del numero di iscrizione nel registro della Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura, ex art. 15, comma 1, D.L.vo n. 157 / 1995, di essere in regola con la normativa vigente in materia di miglioramento e della sicurezza sui luoghi lavoro di cui alla Legge n. 626/1994 s.m.i., di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 12, D.L.vo n. 157 / 1995 s.m.i., e, di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ex art. 17, Legge n. 68 / 1999..

III.2.2) Capacità economica e finanziaria –prove richieste: Idonea dichiarazione bancaria. Fatturato globale dell'impresa e fatturato per i servizi identici a quelli oggetto della gara, realizzati negli esercizi finanziari 2001, 2002 e 2003, ai sensi dell' art. 13, comma 1, lett. (a), (c), Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n. 157 s.m.i..

III.2.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste: Elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari; indicazione dei titoli di studio dei prestatori dei servizi e/o dei dirigenti dell'impresa e delle persone responsabili della prestazione del servizio; ex art. 14, comma 1, lett. a), b), Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni.

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? SÌ

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) Tipo di procedura: Aperta

IV.1.1) Sono già stati scelti candidati? NO

IV.2) Criteri di aggiudicazione : Prezzo più basso (previa verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta, secondo la procedura di cui all'art. 25 del D. L.vo n. 157/1995, tenendo conto anche dei parametri di cui all'art. 1 della Legge n. 327/2000 e della consulenza dell'organo tecnico presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze). L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice* N. 248 di Prot.

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli:

Disponibili fino al **16/02/2005**.

Le ditte/società, per essere ammesse al presente pubblico incanto, dovranno richiedere i documenti per la partecipazione, per iscritto, all'indirizzo di cui al punto I.1 del presente avviso, indicando l'indirizzo al quale dovrà essere recapitata la corrispondenza.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 23/02/2005 alle ore 10,00.

IV.3.4) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: Italiano.

IV.3.5) Modalità di apertura delle offerte

IV 3.5.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Ai sensi degli artt. 81 ed 89, R.D.n. 827/1924, nessuno può rappresentare più di una persona o Impresa concorrente nella stessa gara.

IV.3.5.2) Data, ora e luogo: 23/02/2005 alle ore 10,00 in Italia – Milano, Via Vincenzo Monti n. 58.

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI

V.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? No

V.2) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?* NO

V.3) Data di spedizione del presente bando: il presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea il giorno 21/12/2004.

ALLEGATO B – INFORMAZIONI RELATIVE AI LOTTI

LOTTO n. 01

- 1) **Nomenclatura CPV:** 50.80.00.00-3
- 2) **Breve descrizione:** Laboratorio Analisi Sostanze stupefacenti del Comando Provinciale di Milano.
- 3) **Quantitativo o entità:** EURO 20.450,00 (I.V.A. compresa).

LOTTO n. 02

- 1) **Nomenclatura CPV:** 50.80.00.00-3
- 2) **Breve descrizione:** Laboratorio Analisi Sostanze stupefacenti del Comando Provinciale di Brescia.
- 3) **Quantitativo o entità:** EURO 19.750,00 (I.V.A. compresa).

LOTTO n. 03

- 1) **Nomenclatura CPV:** 50.80.00.00-3
- 2) **Breve descrizione:** Laboratorio Analisi Sostanze stupefacenti del Comando Provinciale di Torino.
- 3) **Quantitativo o entità:** EURO 19.350,00 (I.V.A. compresa).

LOTTO n. 04

- 1) **Nomenclatura CPV:** 50.80.00.00-3
- 2) **Breve descrizione:** Laboratorio Analisi Sostanze stupefacenti del Comando Provinciale di Cuneo.
- 3) **Quantitativo o entità:** EURO 19.250,00 (I.V.A. compresa).

LOTTO n. 05

- 1) **Nomenclatura CPV:** 50.80.00.00-3
- 2) **Breve descrizione:** Laboratorio Analisi Sostanze stupefacenti del Comando Provinciale di Alessandria.
- 3) **Quantitativo o entità:** EURO 18.700,00 (I.V.A. compresa).

LOTTO n. 06

- 1) **Nomenclatura CPV:** 50.80.00.00-3
- 2) **Breve descrizione:** Laboratorio Analisi Sostanze stupefacenti del Comando Provinciale di Genova.
- 3) **Quantitativo o entità:** EURO 19.500,00 (I.V.A. compresa).



IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO
Gen. Col. amm. Ettore Campagna

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando Interregionale Carabinieri «Pastrengo»

Bando di gara d'appalto

Lavori ☐
Forniture ☒
Servizi ☐

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? Sì

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Ministero della Difesa - Comando Interregionale Carabinieri "Pastrengo"-Raggruppamento Tecnico Logistico Amministrativo - Servizio Amministrativo, Via Vincenzo Monti n.58 - 20145 Milano - Italia, Telefono + 39 02 62765646 / 02 62765889 Telefax +39 02 62765984 Posta elettronica (e-mail) rtlamisa4sz@carabinieri.it Indirizzo Internet (URL) www.carabinieri.it.

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI: Come al punto I.1

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE: Come al punto I.1

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE: Come al punto I.1

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Tipo di appalto di forniture: Acquisto

II.1.2) Descrizione/Oggetto dell'appalto: Fornitura, a quantità indeterminata, di guanti in lattice e kit protettivi per preservare il personale da malattie infettive, per le esigenze dei Reparti arealmente sostenuti da questo Raggruppamento Carabinieri T.L.A. "Pastrengo", dislocati nel territorio delle regioni: Lombardia, Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta, per l'anno 2005, suddiviso in 3 (tre) lotti.

II.1.3) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: A cura, rischio e spese, della ditta/società aggiudicataria, franco le sedi delle caserme dell'Arma dei Carabinieri dislocate nel territorio delle regioni: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia e Liguria, come meglio specificato nella lettera d'invito e relativi allegati.

II.1.4) Nomenclatura: CPV 25.16.12.00-9 33.14.16.20-2

II.1.5) Divisione in lotti: Sì. Le offerte possono essere presentate per un lotto, per più lotti e per tutti i lotti, ma non per frazioni e/o parti di essi.

II.1.6) Ammissibilità di varianti: NO

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale: Importo complessivo presunto di Euro 50.000,00 (I.V.A. compresa) suddiviso in 3 (tre) lotti, per l'anno 2005.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE: durata 10 mesi, avrà inizio 03/2005 e fine il 31/12/2005.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Cauzione provvisoria del 10 % sull'importo massimo presunto di ogni singolo lotto posto a base di gara (I.V.A. esclusa) per le Ditte/Società invitate a presentare offerta. Per le Ditte/Società aggiudicatrici sarà richiesta una cauzione del 10 % sull'importo definitivo del contratto (I.V.A. esclusa) a garanzia dell'esecuzione del medesimo.

III.1.2) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: Sono ammesse a partecipare alla presente asta pubblica, ditte, società, consorzi, associazioni di imprese, anche appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10, D.L.vo nr 358/92 e s.m.i., meglio precisata nella lettera di invito e relativi allegati. Non sono ammessi collegamenti di imprese ex art. 2359 c.c..

III.2.1.1) Situazione giuridica –prove richieste: Autocertificazione, ex d.P.R. n. 445/2000, attestante l'indicazione del numero di iscrizione nel registro della Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura, ex art. 12, comma 1, D.L.vo n. 358 / 1992, di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 11, c. 1, lett. a), b), c), d), e), f), D.L.vo n. 358 / 1992 s.m.i., e, di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ex art. 17, Legge n. 68 / 1999..

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria –prove richieste: Idonea dichiarazione bancaria. Autocertificazione, ex d.P.R. n. 445/2000, attestante il fatturato globale dell'impresa ed il fatturato relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli esercizi finanziari 2001, 2002 e 2003, ai sensi dell'art. 13, D.L.vo 358/1992 s.m.i..

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste: Autocertificazione, ex d.P.R. n. 445/2000, attestante l'elenco delle principali forniture eseguite negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari; descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità; indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità, ex art. 14, comma 1, lett. a), b), c) D. L.vo 358/1992 s.m.i..

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) Tipo di procedura: Aperta

IV.1.1) Sono già stati scelti candidati? NO

IV.2) criteri di aggiudicazione: al Prezzo più basso (previa verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta, secondo la procedura di cui all'art. 16 del D. L.vo n. 402/1998, tenendo conto anche dei parametri di cui all'art. 1 della Legge n. 327/2000 e della consulenza dell'organo tecnico presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze). L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice *N. 252 di Prot.

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli:

Disponibili fino al 14/02/2005.

Le ditte/società, per essere ammesse al presente pubblico incanto, dovranno richiedere i documenti per la partecipazione, per iscritto, all'indirizzo di cui al punto I.1 del presente avviso, indicando l'indirizzo al quale dovrà essere recapitata la corrispondenza.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 21/02/2005 alle ore 10,00.

IV.3.4) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: Italiano.

IV.3.5) Modalità di apertura delle offerte

IV 3.5.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Ai sensi degli artt. 81 ed 89, R.D.n. 827/1924, nessuno può rappresentare più di una persona o Impresa concorrente nella stessa gara.

IV.3.6) Data, ora e luogo: 21/02/2005 alle ore 10,00 in Italia – Milano, Via Vincenzo Monti n. 58.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

V.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? No

V.2) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE? No

V.3) Informazioni complementari: Il contratto potrà essere rinnovato di anno in anno per un periodo massimo di tre anni oltre quello di stipula, ex art. 44, L. n. 724 / 1994.

V.4) Data di spedizione del presente bando: il presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea il giorno 21/12/2004.

ALLEGATO B – INFORMAZIONI RELATIVE AI LOTTI**LOTTO n. 01**

1) **Nomenclatura CPV:** 25.16.12.00-9 33.14.16.20-2

2) **Breve descrizione:** Regione Carabinieri Lombardia e 3° BTG Carabinieri "Lombardia" di Milano.

3) **Quantitativo o entità:** EURO 24.300,00 (I.V.A. compresa).

LOTTO n. 02

1) **Nomenclatura CPV:** 25.16.12.00-9 33.14.16.20-2

2) **Breve descrizione:** Regione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta e 1° BTG Carabinieri "Piemonte" di Moncalieri (TO).

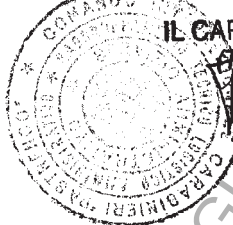
3) **Quantitativo o entità:** EURO 17.700,00 (I.V.A. compresa).

LOTTO n. 03

1) **Nomenclatura CPV:** 25.16.12.00-9 33.14.16.20-2

2) **Breve descrizione:** Regione Carabinieri Liguria e 2° BTG Carabinieri "Liguria" di Genova.

3) **Quantitativo o entità:** EURO 8.000,00 (I.V.A. compresa).



IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO
Gen. Col. amn. Ezio Campagna

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando Interregionale Carabinieri «Pastrengo»

Bando di gara d'appalto

Lavori ☐
Forniture ☒
Servizi ☐

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP) ? Si

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Ministero della Difesa - Comando Interregionale Carabinieri "Pastrengo"-Raggruppamento Tecnico Logistico Amministrativo - Servizio Amministrativo, Via Vincenzo Monti n.58 - 20145 Milano - Italia, Telefono + 39 02 62765646 / 02 62765889 Telefax +39 02 62765984 Posta elettronica (e-mail) rlamisa4sz@carabinieri.it Indirizzo Internet (URL) www.carabinieri.it.

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI: Come al punto I.1

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE: Come al punto I.1

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE: Come al punto I.1

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Tipo di appalto di forniture: Acquisto

II.1.2) Descrizione/oggetto dell'appalto: Fornitura, a quantità indeterminata, di materiale di consumo per etilometri marca "SERES" e "DRAEGER", per l'anno 2005, in dotazione ai Reparti arealmente sostenuti da questo Raggruppamento Carabinieri TLA "Pastrengo", dislocati nel territorio delle regioni Carabinieri Lombardia, Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta, suddiviso in 2 (due) lotti principali (lotto A marca "SERES" e lotto B marca "DRAEGER") e in 6 sottolotti.

II.1.3) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: Presso le sedi delle caserme dell'Arma dei Carabinieri dislocate nei territori delle regioni: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia e Liguria, come meglio specificato nella lettera d'invito e relativi allegati.

II.1.4) Nomenclatura: CPV 33.25.30.00-8

II.1.5) Divisione in lotti: SÌ. Le offerte possono essere presentate per un lotto, per più lotti e per tutti i lotti, ma non per frazioni e/o parti di essi.

II.1.6) Ammissibilità di varianti: NO

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale: Importo complessivo presunto di Euro 52.800,00 (I.V.A. compresa) suddiviso in due lotti principali (lotto A per la marca "SERES" e lotto B per la marca DRAEGER) afferenti le due diverse tipologie di apparecchiature, e in 6 sottolotti uno per ogni Comando regione arealmente supportato.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE: durata 10 mesi, avrà inizio 03/2005 e fine il 31/12/2005.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Cauzione provvisoria del 10 % sull'importo massimo presunto di ogni singolo lotto posto a base di gara (I.V.A. esclusa) per le Ditte/Società invitate a presentare offerta. Per le Ditte/Società aggiudicatrici sarà richiesta una cauzione del 10 % sull'importo definitivo del contratto (I.V.A. esclusa) a garanzia dell'esecuzione del medesimo.

III.1.2) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: Sono ammesse a partecipare alla presente asta pubblica, ditte, società, consorzi, associazioni di imprese, anche appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10, D.L./vo nr 358/92 e s.m.i., meglio precisata nella lettera di invito e relativi allegati. Non sono ammessi collegamenti di imprese ex art. 2359 c.c..

III.2.1.1) Situazione giuridica –prove richieste: Autocertificazione, ex d.P.R. n. 445/2000, attestante l'indicazione del numero di iscrizione nel registro della Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura, ex art. 12, comma 1, D.L.vo n. 358 / 1992, di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 11, c. 1, lett. a), b), c), d), e), f), D.L.vo n. 358 / 1992 s.m.i., e, di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ex art. 17, Legge n. 68 / 1999.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria –prove richieste: Idonea dichiarazione bancaria. Autocertificazione, ex d.P.R. 445/2000, attestante il fatturato globale dell'impresa ed il fatturato relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli esercizi finanziari 2001, 2002 e 2003, ai sensi dell' art. 13, Decreto Legislativo n. 358/1992 s.m.i..

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste: Autocertificazione, ex d.P.R. 445/2000, attestante l'elenco delle principali forniture eseguite negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari; descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità; indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità, ex art. 14, comma 1, lett. a), b), c), D.L.vo 358/1992s.m.i..

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) Tipo di procedura: Aperta

IV.1.1) Sono già stati scelti candidati? NO

IV.2) criteri di aggiudicazione: al Prezzo più basso (previa verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta, secondo la procedura di cui all'art. 16 del D. L.vo n. 402/1998, tenendo conto anche dei parametri di cui all'art. 1 della Legge n. 327/2000 e della consulenza dell'organo tecnico presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze). L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice *N. 250 di Prot.

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli:

Disponibili fino al 11/02/2005.

Le ditte/società, per essere ammesse al presente pubblico incanto, dovranno richiedere i documenti per la partecipazione, per iscritto, all'indirizzo di cui al punto I.1 del presente avviso, indicando l'indirizzo al quale dovrà essere recapitata la corrispondenza.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 18/02/2005 alle ore 10,00.

IV.3.4) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: Italiano.

IV.3.5) Modalità di apertura delle offerte

IV 3.5.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Ai sensi degli artt. 81 ed 89, R.D.n. 827/1924, nessuno può rappresentare più di una persona o Impresa concorrente nella stessa gara.

IV.3.6) Data, ora e luogo: 18/02/2005 alle ore 10,00 in Italia – Milano, Via Vincenzo Monti n. 58.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

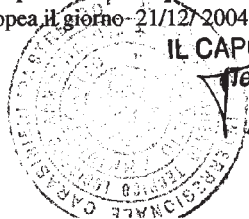
V.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? NO

V.2) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?* NO

V.3) Informazioni complementari: Il contratto potrà essere rinnovato di anno in anno per un periodo massimo di tre anni oltre quello di stipula, ex art. 44, L. n. 724 / 1994; La descrizione dei lotti sarà specificata nelle condizioni tecniche amministrative che regolano l'appalto in questione.

V.4) Data di spedizione del presente bando: il presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea il giorno 21/12/2004.

IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO
(Gen. Col. Amm. Fiore Carrozzina)



MINISTERO DELLA DIFESA
Comando Interregionale Carabinieri «Pastrengo»

Bando di gara d'appalto

Lavori ☐
Forniture ☐
Servizi ☒

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? SÌ

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Ministero della Difesa - Comando Interregionale Carabinieri "Pastrengo"-Raggruppamento Tecnico Logistico Amministrativo - Servizio Amministrativo, Via Vincenzo Monti n.58 - 20145 Milano - Italia, Telefono + 39 02 62765646 / 02 62765889 Telefax +39 02 62765984 Posta elettronica (e-mail) rtlamisa4sz@carabinieri.it Indirizzo Internet (URL) www.carabinieri.it.

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI: Come al punto I.1

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE: Come al punto I.1

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE: Come al punto I.1

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Tipo di appalto di servizi: Categoria del servizio 01

II.1.2) Si tratta di un accordo quadro? * NO

II.1.3) Descrizione/oggetto dell'appalto

Servizio di manutenzione e riparazione dei fotocopiatori di varie marche, in dotazione ai Reparti arcamente sostenuti da questo Raggruppamento, dislocate nel territorio delle regioni Lombardia, Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta, suddiviso in 20 (venti) lotti.

II.1.4) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Presso le sedi delle caserme dell'Arma dei Carabinieri dislocate nei territori delle regioni: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia e Liguria, come meglio specificato nella lettera d'invito e relativi allegati.

II.1.5) Nomenclatura: CPV 50.31.32.00-4

II.1.6) Divisione in lotti: SÌ. Le offerte possono essere presentate per un lotto, per più lotti e per tutti i lotti, ma non per frazioni e/o parti di essi.

II.1.7) Ammissibilità di varianti: NO

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale: Servizio di manutenzione e riparazione dei fotocopiatori di varie marche, suddiviso in 20 (venti) lotti, per l'importo complessivo presunto di Euro 150.000,00 (I.V.A. compresa), per l'anno 2005.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE: durata 10 mesi, avrà inizio 03/2005 e fine il 31/12/2005.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Cauzione provvisoria del 10 % sull'importo massimo presunto di ogni singolo lotto posto a base di gara (I.V.A. esclusa) per le Ditte/Società invitate a presentare offerta. Per le Ditte/Società aggiudicatrici sarà richiesta una cauzione del 10 % sull'importo definitivo del contratto (I.V.A. esclusa) a garanzia dell'esecuzione del medesimo.

III.1.2) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: Sono ammesse a partecipare alla presente asta pubblica, ditte, società, consorzi, associazioni di imprese, anche appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 11, D.L.vo n. 157/1995 e s.m.i., meglio precisata nella lettera d'invito e relativi allegati. Non sono ammessi collegamenti di imprese ex art. 2359 c.c..

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Situazione giuridica –prove richieste: Autocertificazione, ex d.P.R. n. 445/2000, attestante l'indicazione del numero di iscrizione nel registro della Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura, ex art. 15, comma 1, D.L.vo n. 157 / 1995, di essere in regola con la normativa vigente in materia di miglioramento e della sicurezza sui luoghi lavoro di cui alla Legge n. 626/1994 s.m.i., di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 12, D.L.vo n. 157 / 1995 s.m.i., e, di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ex art. 17, Legge n. 68 / 1999..

III.2.2) Capacità economica e finanziaria –prove richieste: Idonea dichiarazione bancaria. Fatturato globale dell'impresa e fatturato per i servizi identici a quelli oggetto della gara, realizzati negli esercizi finanziari 2001, 2002 e 2003, ai sensi dell' art. 13, comma 1, lett. (a), (c), Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n. 157 s.m.i..

III.2.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste: Elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari; indicazione dei titoli di studio dei prestatori dei servizi e/o dei dirigenti dell'impresa e delle persone responsabili della prestazione del servizio; ex art. 14, comma 1, lett. a), b), Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni.

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? SÌ

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) Tipo di procedura: Aperta

IV.1.1) Sono già stati scelti candidati? NO

IV.2) Criteri di aggiudicazione : Prezzo più basso (previa verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta, secondo la procedura di cui all'art. 25 del D. L.vo n. 157/1995, tenendo conto anche dei parametri di cui all'art. 1 della Legge n. 327/2000 e della consulenza dell'organo tecnico presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze). L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice N. 251 di Prot.

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli:

Disponibili fino al **07/02/2005**.

Le ditte/società, per essere ammesse al presente pubblico incanto, dovranno richiedere i documenti per la partecipazione, per iscritto, all'indirizzo di cui al punto I.1 del presente avviso, indicando l'indirizzo al quale dovrà essere recapitata la corrispondenza.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 14/02/2005 alle ore 10,00.

IV.3.4) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: Italiano.

IV.3.5) Modalità di apertura delle offerte

IV 3.5.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Ai sensi degli artt. 81 ed 89, R.D.n. 827/1924, nessuno può rappresentare più di una persona o Impresa concorrente nella stessa gara.

IV.3.5.2) Data, ora e luogo: 14/02/2005 alle ore 10,00 in Italia – Milano, Via Vincenzo Monti n. 58.

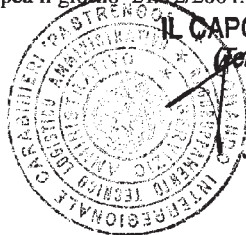
SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI

V.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? No

V.2) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?* No

V.3) Informazioni complementari: Il contratto potrà essere rinnovato di anno in anno per un periodo massimo di tre anni oltre quello di stipula, ex art. 44, L. n. 724 / 1994; La descrizione dei lotti sarà specificata nelle condizioni tecniche amministrative che regolano l'appalto in questione.

V.4) Data di spedizione del presente bando: il presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea il giorno 21/12/2004.



IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO
Gen. Col. amm. Ettore Campagna

AZIENDA OSPEDALIERA DELLA PROVINCIA DI PAVIA

Pavia, viale Repubblica n. 34

Bando di gara d'appalto

Lavori ☐Forniture ☐Servizi ☒L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO ☒ SÌ ☐**SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE****I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Denominazione AZIENDA OSPEDALIERA DELLA PROVINCIA DI PAVIA	Servizio responsabile U.O.AFFARI GENERALI
Indirizzo VIALE REPUBBLICA N. 34	C.A.P. 27100
Località/Città PAVIA	Stato ITALIA
Telefono 0382/530596	Telefax 0382/531174
Posta elettronica (e-mail) daniela_d'oro@ospedali.pavia.it	Indirizzo Internet (URL) =====

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:Come al punto I.1 ☐ *Se diverso, cfr. allegato A***I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:**Come al punto I.1 ☐ *Se diverso, cfr. allegato A***I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:**Come al punto I.1 ☐ *Se diverso, cfr. allegato A***I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE ***Livello centrale ☐Livello regionale/locale ☒Istituzioni Europee ☐Organismo di diritto pubblico ☐Altro ☐

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) DESCRIZIONE****II.1.3) Tipo di appalto di servizi** *(nel caso di appalto di servizi)*

Categoria del servizio 14

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

SERVIZIO DI ESECUZIONE DELLE PULIZIE E SANIFICAZIONE AMBIENTALE, GIORNALIERE E PERIODICHE.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

PRESIDI DELL'AZIENDA OSPEDALIERA DELLA PROVINCIA DI PAVIA, NONCHE' DELLE SEDI DI STRUTTURE SANITARIE, SERVIZI E UFFICI TERRITORIALI DELLA STESSA E DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI PAVIA MEGLIO DESCRITTI ALL'ART. 1 DEL CAPITOLATO SPECIALE.

II.1.8) Nomenclatura**II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC)**

CPC 874 da 82201 a 82206

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO**II.2.1) Quantitativo o entità totale** *(compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)*

TOTALE COMPLESSIVO DI MQ. 123.553,00 SUDDIVISI NEI DISTINTI QUANTITATIVI AFFERENTI A CIASCUNA DELLE AZIENDE APPALTANTI COME DA TABELLE 1 E 2 ALLEGATE AL CAPITOLATO SPECIALE E PER UN IMPORTO, IN RAGIONE D'ANNO, DI € 2.889.000,00 AL NETTO DI I.V.A. (DI CUI € 2.455.000,00 PER L'AZIENDA OSPEDALIERA ED € 434.000,00 PER L'AZIENDA SANITARIA LOCALE)

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

O: Periodo in mese/i **36** *dalla data di aggiudicazione dell'appalto, rinnovabile per un ulteriore triennio*

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO****III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste** *(se del caso)*

DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO DI € 144.000,00.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia *(se del caso)*

BILANCIO AZIENDALE

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto *(se pertinente)*

OSSERVANZA NORME ART. 26 DIRETTIVA 92/50/CEE E SUCC.MOD..

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione*

LE OFFERTE DOVRANNO ESSERE CORREDATE DELLA DOCUMENTAZIONE DI CUI AI PUNTI A), B), C), D), E), F), G), H), I) DELL'ART. 8 DEL BANDO DI GARA INTEGRALE.

III.2.1.1) Situazione giuridica –prove richieste

Documentazione di cui al punto b) art. 8 del bando di gara integrale

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria –prove richieste

Documentazione di cui al punto d) art. 8 del bando di gara integrale

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

Documentazione di cui al punto e), f) art. 8 del bando di gara integrale

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?

NO ☒ SÌ ☐

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?

NO ☐ SÌ ☒

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Aperta ☒ Ristretta accelerata ☐
Ristretta ☐ Negoziata accelerata ☐
Negoziata ☐

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: ☒
B1) criteri sotto enunciati (se possibile in ordine decrescente di priorità) ☐
In ordine decrescente di priorità : NO ☐ SÌ ☐
oppure:
B2) criteri enunciati all'art. 8 del Capitolato Speciale ☒

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

Disponibili fino al 07.03.2005

Costo : NESSUNO

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte

07.03.2005 (gg/mm/aaaa) o: ☐☐ giorni (dalla data di spedizione dell'avviso)
Ora (se pertinente): **12.00**

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES ☐ DA ☐ DE ☐ EL ☐ EN ☐ FR ☐ IT ☒ NL ☐ PT ☐ FI ☐ SV ☐ altre – paese terzo _____

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte**IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente)**

RAPPRESENTANTI DELLE SOCIETA' PARTECIPANTI MUNITI DI REGOLARE PROCURA. E/O DELEGA.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

data : **09/03/2005** (gg/mm/aaaa) ore: **10**

luogo : **SALA RIUNIONI DELLA SEDE DI VOGHERA DELL'AZIENDA OSPEDALIERA IN VIALE REPUBBLICA N. 88**

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?**

NO ☒ SÌ ☐

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)

LE SOCIETA' PARTECIPANTI SONO TENUTE AD EFFETTUARE SOPRALLUOGO AI SENSI DELL'ART. 5 DEL CAPITOLATO SPECIALE, PENA ESCLUSIONE DALLA GARA.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO : 05.01.2005 (gg/mm/aaaa)

Pavia, li 29.12.2004

IL DIRETTORE GENERALE
(Luigi SANFILIPPO)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

ALLEGATO A

1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Denominazione AZIENDA OSPEDALIERA DELLA PROVINCIA DI PAVIA -SEDE DI VOGHERA-	Servizio responsabile DIPARTIMENTO ALBERGHIERO
Indirizzo VIALE REPUBBLICA, 88	C.A.P. 27058
Località/Città VOGHERA	Stato ITALIA
Telefono 0383/695430 (Dip. Alberghiero)	Telefax 0383/695465
Posta elettronica (e-mail) valter_tanzi@ospedali.pavia.it	Indirizzo Internet (URL) =====

1.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Denominazione AZIENDA OSPEDALIERA DELLA PROVINCIA DI PAVIA -SEDE DI VOGHERA-	Servizio responsabile U.O. AFFARI GENERALI
Indirizzo VIALE REPUBBLICA, 88	C.A.P. 27058
Località/Città VOGHERA	Stato ITALIA
Telefono 0383/695301	Telefax 0383/695451
Posta elettronica (e-mail) daniela_d'oro@ospedali.pavia.it	Indirizzo Internet (URL) =====

1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione AZIENDA OSPEDALIERA DELLA PROVINCIA DI PAVIA	Servizio responsabile UFFICIO PROTOCOLLO
Indirizzo VIALE REPUBBLICA, 88	C.A.P. 27058
Località/Città VOGHERA	Stato ITALIA
Telefono 0383/695310-695311-695316	Telefax 0383/695450
Posta elettronica (e-mail) luisa_saccardi@ospedali.pavia.it	Indirizzo Internet (URL) =====

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

CITTÀ DI DOMODOSSOLA*Avviso relativo all'appalto aggiudicato*

I.1): Città di Domodossola, piazza Repubblica dell'Ossola, 1 – 28845

DOMODOSSOLA(VB) tel. 03244921 e-mail:

informagiovani@comune.domodossola.vb.it

Casa Assistenza Anziani, Via Romita, 22 – 28845 DOMODOSSOLA(VB)

tel. 0324241299 Fax 0324249225

url:<http://www.comune.domodossola.vb.it>

II.1) Descrizione:SERVIZIO - CATEGORIA 27; **II.5)** SERVIZIO DI

ASSISTENZA TUTELARE, ANIMAZIONE E RIORDINO NUCLEI

ABITATIVI PER CASA ASSISTENZA ANZIANI; **II.6)** Euro 440.640,00

annui per complessivi Euro 1.321.920,00 nel triennio; **IV.1)** aperta

IV.2) Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma

1, lettera b) del D.Lgs 157/95;

V.1)-V.1.1) COOPERATIVA LA BITTA a.r.l., Via Dell'Artigianato n. 13,

28845 DOMODOSSOLA (VB), 0324 243006, coopilsogno@libero.it,

Fax 0324 480191, **IV.1.2)** Euro 431.827,20 IVA esclusa –

Offerta più bassa Euro 408.032,64 / offerta più alta Euro 440.430,00

V.2)-V.2.1) no

VI.1) no - **VI.3)** 17/12/2004 - **VI.4)** sei - **VI.5)** SI

VI.8) 07/01/2005

Domodossola, 07/01/2005

IL DIRIGENTE RIPARTIZIONE SERVIZI ALL'UTENZA

Dott.ssa Alessandra LAVRANO



COMUNE DI MILANO

Bando di gara d'appalto - Servizi

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP) ? NO ☐ SÌ ☒

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione Comune di Milano
Indirizzo Galleria Ciro Fontana, 3
Località/Città Milano
Telefono 02-88454761-747
e-mail Aldo.Pergola@comune.milano.it

Servizio responsabile Settore Acquisti di Beni e Servizi-
C.A.P.20121
Stato Italia
Telefax 02-88454767-776
Indirizzo Internet <http://www.comune.milano.it/>

I.2), I.3), I.4) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI/DOCUMENTAZIONE ED INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE: Come al punto I.1

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.3) Tipo di appalto di servizi (nel caso di appalto di servizi) Categoria del servizio 27

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: Servizio di noleggio n. 154 motocicli di nuova produzione e immatricolazione occorrenti per il Corpo di Polizia Locale.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei servizi: prevalentemente Territorio Comune di Milano.

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti):

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se pertinente)
Oggetto principale	71.00.00.00	☐ ☐ ☐ ☐ - ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ - ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ - ☐
Oggetti complementari	71.21.00.00	☐ ☐ ☐ ☐ - ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ - ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ - ☐
Oggetti complementari	71.21.14.00	☐ ☐ ☐ ☐ - ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ - ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ - ☐

II.1.9) Divisione in lotti : NO ☒ SÌ ☐

II.1.10) Ammissibilità di varianti NO ☐ SÌ ☒

II.2.1) Quantitativo o entità totale: Importo complessivo a base d'asta di € 1.625.000,00 oltre I.V.A

I.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: Inizio 03/07/2005 fine 02/07/2008

SEZ. III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO,ECONOMICO,FINANZIARIO E TECNICO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste Deposito cauzionale provvisorio di € 54.166,67 con validità minima sino al 19-05-2005, da produrre secondo quanto stabilito dall'art. 6 - punto 1 del Disciplinare di gara.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia : Delibera di G.C. n. 3153/04

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto ex art. 11 del D.Lgs. 157/95

III.2.1.1) Situazione giuridica -prove richieste: mediante dichiarazioni (IT art.46 E 47 D.P.R. 445/2000) comprovanti quanto indicato art. 6 punto 2 del Disciplinare di gara;

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria –prove richieste:

- a) indicazione dell'Istituto di Credito che possa attestare l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto in questione
- b) il possesso del volume d'affari per il triennio 2001-2002-2003 – almeno pari all'importo a base della presente gara. Per le ATI/Consorti si rinvia all'art. 4 del Disciplinare di Gara.

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste:

Indicazione di massimo n. 10 precedenti contratti di noleggio di motocicli e/o autoveicoli effettuati negli anni 2001 – 2002 – 2003 per altre amministrazioni pubbliche o per aziende private i cui importi, sommati raggiungano almeno l'importo base della presente gara. L'indicazione dovrà altresì contenere l'oggetto del servizio, gli importi contrattuali, i periodi di riferimento ed i destinatari dei servizi. In caso di contratti continuativi pluriennali, ai fini del valore economico sarà considerato solo il periodo riferito al triennio sopraindicato. Per le ATI/Consorti si rinvia all'art. 4 del Disciplinare di Gara

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO ☒ SI ☐

In caso di risposta affermativa, citare la corrispondente disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa applicabile

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) TIPO DI PROCEDURA: APERTA****IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

B) Offerta economicamente più vantaggiosa: X

B2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri: X

IV.1.3.1) Avviso indicativo concernente lo stesso appalto) GUCE n. S24 del 04/02/2004

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: R.D.A. 514178/04 – P.G. 1255462/2004 – Appalto n. 57/2004

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli: I documenti e le modalità per ottenerli sono indicati all'art. 5 del Disciplinare di gara.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: Ore 15,30 del 17/02/2005

IV.3.5) Lingue utilizzabili nelle offerte: ITALIANO

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 91 giorni dalla data di cui al punto IV.3.3)

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: chiunque interessato

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: 18/02/2005 ore 10,00 - Galleria Ciro Fontana, 3 - Milano

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? NO

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:

Altre informazioni, quali ad esempio modalità presentazione offerta, elementi di valutazione dell'offerta, soggetti ammessi gara, dichiarazioni da fornire per l'ammissione alla gara ecc., sono contenute nel Disciplinare

** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione*

di gara e nel Capitolato speciale d'appalto, disponibili gratuitamente presso Reception (indirizzo punto 1-1) e nel sito Internet www.comune.milano.it.

OFFERTE: Nell'offerta economica dovranno essere indicati i canoni mensili forfetari e onnicomprensivi di ogni prestazione prevista dal Capitolato Speciale per ogni motociclo dei Gruppi 1, 2 e 3. Il prezzo complessivo offerto dovrà essere inferiore all'importo complessivo a base d'asta della gara. L'offerta tecnica dovrà contenere gli elementi di valutazioni migliorativi previsti dall'art 7 del Disciplinare di Gara nonché le dichiarazioni, indicazioni e la documentazione richiesta dallo stesso e dal Capitolato Speciale.

AGGIUDICAZIONE: L'aggiudicazione sarà a favore della società che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto derivante dalla somma del punteggio attribuito all'offerta tecnica ed all'offerta economica.

La stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione per motivi di pubblico interesse o nel caso in cui la prestazione proposta comporti un onere maggiore per l'Amministrazione rispetto all'onere che deriverebbe dall'acquisizione della stessa tipologia di servizio direttamente da convenzione stipulata o stipulanda da CONSIP.

All'aggiudicazione si addiverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

La Stazione appaltante si riserva di esercitare le facoltà di cui all'art. 9 e 10 del disciplinare di gara.

Per informazioni sugli atti di gara vedi art. 12 del Disciplinare di gara.

Responsabile del procedimento: Sig. Pergola Aldo.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL BANDO ALLA GUCE: 10/01/2005; ALLA GURI:
10/01/2005.

IL DIRETTORE DI SETTORE (Dott. Nunzio Dragonetti)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

M-50 (A pagamento).

SEZIONE DEI SERVIZI DI COMMISSARIATO M.M.*Formulari per gli appalti di lavori, forniture e servizi - Avviso indicativo*

Lavori ☒
Forniture ☒
Servizi ☒

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP) ? NO ☒ SI ☐

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Denominazione: SEZIONE DEI SERVIZI DI COMMISSARIATO M.M.	Servizio responsabile: UFFICIO CONTRATTI
Indirizzo VIALE COLOMBO N. 9	C.A.P. 09125
Località/Città CAGLIARI	Stato ITALIA
Telefono 07060425489	Telefax 07060425652
Posta elettronica (e-mail) _____	Indirizzo Internet (URL) _____

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

Come al punto I.1 ☒

I.3) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello regionale/locale ☒

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice ***

Esecuzione di lavori e acquisizione di beni e servizi con procedura ad economia ai sensi del D.P.R. 939/83 e D.P.R. 384 del 20.08.2001.

II.2) Luogo di esecuzione:

Enti/Distaccamenti/Reparti della MARINA MILITARE in Sardegna.

II.7) Date di conclusione prevista: (se nota)

2	8	0	2	2	0	0	5
---	---	---	---	---	---	---	---

 (gg/mm/aaaa)

II.9) Altre informazioni: (se del caso) Copia del bando integrale potrà essere consultato sul sito internet www.marina.difesa.it o visionato presso l'Ufficio Contratti di Maricommi Cagliari (punto I.1).

N.B.: l'iscrizione all'Albo Fornitori della Maricommi Cagliari per l'esecuzione "procedure in economia" non comporta anche l'invito alle "Licitazioni private" che di volta in volta verranno bandite da questo Ente.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO?

NO ☒ SÌ ☐

VI.3) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO : 4/01/2005 (gg/mm/aaaa)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
C.F. Tommaso Vincenzo MORELLI

MINISTERO INTERNO
Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

Bando di gara d'appalto

Lavori

Forniture ☒ X

Servizi

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO ☐ SÌ ☐

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: MINISTERO INTERNO – DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE	Servizio responsabile: DIREZIONE CENTRALE EMERGENZA E SOCCORSO TECNICO – UFFICIO CONTABILITA' E BILANCIO – PROCEDURE CONTRATTUALI ED IN ECONOMIA
Indirizzo: VIA CAVOUR, 5	C.A.P.: 00184
Località/Città: ROMA	Stato: ITALIA
Telefono: 0646529311/9263	Telefax: 0646529525
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Come al punto I.1 ☒ X

Se diverso, cfr. allegato A

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Come al punto I.1 ☒ X

Se diverso, cfr. allegato A

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Come al punto I.1 ☐

Se diverso, cfr. allegato A

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello centrale ☒ X

Livello regionale/locale ☐

Istituzioni europee ☐

Organismo di diritto pubblico ☐

Altro ☐

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) DESCRIZIONE****II.1.1) Tipo di appalto di lavori (nel caso di appalto di lavori)**

Esecuzione ☐ Progettazione ed esecuzione ☐ Esecuzione, con qualsiasi mezzo, di ☐
un'opera conforme ai requisiti specificati
dall'amministrazione aggiudicatrice

II.1.2) Tipo di appalto di forniture (nel caso di appalto di forniture)

Acquisto ☒ Locazione ☐ Leasing ☐ Acquisto a riscatto ☐ Misto ☐

II.1.3) Tipo di appalto di servizi (nel caso di appalto di servizi)

Categoria del servizio

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? * NO ☐ SÌ ☐**II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *****II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto**

**FORNITURA N. 23 ($\pm 20\%$) BATTELLI PNEUMATICI ANTINCENDIO SERIE RIB (Rigid inflatable boat) PER LE
ESIGENZE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO.**

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

DISTACCAMENTI PORTUALI DEI VIGILI DEL FUOCO.

Codice NUTS *

II.1.8) Nomenclatura**II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) ***

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se pertinente)		
Oggetto principale				
Oggetti complementari				

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC)**II.1.9) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)**

NO ☒ SÌ ☐

Le offerte possono essere presentate per un lotto ☐ più lotti ☐ tutti i lotti ☐

II.1.10) Ammissibilità di varianti (se pertinente)

NO ☐ SÌ ☐

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni) 23 ($\pm 20\%$) BATTELLI PNEUMATICI ANTINCENDIO SERIE RIB (Rigid inflatable boat)

II.2.2) Opzioni (eventuali) Descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate (se possibile)

AL TERMINE DELLA FORNITURA PRINCIPALE, AI SENSI DELL'ART. 8 COMMA E) DEL D. L. VO 402/98

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

O: Periodo in mese/i ☐ ☐ e/o giorni *dalla data di aggiudicazione dell'appalto*
 O: Inizio e/o fine (gg/mm/aaaa)

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO****III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)****III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se del caso)**

FONDI ORDINARI DI COMPETENZA DEL CORPO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)

- AI SENSI DELL'ART. 10 DEL DECRETO LEGISLATIVO N°358/1992.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere**

- FOTOCOPIA DOCUMENTO DI IDENTITA' SOTTOSCRITTORE

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste

- DICHIARAZIONE ART. 9 c. 1 lett. a),b),d),e) DECRETO LEGISLATIVO N° 402/1998.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste

- DICHIARAZIONE ART. 11 c.1 lett. a), c) DECRETO LEGISLATIVO N° 402/1998.

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

- DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA art. 14 c. 1 lett. a),b),c) DECRETO LEGISLATIVO N° 358/92.

- CERTIFICATO ATTESTANTE POSSESSO CERTIFICAZIONE ISO 9001(facoltativa) e ISO 9002 (obbligatoria) IN CORSO DI VALIDITA'.

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI**III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO ☐ SÌ ☐**

In caso di risposta affermativa, citare la corrispondente disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa applicabile

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?

NO ☐ SÌ ☒

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) TIPO DI PROCEDURA**

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

Aperta	☐	Ristretta accelerata	☒
Ristretta		Negoziata accelerata	☐
Negoziata	☐		

IV.1.1) Sono già stati scelti candidati? *(se pertinente e solo nel caso di procedure negoziate)*NO ☐ SÌ ☐*In caso di risposta affermativa, utilizzare la sezione VI (altre informazioni) per apportare ulteriori precisazioni***IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata** *(se pertinente)*

IV.1.3) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto *(se pertinente)***IV.1.3.1) Avviso indicativo concernente lo stesso appalto** *(se pertinente)*

Numero dell'avviso nell'indice della GUCE

/S del / / (gg/mm/aaaa)
IV.1.3.2) Eventuali pubblicazioni precedenti

Numero dell'avviso nell'indice della GUCE

/S del / / (gg/mm/aaaa)
IV.1.4) Numero di imprese che si prevede di invitare a presentare un'offerta *(se pertinente)*Numero oppure Minimo / Massimo **IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

A) Prezzo più basso

oppure

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di

B1) criteri sotto enunciati *(se possibile in ordine decrescente di priorità)* ☐In ordine decrescente di priorità NO ☐ SÌ ☐

oppure

B2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri ☒**IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO****IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice ***

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerliDisponibili fino al (gg/mm/aaaa)

Costo _____ Valuta _____

Condizioni e modalità di pagamento _____

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta o negoziata)**31/01/2005** (gg/mm/aaaa) o

giorni (dalla data di spedizione dell'avviso)

Ora (se pertinente) **12.00****IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti** (nel caso delle procedure ristrette o negoziate)Data prevista **09/02/2005** (gg/mm/aaaa)**IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione**

ES	DA	DE	EL	EN	FR	IT	NL	PT	FI	SV	altre – paese terzo
☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐	

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta (nel caso delle procedure aperte)

Fino al / / (gg/mm/aaaa) o ☐ mesi e/o ☐ giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte**IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte** (se pertinente)

RAPPRESENTANTI LEGALI DELLE IMPRESE O LORO MANDATARI, MUNITI DI PROCURA RECANTE LA SPECIFICAZIONE DEI POTERI CONFERITI.

IV.3.7.2) Data, ora e luogodata **01/03/2005** (gg/mm/aaaa) ora **10.00**luogo **UFFICIO AREA ATTIVITA' DI SOCCORSO SPECIALI: SOCCORSO ACQUATICO, SOCCORSO PORTUALE E SERVIZIO SOMMOZZATORI – VIA CAVOUR, 5 – 00184 ROMA.****SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI****VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?**NO ☒ SÌ ☐**VI.2) PRECISARE, ALL'OCCORRENZA, SE IL PRESENTE APPALTO HA CARATTERE PERIODICO E INDICARE IL CALENDARIO PREVISTO PER LA PUBBLICAZIONE DEI PROSSIMI AVVISI****VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?***NO ☒ SÌ ☐

In caso di risposta affermativa, indicare il progetto / programma ed eventuali riferimenti utili

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)

IMPORTI MASSIMI (NETTO IVA): -Importo unitario massimo presunto I.V.A. esente ai sensi articoli 8 e 8-bis del D.P.R. N° 633/1972: Euro **250.000,00** (duecentocinquantamila/00).

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER RICHIESTA PARTECIPAZIONE GARA:

A PENA DI ESCLUSIONE:

- Domanda e fotocopia documento identità sottoscrittore;
- Dichiarazione attestante fatturato globale d'impresa per il triennio 2001-2003, nonché elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre esercizi indicando gli importi, il committente e la tipologia della prestazione resa. Potranno essere ammesse solo Ditte produttrici e/o commercializzatrici, anche se in raggruppamento di impresa che, nel triennio 2001-2003, abbiano conseguito il seguente fatturato (netto IVA): per prodotti analoghi, non inferiore a quello complessivo della fornitura (netto IVA), indicandone tipologia ed acquirenti.
- Dichiarazione sostitutiva di non trovarsi nelle situazioni dell'art. 9, lettere a), b), d), e), D. L. n° 402/1998.
- Certificato ISO 9001 (facoltativo) e ISO 9002 (obbligatorio) in corso di validità.
- Certificato o dichiarazione sostitutiva da cui risulti l'iscrizione alla CC.I.AA. (o Registri professionali equiparati per imprese straniere) e dichiarazione che l'attività svolta inerisce la fornitura di gara.
- Documentazione e/o dichiarazione sostitutiva art.11, lettere a), c) del D.L. n°402/1998.
- Documentazione di cui all'art. 14, comma 1, lettere a), b), c) del D.L. n° 358/1992.
- Dichiarazione o documentazione ai sensi dell'art. 17 Legge n. 68/1999 (se Società italiane);
- dette dichiarazioni dovranno essere rese richiamando espressamente le disposizioni degli artt. 75 e 76 DPR 445/2000.

ULTERIORI PRECISAZIONI:

Sul plico, che dovrà essere inviato all'indirizzo di seguito indicato, dovrà essere apposta la dizione: “ **Contiene richiesta di partecipazione gara: fornitura n. 23 ($\pm 20\%$) Battelli pneumatici antincendio serie RIB (Rigid inflatable boat) per le esigenze del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco – RISERVATISSIMO NON APRIRE**”.

TERMINI DI APPRONTAMENTO:

1° lotto – n° 1 unità prototipo: 50 giorni dalla data di ricezione della comunicazione dell'avvenuta registrazione del contratto;

2° lotto – n° 8 unità gemelle all'unità navale prototipo: 70 giorni decorrenti dalla data di accettazione unità prototipo;

3° lotto – n° 7 unità gemelle all'unità navale prototipo: 140 giorni decorrenti dalla data di accettazione unità prototipo;

4° lotto - n° 7 unità gemelle all'unità navale prototipo: 210 giorni decorrenti dalla data di accettazione unità prototipo.

I giorni si intendono naturali-consecutivi, agosto escluso.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: Ai sensi dell'art. 16 c. 1 lett. b) del Decreto Legislativo 402/98 secondo i parametri indicati nelle specifiche tecniche; l'Amministrazione procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

TERMINE PRESENTAZIONE OFFERTE: 28.02.2005 ORE 12.00.

- Il presente bando non vincola l'Amministrazione che si riserva, per insindacabili motivi, facoltà di sospendere/ annullare la procedura concorsuale in qualsiasi fase precedente la stipula del contratto.
- Il presente bando è pubblicato sul sito internet: www.vigilfuoco.it

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO

11.01.2005 (gg/mm/aaaa)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

ALLEGATO A

1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI TECNICHE

Denominazione: MINISTERO INTERNO – DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE	Servizio responsabile DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA ED IL SOCCORSO TECNICO – AREA DI SOCCORSO SPECIALI: SOCCORSO ACQUATICO, SOCCORSO PORTUALE E SERVIZIO SOMMOZZATORI
Indirizzo VIA CAVOUR 5	C.A.P. 00184
Località/Città ROMA	Stato ITALIA
Telefono 0039 06 46529066/9095	Telefax 0039 06 46539986
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

1.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE INFORMAZIONI AMMINISTRATIVE

Denominazione: MINISTERO INTERNO – DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE	Servizio responsabile DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA ED IL SOCCORSO TECNICO – UFFICIO CONTABILITA' E BILANCIO – PROCEDURE CONTRATTUALI ED IN ECONOMIA –
Indirizzo VIA CAVOUR 5	C.A.P. 00184
Località/Città ROMA	Stato ITALIA
Telefono 0039 06 46529311/9263	Telefax 0039 06 46529525
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione: MINISTERO INTERNO – DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE	Servizio responsabile: DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA ED IL SOCCORSO TECNICO – UFFICIO CONTABILITA' E BILANCIO – PROCEDURE CONTRATTUALI ED IN ECONOMIA – <u>UFFICIO ACCETTAZIONE POSTALE</u> –
Indirizzo: PALAZZO VIMINALE	C.A.P.: 00184
Località/Città: ROMA	Stato: ITALIA
Telefono:	Telefax:
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

IL DIRETTORE CENTRALE
COLCERASA

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

TRIBUNALE DI ASTI*Bando di gara d'appalto - Appalto di forniture***SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE****I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Denominazione TRIBUNALE DI ASTI	Servizio responsabile UNITA' AMMINISTRATIVA
Indirizzo PIAZZA CATENA, 3	C.A.P. 14100
Località/Città ASTI	Stato Italia
Telefono 0141 380743	Telefax 0141 595096
tribunale.asti@giustizia.it	Indirizzo Internet (URL)

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

Come al punto I.1

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:

Come al punto I.1

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

Come al punto I.1

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) DESCRIZIONE****II.1.2) Tipo di appalto di forniture**

Acquisto

II.1.4) Non si tratta di un accordo quadro**II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:****ACQUISIZIONE ARREDO MOBILE PER IL NUOVO PALAZZO DI GIUSTIZIA DI ASTI**

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Appalto di forniture per ACQUISIZIONE ARREDO MOBILE PER IL NUOVO PALAZZO DI GIUSTIZIA DI ASTI

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Asti, Nuovo Palazzo di Giustizia

II.1.8) Nomenclatura**II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti)**

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se pertinente)
Oggetto principale	28815800	□□□□-□ □□□□-□ □□□□-□

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC)**II.1.9) Divisione in lotti : no****II.1.10) Ammissibilità di varianti**

SÌ X

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni) Euro 986.900,00
I.V.A. esclusa presunti

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Periodo di giorni: 100 naturali e consecutivi

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO****III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste**

Cauzione provvisoria Euro 2% € 19.738,00

Cauzione definitiva 10% € 98.690,00

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia

Fondi del Ministero della Giustizia

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere**

Regole e requisiti di partecipazione meglio specificati in disciplinare di gara

III.2.1.1) Situazione giuridica –prove richieste

Iscrizione a CCIAA o corrispondente registro per imprese di altri Paesi CE

Assenza cause esclusione art. 11 d. lgs. n. 358/1992, d. lgs. n. 231/2001, l. n. 383/2001, art. 17 l. n. 68/1999 e legislazione antimafia

Assenza di rapporti di controllo, diretto o indiretto, tra diversi concorrenti, nonché tra concorrenti singoli e componenti di ATI, consorzi o GEIE.

Non ammessa partecipazione di concorrente come singolo e come componente di ATI, consorzio o GEIE, o in più di un'ATI, consorzio, GEIE.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste

Referenze bancarie come da disciplinare

Fatturato esercizi 2002-2003-2004: somma non inferiore ad Euro 986.900,00

Fatturato esercizi 2002-2003-2004 in forniture e servizi identici: somma non inferiore ad Euro 986.900,00

Imputazione/riparto, in caso di ATI o consorzi, come da disciplinare

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

Negli esercizi 2002-2003-2004, almeno un contratto per forniture e servizi identici, di importo non inferiore **a quello in appalto**

Imputazione/riparto, in caso di ATI o consorzi, come da disciplinare

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI**III.3.1) La prestazione del servizio non è riservata ad una particolare professione****III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?**

NO

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) TIPO DI PROCEDURA**

Aperta

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Criteri enunciati nel disciplinare di gara

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli**

Elaborati di gara disponibili fino al 11/03/2005 ai recapiti indicati al punto I.1

Richieste di chiarimenti entro il 11/03/2005

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (

Ore 12.00 del giorno 16/03/2005

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione:

Italiano

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta

180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte:**IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte**

Rappresentante legale, procuratore o loro delegato, per ciascun concorrente

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

data : 17/03/05 ora : 11.00

sede : Tribunale di Asti, P.zza Catena, 3 Asti

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**VI.1) TRATTASI DI BANDO OBBLIGATORIO**

VI.3) L'appalto NON è connesso ad un progetto / programma finanziato dai fondi dell'ue

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n° 358, e sue successive modifiche ed integrazioni, determinata mediante l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti, prendendo in considerazione i seguenti elementi di valutazione:

OFFERTA TECNICA:FINO A MAX PUNTI 60

OFFERTA ECONOMICA:FINO A MAX PUNTI 40

Aggiudicazione possibile anche con una sola offerta valida

È possibile per ogni concorrente richiedere copia delle richieste di chiarimento pervenute e dei chiarimenti resi

Facoltà di sospendere o interrompere in ogni momento la procedura, senza risarcimenti o indennizzi

Facoltà di aggiudicare al concorrente secondo classificato se, per qualunque motivo, il primo non si presta alla stipula del contratto o all'avvio dell'esecuzione

Verifica offerte anomale, con criterio matematico ex art. 19.4 d.

lgs. n. 358/1992, e succ. modifiche ed integ. in base ad offerte-prezzo ante compilazione graduatoria provvisoria, e possibile ulteriore verifica offerte anomale, in base ad altri eventuali sintomi, post compilazione graduatoria provvisoria

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO : 07/01 /2005

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Sig. Presidente del Tribunale di Asti Dott.

Francesco Bernardini

Tel 0141/380743 Fax 0141/595096

COMUNITÀ MONTANA «ZONA DEL TANAGRO»

Buccino (SA), Località Braida
Tel. 0828/752427-752412, fax 0828/752430
Codice fiscale n. 82004430656

OGGETTO: Appalto misto di fornitura e lavori relativo a: *“Adeguamento di struttura permanente per Centro Operativo AIB, comprensiva di sala radio, per il ricovero del personale addetto, attrezzature e mezzi”*

DESCRIZIONE FORNITURA E LAVORI: *Impianti tecnici* (Sistema di videosorveglianza, sistema di monitoraggio meteorologico e sala radio) – *Opere civili* (ristrutturazione ed adeguamento locali già esistenti)

ENTE AGGIUDICANTE: Comunità Montana "Zona del Tanagro" –
Località Braida - BUCCINO - SA

IMPORTO COMPLESSIVO A BASE D'APPALTO: € 324.469,14, Iva esclusa, così suddiviso: a) *apparecchiature ed attrezzature* (sistema di videosorveglianza, sistema di monitoraggio meteorologico e sala radio): € 284.027,00, oltre IVA; b) *ristrutturazione locali*: € 40.442,14, oltre oneri della sic.zza pari ad € 1.731,61 (non soggetti a ribasso) ed IVA.

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: il presente appalto viene aggiudicato mediante la procedura del pubblico incanto secondo il criterio di cui all'art. 19, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 358/92 e successive modificazioni.

LUOGO DI ESECUZIONE: Buccino e comprensorio della Comunità Montana “Zona del Tanagro” - Provincia di Salerno – Italia.

TERMINI DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO: Il termine ultimo per la consegna ed installazione dei prodotti oggetto della fornitura e per l'esecuzione dei lavori di adeguamento del centro operativo AIB è quello

proposto nell'offerta dal concorrente aggiudicatario, e non potrà andare comunque oltre 60 giorni naturali e consecutivi a partire dalla data di inizio dell'esecuzione dell'appalto.

PARTECIPAZIONE, DOCUMENTAZIONE NECESSARIA E REQUISITI MINIMI PER L'AMMISSIONE ALLA GARA: La documentazione ed i requisiti minimi per l'ammissione alla gara sono espressamente indicati sul Bando di gara integrale che può essere richiesto, insieme al Capitolato Speciale d'Appalto ed allegata Relazione Tecnica, al Servizio Foreste dell'Ente telefonando al numero 0828/752427-752412 (fax 0828/752430).

GARANZIE E CAUZIONI: Per la partecipazione è richiesta la costituzione di un deposito cauzionale pari al 2% dell'importo posto a base d'asta. All'impresa aggiudicataria sarà richiesta, a garanzia dell'esecuzione del contratto, cauzione definitiva, pari al 5% dell'importo contrattuale.

TERMINE DI RICEZIONE DELLE OFFERTE: Il termine di ricezione delle offerte è fissato perentoriamente per le ore 13.00 del giorno 02.03.2005.

DATA ESPLETAMENTO GARA: 03.03.2005 ore 10.00.

PRESENTAZIONE DEI DOCUMENTI: Plico chiuso e sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, recante l'indicazione della ragione sociale e della sede del concorrente, nonché dell'oggetto e della data della gara, ed essere trasmesso al seguente indirizzo: **COMUNITA' MONTANA «ZONA DEL TANAGRO» - Localita' Braida - BUCCINO (SA).**

AGGIUDICAZIONE FINALE: La valutazione delle offerte sarà affidata ad una commissione giudicatrice, che procederà all'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti parametri e punteggi indicati nel limite massimo, rispettivamente di:

A. - Prezzo complessivo offerto: punti n.25; B. - Valore tecnico: punti n.20; C. - Qualità: Punti n.20; D. - Tempo di esecuzione della fornitura e dei lavori: Punti n.15; E. - Durata del periodo di manutenzione in garanzia: Punti n.15; F. Modalità di addestramento ed assistenza: Punti n.5.

PUBBLICAZIONE BANDO - Il bando è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 04.01.2005, e ricevuto dallo stesso in pari data.

Per eventuali chiarimenti, relativi al presente bando, e per prendere visione dei luoghi e degli atti di gara, è possibile rivolgersi al Responsabile del Procedimento dott. agr. Guido Caso, tel. 0828/752427, tutti i giorni della settimana, escluso il sabato, dalle ore 10,00 alle ore 13,00.

Buccino, 04.01.2005

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA - *ing. Prospero MORONE*

ing. Prospero Morone

COMUNE DI MONFALCONE

Bando di gara aperta

1. Stazione appaltante: Comune Monfalcone, Piazza Repubblica 8. tel.: 0481 494494 fax: 0481 494485 sito Internet da cui scaricare bando ed allegato: www.comune.monfalcone.go.it. **2. Procedura di gara:** Procedura aperta art. 19 L.R. 14/2002. **3. Criteri di aggiudicazione:** prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara; con esclusione automatica offerte anomale ex art. 25, L.R.14/2002. Prezzo determinato a corpo. **4. Luogo, oggetto, importo complessivo, oneri per la sicurezza, descrizione delle lavorazioni e modalità di pagamento delle prestazioni:** 4.1.luogo di esecuzione Monfalcone; 4.2.oggetto del lavoro: Nuova scuola materna – lavori a corpo; 4.3 importo complessivo Euro 1.645.000,00 di cui oneri per la sicurezza Euro 30.000,00; 4.4.categoria prevalente: OG 1 Classe IV lavorazioni di cui si compone l'intervento:

<i>Categoria</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Prev./Scorp.</i>	<i>Importo euro</i>
OG 1	Edifici civili ed industriali	Prev.	1.285.000,00
OG 11	Impianti tecnologici	Scorp.non subapp. a qualif. obbligatoria come da determinazione Autorità n.27 dd. 16.10.02	360.000,00
TOT. COMPLESSIVO			1.645.000,00

In base a determinazione dell'autorità n. 25/2001, in fase esecutiva l'aggiudicatario: potrà eseguire direttamente tutte le lavorazioni della categoria prevalente; potrà subappaltare a soggetti in possesso delle specifiche qualificazioni fino al 30% delle lavorazioni della categoria prevalente; potrà subappaltare a soggetti in possesso

delle specifiche qualificazioni, fino al 30% dei loro singoli importi, le lavorazioni delle categorie scorporabili per le quali vige il divieto di subappalto. 4.5 I pagamenti saranno effettuati ogni Euro 200.000,00 5. **Termine di esecuzione:** giorni 300 naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna lavori. Penale per ogni giorno di ritardo pari a 0,1 %. 6. **Documentazione:** visibile presso Serv. n. 4 U.O. 5 D. L. (dalle ore 9.00 alle ore 12.00 dal lunedì al venerdì e dalle ore 15.30 alle ore 17.30 lunedì e mercoledì – tecnico incaricato geom. Salvagno) e acquistabile presso l'Eliografia Micheli Via IX Giugno 5 Monfalcone (tel. 0481 790588). Sul sito internet www.comune.monfalcone.go.it verranno pubblicati eventuali aggiornamenti della presente procedura ed i risultati della gara stessa il giorno successivo all'apertura delle offerte. Si invita a consultare tale sito. 7. **Termine, indirizzo di ricezione e data di apertura delle offerte:** Plico contenente offerta e documentazione deve pervenire, a pena di esclusione, a mezzo raccomandata ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo, **entro il giorno 11 febbraio 2005 ore 12.00 all'indirizzo Comune di Monfalcone P.zza della Repubblica, 8 34074 Monfalcone (GO).** Il plico deve essere, a pena di esclusione, idoneamente chiuso e controfirmato dal legale rappresentante sui lembi di chiusura. Deve altresì recare all'esterno, oltre l'intestazione e l'indirizzo del mittente, le indicazioni relative all'oggetto. La seduta pubblica per l'apertura delle offerte inizierà il giorno 15.02.2005 alle ore 9.00 presso la sala consiliare I piano P.zza della Repubblica 8. 8. **Modalità di presentazione delle offerte:** A1) Offerta, in **ulteriore busta sigillata**, sul modulo predisposto dall'Amministrazione comunale, sottoscritta da un legale rappresentante dell'impresa con firma leggibile e per esteso. A2) Autocertificazione, relativa ai requisiti di partecipazione di cui all'art. 75 D.P.R. 554/1999 e s. m. e i (DPR 412/2000) e di qualificazione (SOA) redatta sul modello

allegato e completa in tutte le sue parti. A detti moduli dovrà essere allegata fotocopia semplice del documento di identità del sottoscrittore. Nel caso di concorrente costituito da ATI o consorzio non ancora costituito il documento deve essere sottoscritto da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio. A3) Cauzione provvisoria 2 per cento importo lavori da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa, art. 30, comma 1 L.R. 14/2002. Tale cauzione copre mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario. Deve espressamente contenere a pena di esclusione: a) validità di almeno centottanta giorni decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta; b) rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante; c) impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia definitiva di cui all'art. 30, comma 2, della legge regionale 14/2002, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario; tale impegno non dovrà essere sottoposto a condizioni. La cauzione provvisoria è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione. Le imprese partecipanti alla gara in quanto munite di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000, ovvero di dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema ed inerente gli specifici lavori oggetto dell'appalto, beneficeranno di una riduzione della cauzione e della garanzia fidejussoria in misura del 50 per cento. A4) certificazione sistema qualità conforme a norme europee UNI EN ISO 9000, ovvero dichiarazione di presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee UNI CEI EN 45000. A5) Eventuale dichiarazione con l'indicazione delle opere e la

relativa categoria per le quali l'Impresa intenda richiedere l'autorizzazione a subappaltare o concedere in cottimo ai sensi art. 18 L. 55/1990, come da ultimo modificato dalla Legge 166/2002. Sarà causa di esclusione dalla gara, la mancanza dei documenti richiesti ai punti A1, A2, A3 del presente bando, il mancato possesso di adeguata qualificazione, la mancata sottoscrizione dell'offerta, l'inosservanza del principio di segretezza dell'offerta economica, la mancata costituzione dell'ati ove obbligatorio in base alla vigente normativa e qualora l'impresa non sia in possesso delle necessarie qualificazioni, l'arrivo fuori termine dell'offerta. In assenza della indicazione di cui al punto A5) l'impresa non potrà avvalersi del subappalto o del cottimo. **9. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte:** Legali rappresentanti imprese ovvero soggetto munito specifica delega **10. Soggetti ammessi alla gara** a) imprese individuali, anche artigiane, società commerciali e società cooperative; b) consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma L. 422/1909 e successive modificazioni e i consorzi tra imprese artigiane L. 443/1985; c) i consorzi stabili costituiti, anche in forma di società consortili ai sensi art. 2615-ter c.c., tra imprese individuali, anche artigiane, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro; d) associazioni temporanee di concorrenti, costituite dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito, o si impegnano a conferire, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato capogruppo, che esprime offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti; e) consorzi di concorrenti art. 2602 c.c., costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) anche in forma di società ai sensi dell'art. 2615-ter c.c.; f) soggetti che abbiano stipulato contratto di GEIE ai sensi del D.Lgs. 240/1991; g) i concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea. **11. Altre informazioni:** a) gara valida anche in presenza di una sola offerta; in caso di offerte pari si procederà in base a quanto stabilito dal regolamento dei contratti; b) l'impresa si impegna a mantenere valida e vincolante

l'offerta per 180 giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per presentazione delle offerte; c) l'appaltatore dovrà stipulare polizza assicurativa per i rischi di esecuzione pari ad un massimale di euro 500.000,00 responsabilità civile per un massimale pari a 500.000,00 euro. d) in caso di fallimento o di risoluzione contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore viene interpellato il secondo classificato al fine di convenire un nuovo contratto per realizzazione integrale o completamento lavori da stipularsi alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta; e) aggiudicatario deve mantenere un ufficio operativo in ambito regionale per tutta la durata dei lavori e fino alla data in cui diviene definitivo il collaudo; f) Si informa fin d'ora che l'Amministrazione comunale si riserva facoltà di consegnare i lavori anticipatamente il 28 febbraio; g) contabilità lavori e relativi pagamenti sono disciplinati da capitolato speciale d'appalto; h) aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti da art. 30, /comma 2 e 3, L.R. 14/2002 o in altri modi previsti da normativa vigente in materia di garanzia; i) gli eventuali subappalti sono disciplinati da normativa vigente; l) pagamenti relativi a lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati da aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute e garanzie effettuate; m) l'appaltatore è tenuto agli obblighi di cui all'art. 32, comma 1, L.R. 14/2002 (clausole sociali); n) è esclusa competenza arbitrale; o) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi D. Lgs. 196/2003 (Codice privacy), esclusivamente nell'ambito presente gara; p) responsabile unico del procedimento: Nedo Pizzutti - Informazioni amministrative Paola Tessaris 0481 494430; informazioni tecniche Geom. Valli 0481/494264. L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione della gara nel caso si verificassero difficoltà nella concessione del finanziamento della cassa depositi e prestiti.

Data, 22 dicembre 2004

IL DIRIGENTE
(ing. Nedo Pizzutti)

COMUNE DI LANDRIANO
(Provincia di Pavia)

Bando di gara mediante pubblico incanto

Procedura : art. 21 ,commi 1 e 1 bis, legge 11/02/1994

n. 109 criterio : prezzo più basso mediante ribasso

sull'importo dei lavori posto a base di gara

**LAVORI : "REALIZZAZIONE ISTITUTO COMPRENSIVO
SCOLASTICO IN LANDRIANO VIA RESISTENZA"**

1 AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

1.1 Denominazione e indirizzo ufficiale

dell'amministrazione aggiudicatrice, indirizzo presso il
quale è possibile ottenere ulteriori informazioni, la
documentazione, inviare le offerte di partecipazione:

Denominazione: COMUNE DI LANDRIANO

Servizio responsabile: UFFICIO TECNICO COMUNALE

Indirizzo: PIAZZA GARIBALDI, 14

Località: LANDRIANO - Stato: ITALIA

Telefono: 0382/613322 - 0382/64001 Fax: 0382/615581

Posta elettronica: luigi.frosio@comune.landriano.pv.it

Indirizzo Internet (URL): www.comune.landriano.pv.it

1.2 Tipo di amministrazione aggiudicatrice: livello locale

2 OGGETTO DELL'APPALTO

2.1 Descrizione

2.1.1 Tipo di appalto di lavori: Esecuzione

2.1.2 Non si tratta di un accordo quadro

2.1.3 Descrizione/oggetto dell'appalto: REALIZZAZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO SCOLASTICO

2.1.4 Luogo di esecuzione dei lavori: LANDRIANO -Via
Resistenza

2.1.5 Lavoro non diviso in lotti

2.1.6 Non sono ammissibili varianti

2.2 Quantitativo o entità dell'appalto

2.2.1 Quantitativo o entità dell'appalto: € 3.197.036,80

2.2.2 Durata dell'appalto: giorni 730 (settecentotrenta)

2.2.3 Data inizio lavori: 08/03/2005

2.2.4 Data fine lavori : 08/03/2007

3 INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO,
ECONOMICO, FINANZIARIO

3.1 Condizioni relative all'appalto

3.1.1 Cauzioni richieste: Cauzione provvisoria 2%

3.1.2 Principali modalità di finanziamento e di pagamento
e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia:
Mediante mutuo della cassa DD.PP. di Roma per €
550.000,00 e mediante entrate proprie per
l'ammontare di € 3.610.000,00

3.2 Condizioni di partecipazione:

3.3.1 Indicazioni riguardanti la situazione propria
dell'imprenditore: Attestazione S.O.A.- Categoria
OG1 classifica non inferiore alla IV°.

4 PROCEDURE

4.1 Tipo di procedura: aperta

4.2 Criteri di aggiudicazione: Prezzo più basso

4.3 Informazioni di carattere amministrativo

4.3.1 Documenti contrattuali e documenti complementari

– condizioni per ottenerli: Costo € 100,00 mediante versamento alla Tesoreria presso Banca Gruppo Intesa – Filiale di Landriano

4.3.2 Scadenza fissata per la ricezione delle offerte :

10/02/2005 ore 12.00

4.3.3 Lingua utilizzabile nelle offerte: Italiano

4.3.4 Periodo minimo durante il quale l'offerente è

vincolato dalla propria offerta: 180 giorni

4.4 Modalità di apertura delle offerte:

4.4.1 Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: I legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti muniti di Procura Speciale con sottoscrizione ai sensi di legge, conferita dai legali rappresentanti

4.4.2 Data ora e luogo: 14/02/2005 ora 10,00

Ufficio Tecnico della Stazione Appaltante

Landriano, li 03 gennaio 2005

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

COMUNALE FROSIO GEOM. LUIGI

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
«OSPEDALI RIUNITI UMBERTO I - G.M. LANCISI - G. SALESI»

Bando di gara - Forniture

I.1) Azienda Ospedaliero-Universitaria “Ospedali Riuniti Umberto I - G.M. Lancisi - G. Salesi” – Via Conca, 71 - 60020 Torrette di Ancona - I;

I.2) U.O. Approvvigionamenti – P.zza Cappelli n. 1 – 60121 Ancona – I – Tel. 071/5963521 – Fax 5963547 – e-mail: g.lapi@ao-umbertoprime.marche.it - sito internet: www.ao-umbertoprime.marche.it;

I.4) come al punto I.2);

II.1.2) acquisto;

II.1.5) licitazione privata;

II.1.6) fornitura presidi sanitari e protesici di consumo per attività endoscopica/ecografica (cateteri per ERCP, fili-guida, palloni per dilatazione, papillotomi, anse per polipectomia, sonde per gastrostomia endoscopica per cutanea, protesi esofagee, biliari ed enterali, etc.);

II.1.8.1) CPV: 33100000;

II.1.9) la fornitura non è suddivisa in lotti;

II.2.1) importo complessivo presunto triennale € 650.000,00 IVA compresa;

II.3) durata triennale dalla data di aggiudicazione dell'appalto;

III.1.1) deposito cauzionale provvisorio e definitivo;

III.1.3) sono ammessi raggruppamenti temporanei d'impresa (RTI) ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n° 358/92 e s.m.i;

III.2.1) iscrizione alla C.C.I.A.A. e attestazione di “nulla osta ai fini dell'art. 10 della L. 575/65 e s.m.i.”;

III.2.1.1) assenza delle condizioni di cui all'art. 9 del D.Lgs. 402/98;

III.2.1.2) possesso delle condizioni di cui all'art. 11 comma 1 lett. C) D.Lgs. 402/98;

III.2.1.3) possesso delle condizioni di cui all'art. 14 comma 1 lett. A) D.Lgs. 358/92;

IV.1) ristretta;

IV.2) offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: 1 qualità, 2 prezzo;

IV.3.3) le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 7 FEB 2005 ;

IV.3.4) le lettere di invito a presentare offerta saranno inviate entro GIUGNO 05 ;

IV.3.5) italiano;

IV 3.7.1) rappresentante legale o persona delegata;

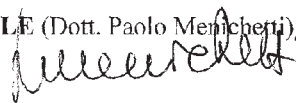
VI.1) trattasi di bando obbligatorio;

VI.4) la domanda di partecipazione redatta in carta legale o resa legale, dovrà contenere dichiarazione sostitutiva di certificazione e atto di notorietà, ai sensi DPR 445/2000, attestante quanto richiesto nel presente bando e più dettagliatamente del modello “Istanza di ammissione alla gara e dichiarazione unica”, pubblicato unitamente al bando sul sito internet: www.ao-umbertoprime.marche.it, nella categoria Bandi e gare.

VI.5) Data di spedizione del presente bando alla GUUE 13 DIC. 2004

Ancona, li 13 DIC. 2004

IL DIRETTORE GENERALE (Dott. Paolo Memichetti),



COMANDO 61° STORMO
Servizio Amministrativo
Galatina (LE)

Avviso di gare

Sono indette gare mediante procedura ristretta con aggiudicazione ai sensi dell'art.19 lett. "a" del Decreto Legislativo 358/92 così come modificato dal Decreto Legislativo 402/98 per le seguenti forniture:

GARA I: Fornitura a carattere di somministrazione di MATERIALE VARIO DI FERRAMENTA: Lotto I - esigenze del 61° Stormo e del 10° R.M.V. Galatina (Le), importo presunto **€38.000,00 IVA compresa**; Lotto II - esigenze del 32° Gr.A.M. Otranto (Le), importo presunto **€20.000,00 IVA compresa**; Lotto III - esigenze del Distaccamento Aeroportuale Brindisi, importo presunto **€30.000,00 IVA compresa**. **Valore complessivo compreso eventuale rinnovo per ulteriore anno €176.000,00 IVA compresa.**

GARA II fornitura a carattere di somministrazione di MATERIALE VARIO ELETTRICO: Lotto I - esigenze del 61° Stormo e del 10° R.M.V. Galatina (Le), importo presunto **€47.000,00 IVA compresa**; Lotto II - esigenze del 32° Gr.A.M. Otranto (Le), importo presunto **€30.000,00 IVA compresa**; Lotto III esigenze Distaccamento Aeroportuale Brindisi, importo presunto **€60.000,00 IVA compresa**. **Valore complessivo eventuale rinnovo per ulteriore anno €274.000,00 IVA compresa.**

Le ditte interessate a partecipare alle singole gare potranno chiedere di essere invitate facendo pervenire apposite domande in bollo, corredate della pre-

scritta documentazione ai sensi del sopracitato Decreto Legislativo, per ciascuna gara e/o per singolo lotto **entro il termine perentorio del 16.02.2005** al seguente indirizzo: COMANDO 61° STORMO - Servizio Amministrativo - S.P. 362 Km. 9,800 - 73100 LECCE - Tel 0832/262319 Fax 0832/265090.

Le gare saranno espletate con l'osservanza dei RR.DD. 827 del 23.03.1924 e 2440 del 18.11.1923 e loro successive modificazioni e integrazioni e saranno aggiudicate con il sistema di cui all'art.19 lett. "a" del D.Lgs 358/92 e s.m.i.. I bandi integrali delle gare possono essere visionabili e/o ritirati presso l'indirizzo di cui sopra dalle ore 09,00 alle ore 12,00 dal lunedì al venerdì compresi, nonché consultati sul sito internet www.aeronautica.difesa.it/gareappalti Ulteriori informazioni potranno essere richieste al nr.0832/262319.

Il Capo Servizio Amministrativo Int.le. (Cap.CCrs ZAPPATORE Antonio)

ISTITUTO COSTANTE GRIS*Bando di gara d'appalto*

Lavori

Forniture

Servizi X

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? SÌ

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Denominazione ISTITUTO COSTANTE GRIS	Servizio responsabile UFFICIO ECONOMATO
Indirizzo VIA TORNÌ, 51	C.A.P. 31021
Località/Città MOGLIANO VENETO - TREVISO	Stato ITALIA
Telefono 041/5998111 - 0415998105	Telefax 041/5904483
Posta elettronica (e-mail) segreteria@istitutogris.it	Indirizzo Internet (URL)

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI Come al punto I.1 SÌ**I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE** *Se diverso, cfr. allegato A (1.3)***I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE** Come al punto I.1 SÌ**I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE** *LIVELLO REGIONALE/LOCALE SÌ**SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO****II.1) DESCRIZIONE****II.1.3) Tipo di appalto di servizi** *(nel caso di appalto di servizi)* Categoria del servizio 17**II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto** Servizio di ristorazione a favore dell'Istituto "Costante Gris"**II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi** Via Torni, 51
31021 MOGLIANO VENETO (TV)**II.1.8) Nomenclatura****II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti)** *Vocabolario principale Oggetto principale 55.52.12.00-0**II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC)** CPC: 64**II.1.9) Divisione in lotti** NO**II.1.10) Ammissibilità di varianti** NO**II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO****II.2.1) Quantitativo o entità totale** 182.500 giornate alimentari + 25.000 pasti**II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE** : INIZIO 01/04/2005 FINE 31/03/2009)**SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO****III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO**

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso) Cauzione provvisoria di € 94.560,00=

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se del caso) Fondi propri di bilancio

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente) D.Lgs.157/95 ART. 11

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere Certificato d'iscrizione nel registro delle imprese CCIA; Dichiarazione sostitutiva atto di Notorietà

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste D.LGS. 157/95 ART. 11

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste Idonee dichiarazioni bancarie. Fatturato dell'ultimo triennio (2001/02/03) minimo di € 3.546.000,00 relativo al servizio oggetto di gara.

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste Minimo 1.100.000 pasti erogati nell'ultimo triennio (2001/02/03) per servizi identici presso strutture simili

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? No

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? SI

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA APERTA

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE B) OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA IN TERMINI DI

B2) CRITERI ENUNCIATI NEL CAPITOLATO D'ONERI

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli Disponibili fino al 16/02/2005

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (procedura, aperta) 25/02/2005 (dalla data di spedizione dell'avviso) alle ore 12

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione Italiana

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta (nel caso delle procedure aperte) 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente) Ditte partecipanti e interessati

IV.3.7.2) Data, ora e luogo 02/03/2005 ore 10 Istituto "Costante Gris" Via Torni, 51 31021 Mogliano Veneto

ALLEGATO A

1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

Denominazione ISTITUTO COSTANTE GRIS	Servizio responsabile UFFICIO ECONOMATO
Indirizzo VIA TORNÌ, 51	C.A.P. 31021
Località/Città MOGLIANO VENETO (TREVISO)	Stato ITALIA
Telefono 041/5998111 - 0415998105	Telefax 0415904483
Posta elettronica (e-mail) segreteria@istitutogris.it	Indirizzo Internet (URL)

1.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Denominazione MULTISERVICE SNC	Servizio responsabile
Indirizzo VIA ROMA, 49	C.A.P. 31021
Località/Città MOGLIANO VENETO (TREVISO)	Stato ITALIA
Telefono 041/5901068	Telefax 041/5901068
Posta elettronica (e-mail) Multiservice.snc@tiscali.it	Indirizzo Internet (URL)

1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione ISTITUTO COSTANTE GRIS	Servizio responsabile UFFICIO PROTOCOLLO
Indirizzo Via Tornì, 51	C.A.P. 31021
Località/Città MOGLIANO VENETO (TV)	Stato ITALIA
Telefono 0415998110	Telefax
Posta elettronica (e-mail) segreteria@istitutogris.it	Indirizzo Internet (URL)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dr. Paolo Costantini

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

COMUNITÀ MONTANA VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA

Barzio (LC), via Fornace Merlo n. 2

Avviso pubblico di projet financing

Si informa che l'Amministrazione della Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera, ai sensi dell'art.37 bis della Legge 109/1994 e s.m.i., ha inserito nel programma dei lavori pubblici 2005-2007 le opere di "Realizzazione dell'area espositiva del Centro di Promozione e Sviluppo in loc.Fornace, Comune di Barzio" da realizzarsi con il concorso finanziario, totale o parziale, degli operatori privati in possesso dei requisiti previsti dalla Legge 109/1994 e dal relativo Regolamento di Attuazione (DPR n.554/1999). Pertanto, i soggetti in possesso dei requisiti di legge potranno presentare in qualsiasi forma ma **esclusivamente all'Ufficio protocollo di questa Comunità Montana, nel seguente orario di apertura al pubblico: da lunedì a venerdì dalle ore 09,00 alle ore 12,00** - le proposte relative alla realizzazione dell'intervento in oggetto con le modalità della finanza di progetto (projet financing), all'interno di un plico chiuso controfirmato sui lembi di chiusura, recante esternamente l'indicazione del mittente e la dicitura **"Proposta projet financing per la realizzazione dell'area espositiva del Centro di Promozione e Sviluppo in loc.Fornace, Comune di Barzio"** **entro Giovedì 30 Giugno 2005.**

Per informazioni, rivolgersi al Responsabile del Procedimento Arch.Alberto Nogara tel.0341/910.144.

F.TO IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Arch.Alberto Nogara)

CAVC - Consorzio dell'Area Vasta Centro - S.c. a r.l.

Bando di gara fornitura provette per prelievo ematico sottovuoto

I.1) Amministrazione aggiudicatrice: Consorzio dell'Area Vasta Centro s.c.a r.l. - Dipartimento Acquisizione Beni e Servizi - Sezione Aziendale di Empoli (presso Azienda U.S.L. 11 di Empoli) - via Mazzini, 17 - 50053 Empoli (FI) - Italia. Tel. +39 0571 702531/76 Fax +39 0571 702588. Indirizzo internet www.consanita-centro.toscana.it

I.4) Indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: come al punto I.1. **I.5)** Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Livello Regionale

II.1.2) Tipo di appalto di forniture: fornitura

II.1.6) Oggetto dell'appalto: Fornitura PROVETTE PER PRELIEVO EMATICO SOTTOVUOTO

II.1.7) Luogo di esecuzione: la fornitura riguarda le Aziende Sanitarie del CAVC. **II.1.9)** Lotti: lotto unico. **II.2.1)** Entità totale: importo presunto triennale Euro 3.700.000,00.= I.V.A. esclusa.

II.3) Durata dell'appalto: triennale con inizio presumibilmente dal 1.5.2005, con opzione di rinnovo per ulteriori tre anni. **III.1.2)** Modalità di pagamento: entro 90 giorni ricezione fatture. **III.1.3)** Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese aggiudicatarie dell'appalto: sono ammessi raggruppamenti di impresa ai sensi del D.Lgs 358/92 e s.m.i.. **III.2.1)** Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore: le imprese, per partecipare alla gara, dovranno presentare domanda tramite l'apposita SCHEDA DI PREQUALIFICAZIONE disponibile sul sito internet www.consanita-centro.toscana.it, oppure richiedendola direttamente alla Sezione Aziendale di Empoli tel. +39 0571 702531/76. - Fax +39 0571 702588. **IV.1)** Tipo di procedura: ristretta **accelerata**.

IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata: urgente necessità di aggiudicare entro il 30 aprile 2005.

IV.2) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei criteri di valutazione (60 punti qualità, 40 punti prezzo).

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12,00 del giorno 02.02.2005.

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte: 24.02.2005.

IV.3.5) Lingua: italiano.

VI.4) Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti alla Sezione Aziendale di Empoli tel. +39 0571 702531/76. – fax +39 0571 702588 e-mail f.ragionieri@usl11.tos.it – Responsabile del Procedimento Dr.ssa Carla Folli

VI.5) Data di spedizione del presente bando alla CE: 4 gennaio 2005

L'AMMINISTRATORE UNICO

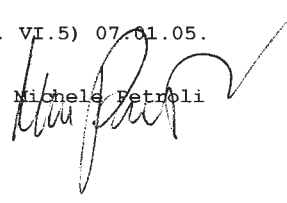

(Angelo Giovanni Rossi)

AZIENDA SANITARIA LOCALE TA/1*Bando di gara d'appalto - Forniture*

AAP: NO. I.1) ASL TA/1, AREA GESTIONE PATRIMONIO, Viale Virgilio 31, 74100 TARANTO Tel. +39.099.7786749 fax 378522, aslta1@libero.it, www.auslta1.it; I.2), I.3), I.4) punto I.1. I.5) Livello locale. II.1.2) Forniture: Acquisto. II.1.6) Fornitura automezzi. II.1.7) Sedi del Dipartimento di Salute Mentale dell'AUSL TA/1. II.1.9) Lotti: NO. II.1.10) Varianti: NO. II.2.1) Presuntivi € 200.000,00 IVA compresa. II.3) Fornitura: entro 30 gg dalla data di ricezione ordine. III.1.1) Cauzione provvisoria pari a € 5.000,00 (cinquemila/00) da allegare alla documentazione da presentare in sede di offerta; cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione; le cauzioni devono essere prestate con le modalità previste dalla L. 348/82. III.1.2) Fondi ordinari di bilancio. III.1.3) Sono ammessi RTI nelle forme previste dall'art.10 del D.Lgs 358/92, con le modifiche ed integrazioni di cui al D.Lgs 402/98. III.2) 1) non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art.9, p. 1) dalla lett. a) alla lett. f) del D.Lgs 402/98; 2) di essere in regola con la normativa sull'assunzione dei diversamente abili di cui alla L. 68/99; III.2.1.1) Le Ditte devono essere iscritte alla CCIAA competente ovvero analogo registro dello Stato aderente all'UE, con la precisazione che l'oggetto dell'attività ricomprende le prestazioni richieste. III.2.1.2) Le Ditte ammesse a partecipare alla gara dovranno produrre, in uno all'offerta, almeno una referenza bancaria. III.2.1.3) Aver avuto, nell'ultimo triennio (anni 02-04) per forniture di automezzi simili a quelli oggetto della gara presso Pubbliche Amministrazioni, un fatturato pari ad almeno € 500.000,00 escluso IVA. III.3.1) NO. III.3.2) NO. IV.1) Procedura Aperta. IV.1.1) NO. IV.2) Aggiudi-

cazione: Prezzo complessivo più basso previa verifica della corrispondenza tecnica degli automezzi offerti a quanto indicato nel CSA. IV.3.2) Eventuali documenti contrattuali e complementari potranno essere richiesti all'indirizzo di cui al punto I.1. IV.3.3) 01.03.05, Ore 12. IV.3.5) Lingua: IT. IV.3.6) 180 gg data offerta. IV 3.7.1) Legali Rappresentanti o Procuratori speciali munito di procura notarile idonea a comprovare la sua legittimazione ad agire in nome e per conto della ditta concorrente, anche in relazione all'eventuale esperimento del negoziato di migliororia in caso di offerte uguali. IV.3.7.2) 03.03.05 ore 12, Area Gestione del Patrimonio, Viale Virgilio 31, 74100 TARRANTO, ITALIA. VI.1) NO. VI.4) L'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà, per motivi di interesse pubblico e/o convenienza economica, di sospendere la gara, di revocarla parzialmente o totalmente. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. VI.5) 07.01.05.

Il Direttore Generale: Dott. Michele Petrolli



AUSL BA/2

Bando di gara d'appalto

I.1) AUSL BA/2, U.O. APPALTI E CONTRATTI, V.LE IPPOCRATE, 15; 70051 BARLETTA.
Tel. 0883.577601, Fax 577696; giuseppe.nuzzolese@auslba2.it. I.2), I.3), I.4):
punto I.1. I.5) Livello locale. II.1.2) Forniture: acquisto. II.1.4) No.
II.1.5) Procedura ristretta per la fornitura di apparecchiature di neuroradiologia, di medicina nucleare e di radiologia. II.1.6) L'appalto ha per oggetto la fornitura di risonanza magnetica, di n.2 gammacamere, di acceleratore lineare e di un ecografo, comprensivi dei relativi lavori di posa in opera ove occorrenti. II.1.7) ASL BA/2, Stabilimento Ospedaliero di Barletta. II.1.9) Lotti: sì; le offerte possono essere presentate per 1 lotto. II.1.10) No. II.2.1) LOTTO N.1: RISONANZA MAGNETICA, COMPRESI LAVORI DI INSTALLAZIONE, IMPIANTISTICA, NONCHÈ DI MESSA A NORMA DI RELATIVI AMBIENTI, importo presunto € 1.588.000,00 I.E. LOTTO N.2: N.2 GAMMACAMERE (MEDICINA NUCLEARE), COMPRESI LAVORI DI INSTALLAZIONE, IMPIANTISTICA E MESSA A NORMA, importo presunto € 900.000,00 I.E. LOTTO N.3: ACCELERATORE LINEARE (RADIOTERAPIA) COMPRESI LAVORI DI INSTALLAZIONE, IMPIANTISTICA E MESSA A NORMA, importo presunto € 2.300.117,15 I.E. LOTTO N.4: ECOGRAFO, importo presunto € 100.000,00 I.E. II.2.2) Nessuna. II.3) Termine di esecuzione massimo entro 60 (sessanta) gg. dalla data del verbale inizio lavori. III.1.1) Le cauzioni sono indicate nel CSA. III.1.2) Finanziamento regionale destinato al nuovo Stabilimento Ospedaliero di Barletta. III.1.3) È ammessa la possibilità di presentare offerta in ATI, ai sensi dell'art.10, D.Lgs 358/92 e sm. III.2) a) Iscrizione alla CCIAA o per imprese di uno Stato membro della UE all'analogo registro professionale; b) elenco delle principali forniture analoghe a quelle di gara effettuate negli ultimi tre esercizi (2001/2002/2003), il cui importo complessivo sia comunque nell'intero triennio uguale o superiore a quello del lotto a cui si intende partecipare. c) Insussistenza delle clausole di esclusione di cui all'art.11, D.Lgs 358/92 e smi. d) Regolarità contributiva INPS e INAIL (relativa all'ultimo triennio). e) Regolarità con la disciplina del Diritto

del Lavoro dei Disabili ai sensi L.68/99; f) Certificazione ISO 9001:2000 e/o vision 2000. Per i lotti 1, 2 e 3 essa dovrà espressamente riguardare, oltre che la commercializzazione anche la progettazione. III.2.1.1), III.2.1.2), III.2.1.3) Dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà resa ai sensi degli art.46 e 47, DPR 445/00. IV.1) Procedura ristretta. IV.1.4) Tutte le ditte istanti, purchè in possesso dei requisiti minimi. IV.2) Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.19, c.1, lett.b, D.Lgs 358/92 e smi. I criteri sono elencati nel Capitolato d'oneri. IV.3.2) Domanda di partecipazione per ciascun lotto, corredata dei documenti richiesti, inoltrata al seguente indirizzo: AUSL BA/2, Area Gestione del Patrimonio, Ufficio 1, V.le Ippocrate, 15; 70051 Barletta. IV.3.3) Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio del 14.02.05, ore 14. IV.3.4) Spedizione degli inviti entro il 2005. IV.3.5) Lingua: IT. IV.3.7.1) Chiunque ne abbia interesse e per le Società partecipanti i titolari o rappresentanti muniti di procura speciale. VI.1) No. VI.3) No. VI.4) È facoltà di questa Amministrazione procedere all'aggiudicazione anche se sia stata presentata una sola offerta o una sola offerta tra quelle pervenute sia risultata valida, purchè congrua. Si precisa che l'effettiva aggiudicazione delle forniture è subordinata all'approvazione del Piano di investimenti e alla successiva erogazione dei relativi fondi, da parte della Giunta Regionale Pugliese. Si precisa altresì che le suddette gare saranno espletate nel corso dell'anno 2005. Altre informazioni potranno essere richieste ai sensi della L.241/90 al Resp. del Proc. Rag. F. Damato e/o al Dr. G. Nuzzolese, Dirig. Amm.vo c/o l'Area Gest. Patrimonio, n. 0883.577601/34/23, fax 577696 e/o al seguente indirizzo e-mail giuseppe.nuzzolese@auslba2.it. VI.5) 5.01.05.

Il Capo Area Gestione Patrimonio: Dott. Felice DE PIETRO

Il Direttore Generale: Ing. Giovanni B. PENTASUGLIA

**AZIENDA OSPEDALIERA
OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA**

Atti 303/04 - All. 35.

Realizzazione «chiavi in mano» della nuova sede del Centro di riferimento per la coltura di epidermide e crioconservazione dei tessuti

- 1. STAZIONE APPALTANTE: A. O. Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore, 3 - 20162 Milano ;**
- 2. PROCEDURA DI GARA: Appalto concorso ex Legge 109/94 ss.mm.ii.;**
- 3. LUOGO, DESCRIZIONE, IMPORTO DEI LAVORI, ONERI PER LA SICUREZZA :**
 - 3.1 luogo di esecuzione: Ospedale Niguarda Ca' Granda – Piazza Ospedale Maggiore, 3 - Milano**
 - 3.2 descrizione: realizzazione “chiavi in mano” della nuova sede del Centro di Riferimento per la Coltura di Epidermide e Crioconservazione dei Tessuti;**
 - 3.3 importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): 2.182.880,00 Euro + IVA - categoria prevalente: OS3**
 - 3.4 oneri non soggetti a ribasso per l'attuazione dei piani della sicurezza Euro 52.000,00 + IVA e spese tecniche a carico dell'aggiudicatario Euro 76.536,00 (comprese 2% e IVA 20%);**
- 4. TERMINE DI ESECUZIONE: 180 giorni naturali e consecutivi.**
- 5. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:**

concorrenti in possesso dei requisiti previsti dalla legge;
- 6. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.:** la domanda di partecipazione deve essere consegnata all'indirizzo di cui al punto 1 e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12.00 del giorno 03.02.2005 e riportare sull'esterno l'indicazione del mittente, nonché la dicitura “Appalto concorso per la nuova sede del Centro di Riferimento per la Coltura di Epidermide e Crioconservazione dei Tessuti”;

La domanda, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta da persona con potere di firma, deve riportare, il codice fiscale e/o partita IVA, il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegata in copia autentica la documentazione relativa;

7. ATTESTAZIONE DI QUALIFICAZIONE E CAUZIONE: la domanda deve essere corredata:

- a) dall'attestazione SOA, in copia conforme e in corso di validità.
- b) Dichiarazione del progettista, redatta in base allo schema di cui all'ALLEGATO 2, in merito alla progettazione di lavori appartenenti alla categoria prevalente.
 - da una cauzione provvisoria del 2% (due per cento) dell'importo di cui al punto 3.3 avente validità per almeno 180 giorni;
- c) dichiarazione di un istituto bancario, assicurativo o finanziario, contenente l'impegno a rilasciare una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante

8. FINANZIAMENTO:

I lavori sono finanziati con fondi ordinari;

9. CONDIZIONI :

Oltre all'attestazione SOA , le medesime imprese devono disporre nel proprio organico di un progettista che dimostri di aver concorso nel quinquennio 1999-2003 alla progettazione di lavori appartenenti alla categoria OS3.

10. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

la gara si terrà con il criterio di aggiudicazione ai sensi dell'art. 21 comma 2 lettera a) della legge n. 109/94 e s.m.i., a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base al metodo del confronto a coppie di cui all'allegato B del DPR 554/99.

11. PUNTEGGI : verranno indicati nella lettera d'invito e nel CSA.

12. ALTRE INFORMAZIONI:

- a) i concorrenti non possono essere costituiti in forma di associazione mista;
- b) nel caso di concorrenti costituiti ex art. 10, comma 1, d), e) ed e-bis), legge 109/94 e ss.mm.ii. i requisiti di cui al punto 10. devono essere posseduti, nella misura prevista dall'art. 95, comma 2, del D.P.R. 554/1999;
- c) RUP: Ing. Mariano Cantale – Piazza Ospedale Maggiore, 3 – 20162 Milano – Tel. 02-64442284-85;

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO DI PRESIDIO

(Dott. Mario Noschese)



**AZIENDA OSPEDALIERA
COMPLESSO OSPEDALIERO SAN GIOVANNI ADDOLORATA**

Bando di gara d'appalto n. 01 2005 - Forniture - Fornitura «chiavi in mano» di tavoli operatori a piani trasferibili, lavabili in tunnel di lavaggio per le esigenze delle nuove sale operatorie del Corpo C dell'Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata - Lotto unico indivisibile.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Denominazione Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata	Servizio responsabile: <i>Struttura Complessa Approvvigionamenti, Economato e Patrimonio Mobiliare</i>
Indirizzo: Via dell'Amba Aradam 9	C.A.P.: 00184
Località/Città: Roma	Stato: Italia
Telefono 06/77053269 - 3485	Telefax 06/77053301
Posta elettronica (e-mail):	Indirizzo Internet: www.hsangiovanni.roma.it

I.2) – I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE Come al punto I.1

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Come al punto I.1 presso - *Ufficio Accettazione Posta* dell'Azienda

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1.2) Tipo di appalto di forniture: Acquisto****II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto**

Fornitura "chiavi in mano" di tavoli operatori a piani trasferibili, lavabili in tunnel di lavaggio per le esigenze delle nuove sale operatorie del Corpo C dell'Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata – lotto unico indivisibile

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Corpo "C" - Presidio Ospedaliero S. Giovanni

II.1.9) Divisione in lotti NO – lotto unico indivisibile

II.1.10) Ammissibilità di varianti NO

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Euro 1.500.000,00 + IVA – lotto unico indivisibile

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione : giorni 30 dalla data di aggiudicazione

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO**III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste**

Cauzione provvisoria: 5% ammontare di gara al netto IVA pari ad € 75.000,00, secondo le modalità precisate nelle lettera d'invito

Cauzione Definitiva: 5%, secondo le modalità precisate nel Capitolato speciale

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia

Decreto Dirigenziale del Ministero della Salute 11.06.2002, ex art. 20 L. 67/88

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto

è ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 D.lgs. n. 358/92 e s.m.i. L'impresa che concorre in un raggruppamento non potrà concorrere in altri raggruppamenti e neppure singolarmente.

III.2 CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) REQUISITI MINIMI:

la **domanda di partecipazione** deve essere corredata da dichiarazione sostitutiva in carta semplice successivamente verificabile, ai sensi del DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante o suo procuratore assumendosene la responsabilità civile e penale attesti:

a) che la ditta è iscritta al registro CCIAA per attività corrispondente a quella delle forniture oggetto di gara ovvero nel registro professionale dello Stato di appartenenza; l'eventuale discordanza tra le attività in esso indicate e l'oggetto della gara sarà motivo di esclusione dalla stessa

b) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui ai punti a), b), c), d) e), f) dell'art. 11 del D.lvo 358/92 e s.m.i.

c) che la ditta è in regola con le norme sul diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/99)

d) l'ammontare del fatturato complessivo realizzato nel triennio **2002-2004**, al netto di IVA e distinto per anno (almeno in un anno del triennio il fatturato deve essere **superiore al doppio dell'importo** indicato nel bando)

e) il fatturato per forniture analoghe a quelle oggetto di gara realizzate nel triennio **2002-2004**, al netto di IVA (**almeno in un anno del triennio tale fatturato deve essere superiore all'importo indicato nel bando**).

Nell'ipotesi in cui l'impresa interessata abbia iniziato la propria attività da meno di tre anni i requisiti dei precedenti punti d) ed e) devono comunque essere posseduti in relazione ad un anno di attività.

f) l'elenco delle principali forniture analoghe effettuate nel triennio **2002-2004** con rispettivo importo data e destinatario

g) l'assenza di rapporti di collegamento o controllo con altre ditte partecipanti alla gara ex art. 2359 c.c.

Idonee referenze bancarie (almeno una). In caso di ATI la documentazione deve essere presentata da ciascuna ditta del Raggruppamento.

In caso di raggruppamento i requisiti di cui ai punti III.2.1 lettere d) ed e) devono essere posseduti cumulativamente.

La mancanza o l'imprecisione anche di un solo documento può comportare l'automatica esclusione dalla gara.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA: RISTRETTA ACCELERATA

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE:

Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di qualità-prezzo:

In ordine decrescente di priorità : NO

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

Domande di partecipazione devono essere redatte utilizzando lo schema di domanda-dichiarazione unica disponibile sul sito aziendale www.hsangiovanni.roma.it, sul quale è altresì visionabile l'elenco delle apparecchiature oggetto della gara.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione

31/01/2005 (gg/mm/aaaa) o: __ __ giorni (dalla data di spedizione dell'avviso)

Ora (se pertinente): 12,00

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: ITALIANO**IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta****180** giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)**IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte**

Legale rappresentante o persona munita di apposita delega

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI**

Le condizioni, i requisiti e le modalità alle quali dovrà rispondere la fornitura sono stabiliti, oltre che nel presente bando di gara, nella lettera d'invito, nel Capitolato speciale di gara e nei relativi allegati che precisano altresì le formalità di presentazione delle offerte e le ulteriori cause di esclusione.

Il Bando, lo schema di domanda di partecipazione-dichiarazione unica e l'elenco delle apparecchiature sono disponibili sul sito aziendale www.hsangiovanni.roma.it

Ai sensi del D. Lgs. 30.06.03 n. 196 i dati forniti saranno utilizzati esclusivamente per quanto attiene lo svolgimento della gara.

In ragione dell'urgenza connessa all'avvio dell'attività nel Corpo "C", in sede di valutazione, verrà data particolare rilevanza ai termini di consegna ed installazione relativi ai tavoli operatori del II piano del Corpo C proposti dai concorrenti.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO13 / 01/2005

Roma, li 13.01.2005

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Francesco Bevere)

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI

*Bando di gara d'appalto - Fornitura di materiali di cancelleria
per le esigenze del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri*

Lavori ☐Forniture ☒Servizi ☐L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO ☐ SÌ ☐

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice

Denominazione Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri	Servizio responsabile Reparto Autonomo – Servizio Amministrativo Ufficio Contratti e Approvvigionamenti Sezione Contratti
Indirizzo Viale Romania, 45	C.A.P. 00197
Località/Città Roma	Stato Italia
Telefono 06/80982269	Telefax 06/80982257
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni

Come al punto I.1 ☒ Se diverso, cfr. allegato A

I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione

Come al punto I.1 ☐ Se diverso, cfr. allegato A

I.4) Indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione

Come al punto I.1 ☒ Se diverso, cfr. allegato A

I.5) Tipo di amministrazione aggiudicatrice *

Livello centrale ☐ Istituzioni europee ☐
 Livello regionale/locale ☐ Organismo di diritto pubblico ☐ Altro ☐

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) Descrizione

II.1.1) Tipo di appalto di lavori (nel caso di appalto di lavori)

II.1.2) Tipo di appalto di forniture (nel caso di appalto di forniture)

Acquisto ☒ Locazione ☐ Leasing ☐ Acquisto a riscatto ☐ Misto ☐

II.1.3) Tipo di appalto di servizi (nel caso di appalto di servizi)

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? * NO ☐ SÌ ☐

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

- II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *
- II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto
Fornitura di materiali di cancelleria per le esigenze del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.
- II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi
Presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.
Codice NUTS * _____

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se pertinente)		
Oggetto principale	21.23.00.00-4	☐ ☐ ☐ ☐ ~ ☐	☐ ☐ ☐ ☐ ~ ☐	☐ ☐ ☐ ☐ ~ ☐
Oggetti complementari	☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ~ ☐	☐ ☐ ☐ ☐ ~ ☐	☐ ☐ ☐ ☐ ~ ☐	☐ ☐ ☐ ☐ ~ ☐

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) _____

II.1.9) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

NO ☒ SÌ ☐Le offerte possono essere presentate per un lotto ☐ più lotti ☐ tutti i lotti ☐

II.1.10) Ammissibilità di varianti (se pertinente)

NO ☐ SÌ ☐

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni).

Euro **170.000,00** I.V.A. esclusa.

II.2.2) Opzioni (eventuali) Descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate (se possibile)

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione

Il contratto che verrà stipulato con la ditta aggiudicataria:

- avrà validità dal giorno successivo alla ricezione della lettera concernente la comunicazione dell'avvenuta approvazione dell'atto nei modi di legge e scadenza il 31 dicembre dello stesso anno;
- potrà essere rinnovato, in tutti i termini originari, di anno in anno fino ad un massimo di ulteriori anni 3 (tre), oltre il primo periodo di validità. Il rinnovo è, comunque, subordinato alla richiesta di una delle parti, da comunicarsi con R.A.R. alla controparte almeno 90 giorni prima della scadenza di ogni anno solare (31 dicembre), ed accettazione della controparte.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) Condizioni relative all'appalto

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se del caso)

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

Sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà:

- firmare congiuntamente la domanda di partecipazione;
- specificare le parti della fornitura che saranno rispettivamente eseguite;
- allegare la propria documentazione, come richiesto al successivo para III.2.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

La volontà di costituire il Raggruppamento potrà essere manifestata solo nella fase di prequalifica e non saranno ammessi successivi cambiamenti nella costituzione del Raggruppamento prequalificato.

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

Tutte le ditte accorrenti dovranno presentare i documenti, certificati o relative autocertificazioni, previsti dagli articoli indicati nei successivi sottoparagrafi, al fine di consentire a questa A.D. di valutare la loro idoneità rispetto alla partecipazione alla gara.

Con riguardo a tutti i documenti e certificati richiesti, è ammessa autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/2000.

La mancanza, insufficienza o irregolarità dei citati documenti, certificati e dichiarazioni, oltreché la non idoneità dei requisiti dimostrati, comporta l'esclusione dalla partecipazione alla gara, fatta salva la possibilità dell'A.D. di:

- richiedere integrazioni e chiarimenti ai sensi dell'art.15 del D.Lgs. n.358/92;
- fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste

Documenti previsti dall'art. 11 comma 1 (lett. a., b., d., ed e.) e dall'art. 12 comma 1 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n.358, così come modificato ed integrato con D.Lgs 20 ottobre 1998, n.402

Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara dovranno, comunque, presentare:

- autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n.445/2000, a firma leggibile del legale rappresentante, attestante la regolarità della posizione della ditta rispetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 in materia di tutela del lavoro dei disabili;
- autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/2000, a firma leggibile del legale rappresentante, attestante che la ditta non:
 - concorra alla gara (singolarmente o in A.T.I.) con altre imprese con le quali sussistono rapporti di controllo e/o collegamento (art. 2359 c.c.);
 - concorra in simultanea singolarmente e in A.T.I. o in più A.T.I.;
 - sia in rapporto di controllo o collegamento ex art. 2359 c.c. con imprese, non partecipanti alla gara, a loro volta in rapporti di controllo o collegamento con imprese comunque partecipanti alla gara o singolarmente o in A.T.I.;
 - si trovi in "collegamento sostanziale" (per partecipazione di persone fisiche o per assetto azionario o per unicità di centro decisionale di unitario riferimento) con altre persone fisiche o giuridiche partecipanti alla gara o comunque "sostanzialmente collegate" a partecipanti alla gara.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste

Documenti previsti dall'art.13 comma 1 (lett. a., c.) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n.358, così come modificato ed integrato con D.Lgs 20 ottobre 1998, n.402.

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

Documenti previsti dall'art.14 comma 1 (lett. a.) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n.358, così come modificato ed integrato con D.Lgs 20 ottobre 1998, n.402.

III.3) Condizioni relative all'appalto di servizi

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO ☐ SÌ ☐

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?

NO ☐ SÌ ☐

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) Tipo di procedura**

Aperta	☐	Ristretta accelerata	X
Ristretta	☐	Negoziata accelerata	☐
Negoziata	☐		

IV.1.1) Sono già stati scelti candidati? (se pertinente e solo nel caso di procedure negoziate)NO ☐ SÌ ☐*In caso di risposta affermativa, utilizzare la sezione VI (altre informazioni) per apportare ulteriori precisazioni***IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata (se pertinente)**

In ragione della necessità di assicurare con urgenza la fornitura.

IV.1.3) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto (se pertinente)**IV.1.3.1) Avviso indicativo concernente lo stesso appalto (se pertinente)****IV.1.3.2) Eventuali pubblicazioni precedenti****IV.1.4) Numero di imprese che si prevede di invitare a presentare un'offerta (se pertinente)****IV.2) criteri di aggiudicazione**A) Prezzo più basso **X**

oppure

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di ☐**IV.3) Informazioni di carattere amministrativo****IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice ***

Cod. 1513/2004

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli**IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta o negoziata)**28/01/2005 (gg/mm/aaaa) o ☐☐ giorni (dalla data di spedizione dell'avviso)

Ora (se pertinente) 13,00

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti (nel caso delle procedure ristrette o negoziate)

Data presunta 21/02/2005 (gg/mm/aaaa)

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES	DA	DE	EL	EN	FR	IT	NL	PT	FI	SV	altre -- paese terzo
☒	☐	☐	☐	☐	☐	X	☐	☐	☐	☐	

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta (nel caso delle procedure aperte)**IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte****IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente)**

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

Presso la Sala Aste del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, sito in Viale Romania, 45 - 00197 Roma, alla data ed ora che saranno precisate con lettera d'invito a gara.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Trattasi di bando non obbligatorio?

NO ☒ SÌ ☐

VI.2) Precisare, all'occorrenza, se il presente appalto ha carattere periodico e indicare il calendario previsto per la pubblicazione dei prossimi avvisi _____

VI.3) L'appalto è connesso ad un progetto / programma finanziato dai fondi dell'ue?*

NO ☐ SÌ ☐

In caso di risposta affermativa, indicare il progetto / programma ed eventuali riferimenti utili _____

VI.4) Informazioni complementari (se del caso)

- a) La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal R.D. 23.05.1924, n. 827.
- b) Le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da Euro 10,33) e riferite alla sola gara in oggetto -punto II.1.6- (da indicare sulla busta di trasmissione). Esse non vincolano l'Amministrazione della Difesa.
- c) I candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.
- d) Ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.00):
 - per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;
 - per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982272 - 2273.

VI.5) Data di spedizione del presente bando

12/01/2005

(gg/mm/aaaa)

ALLEGATO A

1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Denominazione Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri	Servizio responsabile Mar. RINELLI
Indirizzo Viale Romania, 45	C.A.P. 00197
Località/Città ROMA	Stato ITALIA
Telefono 06/80982397	Telefax
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri Reparto Autonomo - Servizio Amministrativo Ufficio Contratti e Approvvigionamenti Sezione Contratti	Servizio responsabile
Indirizzo Viale Romania, 45	C.A.P. 00197
Località/Città ROMA	Stato ITALIA
Telefono 06/80982269	Telefax 06/80982257
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

(Firma non apponibile).

**MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA**

*Bando di gara per licitazione privata a procedura accelerata
Fornitura magliette grigie a maniche corte*

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP): No.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

- I. 1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Comando Generale della Guardia di Finanza, Servizio Amministrativo, Viale XXI Aprile, 51, 00162 Roma, Telefono 0644222843, Telefax 0644223999.
- 2) **INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:**
 - 2.1) Informazioni di carattere amministrativo: come al precedente punto 1.
 - 2.2) Informazioni di carattere tecnico: Comando Generale della Guardia di Finanza, Ufficio Equipaggiamenti e Materiali tel. 06/44223620, fax 06/44223618.
- 3) **INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:** Comando Generale della Guardia di Finanza, Ufficio Equipaggiamenti e Materiali, Viale XXI Aprile, 51, 00162 Roma.
- 4) **INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:** Come al punto 1.
- 5) **TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:** Livello centrale.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

- II. 1) **DESCRIZIONE**
 - 1.3) **Tipo di appalto di servizi:** Fornitura.
 - 1.6) **Descrizione/oggetto dell'appalto:** magliette grigie a maniche corte.
 - 1.7) **Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi e termine per la consegna:**
 - . il collaudo avverrà presso lo stabilimento della ditta fornitrice ovvero della Capogruppo in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese.**L'aggiudicataria con stabilimento di produzione non in territorio italiano, in caso di aggiudicazione, dovrà indicare la località italiana in cui è ubicato idoneo deposito/magazzino, in regola con la normativa vigente, dove avverrà il collaudo dei materiali in fornitura;**
 - . **L'approntamento al collaudo: 90 giorni dalla data di ricezione da parte della ditta dell'avvenuta registrazione del decreto di approvazione del contratto.** - . la consegna dei materiali, a cura e a spese della ditta aggiudicataria, con trasporti assicurati esclusivamente con automezzi fino ai magazzini del Corpo e/o Enti G. di F. destinatari avverrà, secondo le modalità precisate nella lettera d'invito;
 - . il termine di consegna: ad esito favorevole del collaudo, entro trenta giorni dalla data di ricezione del piano di ripartizione.

1.8) **Nomenclatura:**

LOTTO UNICO inscindibile (valore complessivo euro **690.000,00, I.V.A. inclusa**):
magliette grigie a maniche corte, **specifiche tecniche nr.777/04.**

2) **QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO**2.1) **Quantitativo o entità totale:**

Importo globale della fornitura di cui al punto 1.8):
690.000,00 euro (I.V.A. inclusa).

3) **DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE:** GG. 365.**SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III. 1) **CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO**

1.1) **Cauzioni e garanzie richieste:** In sede di offerta dovrà essere presentata cauzione provvisoria pari al 10% del valore di fornitura; cauzione definitiva pari al 10% del contratto.

1.3) **Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto:** nel caso di partecipazione in forma di raggruppamento d'impresa dovrà osservarsi la disciplina di cui all'art.10 del D.Lgs. n.358 del 24.7.1992 modificato dal D.Lgs. n.402 del 20.10.1998.

A tal proposito saranno ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate o consorziate. Non saranno ammesse le imprese che manifestano la volontà di partecipare al lotto a titolo individuale e contemporaneamente in raggruppamento o in consorzio. Parimenti non saranno ammesse le imprese che manifestano la volontà di partecipare alla gara in più di un raggruppamento o consorzi.

Le imprese raggruppate o consorziate dovranno specificare nella domanda e per ciascun lotto **la parte della fornitura che sarà eseguita da ciascuna**, nonché le fasi di lavorazione che ciascuna effettuerà.

Non è ammessa la partecipazione di imprese, anche in raggruppamenti temporanei di imprese o consorzi, che abbiano rapporti di controllo o collegamento, ai sensi dell'art. 2359 C.C., con altre imprese che partecipano alla gara singolarmente o quali componenti di raggruppamenti temporanei di imprese o consorzi.

2) **CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

2.1) **Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore/del fornitore/del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere:**

Per i materiali in acquisto, saranno ammesse a partecipare sia ditte direttamente produttrici, vale a dire aziende che realizzano in proprio l'intero ciclo produttivo, sia anche le ditte che, pur non realizzando in proprio l'intero ciclo produttivo (materie prime/lavorazione), dichiareranno nella richiesta di partecipazione alla gara e confermeranno nell'offerta, **sotto pena di nullità** di realizzare la parte prevalente e finale del materiale oggetto della fornitura.

In tale caso le aziende dovranno comunicare - prima dell'inizio delle lavorazioni - dove saranno acquistate le materie prime e i semilavorati, fornendo le certificazioni ISO 9001/2000 di tali aziende.

Ciò premesso, le imprese che intendano concorrere, unitamente alla domanda in carta legale, a valore corrente (qualora prodotta in Italia), dovranno far pervenire presso il Comando Generale della Guardia di Finanza, Servizio Amministrativo, II Divisione, Viale XXI Aprile, 51, 00162 Roma, i sottoelencati documenti. Gli stessi dovranno essere presentati in busta chiusa - che riporterà la dicitura **“URGENTE CONTIENE ISTANZA DI PARTECIPAZIONE A GARA PER LA FORNITURA DI MAGLIETTE GRIGIE A MANICHE CORTE, CON SCADENZA L' 01.02.2005”** - entro il termine perentorio dell' 01.02.2005, **a pena d'inammissibilità**.

I documenti da produrre sono:

- a) documentazione di data non anteriore a sei mesi comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art.11, lettere **a) b), d) ed e)** del D.Lgs. n.358 del 24.7.1992, così come sostituito dall'art.9 del D.Lgs. n.402 del 20.10.1998, sostituibile da una dichiarazione di non sussistenza delle cause in esame, nei confronti dell'impresa e dei suoi legali rappresentanti, rilasciata dal firmatario della domanda con le forme di cui al DPR 28.12.2000 n. 445;
- b) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio in originale o copia autenticata, di data non anteriore a sei mesi, sostituibile con autocertificazione;
- c) idonee dichiarazioni bancarie;
- d) bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa (ultimi 2 anni);
- e) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;
- f) dichiarazione concernente l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;
- g) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;
- h) dichiarazione rilasciata da tutte le imprese - sia italiane che straniere - che attestino le forze di lavoro, distinte per categorie (impiegati, operai, ecc.);
- i) autocertificazione relativa all'applicazione delle norme per il diritto al lavoro dei disabili di cui all'art.17 della legge n.68 del 12.3.1999 e successive modifiche;
- l) certificazione di qualità secondo le norme UNI EN ISO 9001 del 2000.

La certificazione di qualità dovrà essere posseduta dalle singole imprese, anche se inquadrata nella fattispecie del raggruppamento temporaneo, del consorzio o di altra associazione con autonomia gestionale, intesa quale diretta e concreta disponibilità degli elementi di fatto che caratterizzano l'organizzazione produttiva.

Le singole imprese concorrenti dovranno cartolarmente comprovare il possesso del sistema di gestione per la qualità di cui alle norme UNI EN ISO serie 9001/2000, certificato da organismo accreditato per il settore specifico.

In luogo dell'esibizione cartolare del certificato, l'Amministrazione potrà accettare in sede di ammissione alla gara la relativa autocertificazione, salvo poi richiederne la materiale presentazione almeno due giorni prima della celebrazione della gara, contestualmente agli altri documenti necessari per partecipare.

L'esecuzione contrattuale è subordinata, per tutto il periodo dell'esecuzione stessa, al possesso da parte della ditta della certificazione di qualità UNI EN ISO serie 9001 del 2000 in corso di validità.

I documenti redatti in una lingua diversa dall'italiano, dovranno essere accompagnati da una traduzione certificata conforme al testo originale.

Qualora la domanda sia sottoscritta da soggetto diverso dal legale rappresentante (ad esempio procuratore) dovrà essere allegato anche l'atto o attestazione notarile, in originale o copia autenticata, comprovante il possesso dei poteri di rappresentanza.

L'inosservanza anche ad una sola di dette prescrizioni o la mancata produzione di uno solo dei documenti richiesti nel termine indicato (01.02.2005) **comporterà l'automatica esclusione dalla gara.**

E' opportuno che la domanda di partecipazione alla gara:

- . sia corredata pure di copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore;
- . riporti il numero di telefono e di telefax dell'impresa.

La domanda non vincola l'Amministrazione della Guardia di Finanza dall'invitare l'impresa interessata qualora ritenuta non idonea.

L'Amministrazione si riserva di procedere a trattativa privata – art.9 del D.Lgs. 358/92 –, qualora ne ricorrano le condizioni attese la peculiare tipologia della fornitura posta in gara.

Ai sensi della legge 30.06.2003 n. 196, si informa che i dati che perverranno in relazione al presente bando verranno utilizzati esclusivamente per la gestione per le procedure di gara e contrattuali.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV. 1) **TIPO DI PROCEDURA:** Accelerata.

1.2) **Giustificazione della scelta della procedura accelerata:** ricorre la necessità di disporre quanto prima delle magliette, e sopperire così all'esigua disponibilità delle stesse.

2) **CRITERI DI AGGIUDICAZIONE:** Al prezzo più basso - art.16 comma 1 lett. a), e c. 2, 3 e 4 del D.Lgs. n.402/1998 (sulla base dei criteri che saranno comunicati in sede di invio della lettera di invito).

3) **INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**

3.3) **Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione:** 01.02.2005.

3.4) **Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti:** Data prevista: 15.02.2005.

- 3.5) **Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione:** Italiano.
- 3.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta:** giorni 180
- 3.7.2) **Data, ora e luogo della gara e ricezione delle offerte:**
01.03.2005, ore 09,00, viale XXI Aprile, 51, Roma.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:

- 1.) Le offerte, corredate dalle analisi dei costi e dagli altri elementi giustificativi dei prezzi offerti, devono essere formulate in Euro, con arrotondamento alla seconda cifra decimale.
E' opportuno, infatti, che la ditta inserisca, nella stessa busta dell'offerta, un'altra busta chiusa e sigillata contenente – per ogni singola offerta – l'analisi dei costi e gli altri elementi giustificativi del prezzo offerto.
Si procederà all'apertura delle buste contenenti l'analisi dei costi e gli altri elementi giustificativi dei prezzi offerti solo nel caso in cui le offerte corrispondenti saranno ritenute anormalmente basse dalla Commissione di aggiudicazione.
- 2.) L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, ai sensi di legge, l'autenticità e la veridicità delle dichiarazioni rese.
- 3.) L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta valida, a condizione che l'invito a partecipare venga spedito ad almeno due imprese ritenute idonee. Al riguardo si precisa che le offerte contenenti richieste di prezzo superiore al prezzo base stabilito saranno considerate offerte nulle e, pertanto, non valide.
- 4.) L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare un sopralluogo per la verifica della potenzialità tecnica per cui la ditta verrà invitata "sub conditione". Tale verifica potrà essere effettuata anche dopo la celebrazione della gara alla sola ditta aggiudicataria, prima della aggiudicazione;
- 5.) I materiali da fornire dovranno essere in tutto rispondenti ai requisiti tecnici richiesti, con l'avvertenza che qualora la ditta si renda responsabile di inadempienze accertate nelle varie fasi di esecuzione contrattuale, ovvero presenti al collaudo materiali non conformi ai requisiti tecnici previsti dal contratto, l'Amministrazione si riserva di adottare i provvedimenti più opportuni intesi a salvaguardare gli interessi dell'Amministrazione (art. 68 R.G.C.S.)
- 6.) Per quanto riguarda l'esecuzione della fornitura e più precisamente le modalità di collaudo, le stesse sono quelle previste dal "Capitolato Generale d'Oneri per gli acquisti e le lavorazioni dei materiali interessanti il vestiario, i mobili ed il casermaggio per la Guardia di Finanza, nonché per le vendite dei materiali stessi fuori uso", approvato con D.M. 6 ottobre 1958 n. 106679/628, con esclusione dell'applicabilità dall'art. 48 all'art. 54 e dal "Capitolato Generale d'Oneri per le forniture di beni e le prestazioni di servizi occorrenti per il funzionamento del Corpo", approvato con D.M. 15 giugno 1990 n. 277. In caso di giudizio di rifiuto e solo per motivi che non inficino resistenza, funzionalità ed estetica dei materiali, si procederà, secondo quanto disposto all'art. 50 del Capitolato Generale d'Oneri dell'anno 1990, rimettendo ogni definitiva decisione al Comando Generale. Per motivi di rifiuto diversi, si procederà,

ove la ditta fornitrice accetti tale giudizio, secondo gli artt. 55 o 52 dei Capitolati Generali d'Oneri rispettivamente degli anni 1958 e 1990 o, in caso contrario, si potrà dar luogo - in linea con l'art.810 e seguenti del C.P.C. - all'arbitrato, ferma restando, in ogni caso, la tutela giurisdizionale dei diritti e degli interessi legittimi dinanzi agli organi di giurisdizione ordinaria o amministrativa.

7.) Si conviene, in attuazione delle disposizioni previste dalla direttiva 2000/35/CE, che l'Amministrazione provvederà al pagamento di quanto dovuto entro il termine massimo di 30 (trenta) giorni, decorrenti dalla data di presa in carico di tutti i materiali in fornitura.

8.) Si precisa che nello stipulando contratto sarà inserita la seguente clausola:

"E' sempre fatta salva la facoltà per l'Amministrazione committente, una volta acquisita conoscenza dell'esercizio dell'azione penale a carico del commissionario per delitti contro la Pubblica Amministrazione relativi ad alcuna delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa. In caso di sentenza definitiva di condanna l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto ed all'esecuzione in danno del commissionario. Se la responsabilità penale viene accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, la controparte è tenuta a corrispondere all'Amministrazione committente una penale pari al 10% del valore della fornitura".

9.) La lettera d'invito conterrà altre notizie tecnico-amministrative.

10.) Il bando di gara è stato inviato in data **13.01.2005** all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

11.) Deroga all'applicazione delle norme: NO

5) **DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO: 13.01.2005**
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
(Dr. Eduardo Sabato)

REGIONE PUGLIA
Ass.to AA.GG. - Settore Contratti Appalti

*Bando di gara d'appalto per stampa e fornitura dell'Annuario delle strutture ricettive della Puglia per l'anno 2005
al fine di fornire una adeguata conoscenza dell'offerta turistica pugliese nelle sue diversificazioni*

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: **Regione Puglia – Ass.to AA.GG. – Settore Contratti Appalti**

Indirizzo: **Viale Caduti di tutte le Guerre 15 – 70126 Bari (Italia)**

Tel: **+39 080 5403142** – telefax: **+39 080 5404071-67**

Indirizzo internet (URL): **WWW.REGIONE.PUGLIA.IT**

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI Come al punto I.1

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE Come al punto I.1

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE Come al punto I.1

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE * LIVELLO REGIONALE/LOCALE

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.3) Tipo di appalto di servizi *(nel caso di appalto di servizi)*

Categoria del servizio **15**

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *

Stampa e fornitura dell'Annuario delle strutture ricettive della Puglia per l'anno 2005

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Stampa e fornitura dell'Annuario delle strutture ricettive della Puglia per l'anno 2005 al fine di fornire una adeguata conoscenza dell'offerta turistica pugliese nelle sue diversificazioni

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Regione Puglia Bari

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale Importo a base di gara € 100.000,0, IVA inclusa

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

30 *dalla data di consegna di tutto il materiale utile per la stampa del volume*

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste : Cauzione provvisoria di € 3.000,00 – Cauzione definitiva pari al 5% dell'importo offerto in sede di gara al netto di IVA.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere**

Vedi Disciplinare d'appalto - art. 4

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI**SEZIONE IV: PROCEDURE****IV.1) TIPO DI PROCEDURA APERTA****IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE ART. 73 LETT. C) RD 827/24****IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO****IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli**

Condizioni e modalità di pagamento versamento della somma di €3,00 sul c.c.p. 287706 intestato a Regione Puglia-Servizio Tesoreria-Bari

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione

31/01/2005

Ora (se pertinente) 12.00

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione IT**IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta**
*6 mesi dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte***SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI****VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?***

P.O.R. Puglia 2000/2006 - Misura 4.15

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO

12/01/2005 (gg/mm/aaaa)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Dr. Salvatore Sansò)

REGIONE PUGLIA
Ass.to AA.GG. - Settore Contratti Appalti

Bando di gara d'appalto - Fornitura di n. 7 mezzi fuoristrada del tipo Pick-Up motore 2.5 turbodiesel Common Rail Double Cab 5 posti e n. 7 moduli antincendio in vetroresina 400 litri dotati di motore diesel da 8 cv, pompa con portata di 53 litri e tubo di 50 metri da destinare agli Ispettori Dipartimentali delle Foreste di Bari, Brindisi e Foggia.

Forniture **X**

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? **NO** **SÌ**

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: **Regione Puglia – Ass.to AA.GG.**
Servizio Responsabile: **Settore Contratti Appalti**
Indirizzo: **Viale Caduti di tutte le Guerre 15 – 70126 Bari (Italy)**
Tel.: **+39 080 5403142** – telefax: **+39 080 5404071/67**

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI - Come al punto I.1

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE - Come al punto I.1

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE - Come al punto I.1

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE * - Livello regionale/locale

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.2) Tipo di appalto di forniture - Acquisto

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Fornitura di n° 7 mezzi fuoristrada del tipo Pick-Up motore 2.5 turbodiesel Common Rail Double Cab 5 posti e n° 7 moduli antincendio in vetroresina 400 litri dotati di motore diesel da 8 cv, pompa con portata di 53 litri e tubo di 50 metri da destinare agli Ispettorati Dipartimentali delle Foreste di Bari, Brindisi e Foggia

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi
Bari – Brindisi - Foggia

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale –196.000,00 euro, IVA inclusa

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE
60 giorni dalla data dell'ordinativo

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste – Cauzione pari 5.880,00 euro

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto

Non è consentita la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE - VEDI DISCIPLINARE DI GARA

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA - APERTA

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE - A) massimo ribasso sul prezzo a base d'asta

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

Disponibili: vedi punto 1.1

- Disciplinare di gara

Costo € 3.00

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta o negoziata)

01/02/2005

Ora (se pertinente) **12.00**

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione - ITALIANO

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte – si procederà in seduta pubblica previa comunicazione

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO

☒ 12/01/2005 (gg/mm/aaaa)

Il Coordinatore di Settore

(dott. Salvatore Sansò)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

REGIONE PUGLIA
Ass.to AA.GG. - Settore Contratti Appalti

*Bando di gara d'appalto - Stampa e pubblicazione della rivista
bimestrale «nuova Puglie Emigrazione» per l'anno 2005*

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: **Regione Puglia – Ass.to AA.GG. – Settore Contratti Appalti**

Indirizzo: **Viale Caduti di tutte le Guerre 15 – 70126 Bari (Italia)**

Tel: **+39 080 5403142** – telefax: **+39 080 5404071-67**

Indirizzo internet (URL): **WWW.REGIONE.PUGLIA.IT**

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI Come al punto I.1

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE Come al punto I.1

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE Come al punto I.1

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE * LIVELLO REGIONALE/LOCALE

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.3) Tipo di appalto di servizi *(nel caso di appalto di servizi)*

Categoria del servizio **15**

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *

Stampa e pubblicazione della rivista bimestrale "nuova Puglie Emigrazione" per l'anno 2005

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Stampa e pubblicazione della rivista bimestrale "Nuova Puglia Emigrazione" per l'anno 2005

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Regione Puglia Bari

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale Importo a base di gara € 65.000,0, IVA inclusa

**SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO,
FINANZIARIO E TECNICO**

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste : Cauzione provvisoria di € 1.950,00 – Cauzione definitiva pari al 5% dell'importo offerto in sede di gara al netto di IVA.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

Vedi Disciplinare d'appalto

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI**SEZIONE IV: PROCEDURE****IV.1) TIPO DI PROCEDURA APERTA****IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA****IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO****IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli**

Condizioni e modalità di pagamento versamento della somma di € 3,00 sul c.c.p. 287706 intestato a Regione Puglia-Servizio Tesoreria-Bari

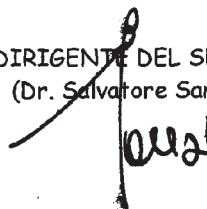
IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione

03/02/2005 (gg/mm/aaaa) o ☒ giorni (dalla data di spedizione dell'avviso)
Ora (se pertinente) 12,00

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione IT**IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta**
6 mesi dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte**SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI****VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO**

12/01/2005 (gg/mm/aaaa)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Dr. Salvatore Sansò)



REGIONE PUGLIA
Ass.to AA.GG.

Bando di gara d'appalto - Fornitura di n. 7 mezzi fuoristrada del tipo Pick-Up motore 2.5 turbodiesel Common Rail Double Cab 5 posti e n. 7 moduli antincendio in vetroresina 400 litri dotati di motore diesel da 8 cv, pompa con portata di 53 litri e tubo di 50 metri da destinare agli ispettorati dipartimentali delle foreste di Lecce, Brindisi e Taranto.

Forniture **X**

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO SÌ

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: **Regione Puglia – Ass.to AA.GG.**
Servizio Responsabile: **Settore Contratti Appalti**
Indirizzo: **Viale Caduti di tutte le Guerre 15 – 70126 Bari (Italy)**
Tel.: **+39 080 5403142** – telefax: **+39 080 5404071/67**

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI - Come al punto I.1

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE - Come al punto I.1

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE - Come al punto I.1

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE * - Livello regionale/locale

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.2) Tipo di appalto di forniture - Acquisto

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Fornitura di n° 7 mezzi fuoristrada del tipo Pick-Up motore 2.5 turbodiesel Common Rail Double Cab 5 posti e n° 7 moduli antincendio in vetroresina 400 litri dotati di motore diesel da 8 cv, pompa con portata di 53 litri e tubo di 50 metri da destinare agli Ispettorati Dipartimentali delle Foreste di Lecce, Brindisi e Taranto

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi
Lecce – Brindisi - Taranto

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale –196.000,00 euro, IVA inclusa

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE
60 giorni dalla data dell'ordinativo

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste – Cauzione pari 5.880,00 euro

** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.*

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto

Non è consentita la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE - VEDI DISCIPLINARE DI GARA**SEZIONE IV: PROCEDURE****IV.1) TIPO DI PROCEDURA - APERTA****IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE - A) massimo ribasso sul prezzo a base d'asta****IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli**

Disponibili: vedi punto 1.1

- Disciplinare di gara

Costo € 3.00

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta o negoziata)

02/02/2005

Ora (se pertinente) **12.00**

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione - ITALIANO**IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte – si procederà in seduta pubblica previa comunicazione****SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI****VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO**

12/01/2005 (gg/mm/aaaa)

Il Coordinatore di Settore

(dott. Salvatore Sansò)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

COMUNE DI GROTTAPERFETTA*405ª Fiera Nazionale di Grottaperfetta - Avviso di gara*

Si rende conto che in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 09 del 13.01.05 è indetta licitazione privata con il metodo di cui all'art. 6 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n.157, con esclusione di offerte in aumento per la fornitura ed installazione di tensostrutture per complessivi spazi coperti di circa 11.246,00 mq, nonché delle attrezzature e di alcuni servizi connessi.

L'importo a base d'asta è stabilito in euro 375.000,00 + euro 7.500,00 per la sicurezza.

Le ditte individuali, le società cooperative interessate dovranno far pervenire apposita richiesta di invito, in carta legale, entro e non oltre il giorno 31/01/2005.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

Le ditte interessate potranno far pervenire istanza di partecipazione, oltre che per lettera, anche con telegramma, telexscritto, telefono o telecopia: in tali ipotesi tali ditte dovranno confermare con lettera la domanda di partecipazione da spedirsi entro e non oltre il termine di scadenza del presente bando.

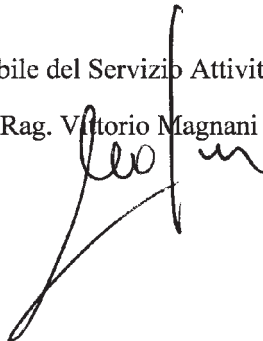
Per il presente bando vengono applicate le procedure di cui al comma 8 art. 10 del D.Lgs. 17/3/95 n. 157 considerato che l'aggiudicazione dovrà avvenire il 11/02/2005.

Il presente bando viene inviato il giorno 14/01/2005 ai sensi del 4° comma dell'art. 8 del D.Lgs. 157/95 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea e ai sensi del 6° comma del medesimo art. 8, sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana e per estratto sui quotidiani "la Repubblica" e "Il Sole 24 Ore".

Grottaferrata, lì 14.01.2005

Il Responsabile del Servizio Attività Produttive

Rag. Vittorio Magnani



UFFICIO DEL COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA IDRICA

Reggio Calabria, via Fata Morgana n. 26

Avviso di avvenuta aggiudicazione (art. 29, legge n. 109/94)

Questa amministrazione, con procedure di pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e s.m. ha espletato in data 8 ottobre 2004 asta pubblica per affidamento dei lavori relativi all'intervento: attivazione reti idriche e dismissione di quelle obsolete. Ristrutturazione, razionalizzazione e riqualificazione degli allacci di utenza relativi alle condotte idriche del centro storico della Città di Reggio Calabria dell'importo complessivo di € 2.088.200,00 comprensivo di oneri per la sicurezza.

Le imprese che hanno partecipato alla gara sono:

Montalto P. Soc. coop. a r.l., Roan S.r.l., A.T.I. Millenium - Cogema, A.T.I. Costruzioni Generali Pitasi - Fida Costruzioni S.r.l., Coged S.r.l., A.T.I. Contino - Ital - Proget, Sarfati S.p.a., Farfuglia S.r.l., A.T.I. Giunta - Cogem - Aversa - Coge, Canale S.r.l., A.T.I. KC Costruzioni S.r.l. - Malara Pasquale, Impianti e Costruzioni, A.T.I. Ieropoli - Cairoli - La Ricostruzione Appalti S.r.l., Società GVC S.r.l., A.T.I. Gironda - Barbieri, Carriago Oliva, A.T.I. A&T - Mediterranea Infrastrutture - S. Int. Edil S.r.l., A.T.I. Smeco - Foti Franco Giuseppe, A.T.I. Iaria Demetrio S.a.s. - Iaria Vincenzo, A.T.I. Camera Costruzioni - Siclari Antonino S.a.s. Edil Impianti S.r.l., A.T.I. Consorzio Stabile Energia - Pellegrino Nicola, A.T.I. Tirrena Costruzioni S.r.l. Stella Costruzioni - V.G.M., Nocera Giuseppe.

Le imprese sono state tutte ammesse.

I lavori sono stati aggiudicati all'A.T.I. Gironda Filippo - Barbieri Vincenzo che ha offerto un ribasso del 26,7620% che è quello che più si avvicina per difetto alla soglia di anomalia che è risultata essere del 26,8674%.

Reggio Calabria, 24 novembre 2004

Il responsabile del procedimento: arch. Marcello Cammèra

Il commissario delegato: dott. Giuseppe Scopelliti

C-689 (A pagamento).

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Servizi Integrati Infrastrutture Trasporti Sicilia - Calabria
Direzione del Settore Infrastrutture - Ufficio Contratti

Palermo, piazza Verdi n. 16
Tel. 0916045218, fax 091581683

Avviso di rettifica

Si comunica che, a seguito di un errore riscontrato nel bando di gara di appalto relativo ai lavori per la manutenzione straordinaria di alcuni edifici del Complesso Casa Circondariale piazza Lanza di Catania, pubblicato nella G.U.R.I. n. 5, dell'8 gennaio 2005, parte seconda, la categoria prevalente OG1 deve essere riferita alla classifica IV e non, come erroneamente indicato nel bando di gara, alla classifica III. La data di espletamento della gara viene pertanto posticipata al giorno 15 febbraio 2005 alle ore 10.

Palermo, 11 gennaio 2005

Il direttore: dott. ing. Germano Di Falco.

C-679 (A pagamento).

AMA - S.p.a.

Integrazione e proroga termini bando di gara n. 10

Con riferimento all'avviso S-30323 riguardante il bando di gara n. 10 di Ama S.p.a. pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana parte II, n. 306 del 31 dicembre 2004, si rende noto quanto segue:

al punto III.2.1.2) capacità economica e finanziaria - prove richieste:

a) invariato;

b) invariato;

c) riferimento triennio: anziché 2001/2002/2003 leggasi 2002/2003/2004;

al punto IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione:

è prorogata alla data 1° febbraio 2005 ore 13;

punto VI.4) Informazioni complementari è integrato:

«Le imprese potranno partecipare ad uno o più lotti di gara, si precisa tuttavia che le imprese partecipanti in ogni caso non potranno aggiudicarsi più di due lotti».

Resta confermato ed invariato tutto il resto.

L'amministratore delegato:
dott. Domenico Tudini

S-320 (A pagamento).

ESPROPRI

PREFETTURA DI PIACENZA

Prot. n. 487/S.C.

Il prefetto della Provincia di Piacenza,
(Omissis).

Decreta:

Art. 1

È imposta la servitù perpetua di gasdotto a favore della società Snam Rete Gas S.p.a. con sede legale in San Donato Milanese (MI), piazza Santa Barbara n. 7, capitale sociale € 1.955.000.000 interamente versato, codice fiscale e numero iscrizione al registro delle imprese di Milano 13271390158, R.E.A. Milano n. 1633443, partita I.V.A. n. 13271390158, a carico degli immobili descritti nella planimetria e nell'elenco allegati che formano parte integrante del presente decreto;

(Omissis).

Piacenza, 9 novembre 2004

Il vice prefetto vicario: dott. de Luca di Pietralata

Cepav Uno: resp. espr. ing. F. Spadaccini

Comune di Pontenure: ditta proprietaria asservita: Favari Adelaide, nata a Piacenza il 19 gennaio 1931, codice fiscale FVRDL31A59G535S; foglio 11, mappale 202, mq 2.534 (servitù di gasdotto-metanodotto derivazione per Cadeo-Pontenure DN 8»); foglio 11, mappale 4, mq 3.179 (servitù di gasdotto, metanodotto Cortemaggiore-Genova DN 16»).

C-518 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VERCELLI
Sezione Civile*Decreto n. 6036 del 29 novembre 2004*

Il Tribunale ... letti gli atti ... visti i verbali di cessione bonaria e di liquidazione dell'indennità sottoscritti, nonchè le dichiarazioni di responsabilità rese da parte degli accettanti in ordine ad eventuali diritti reali di terzi sugli immobili oggetto di esproprio; ... vista la legge 25/06/1865 n. 2359; ... Autorizza l'ente espropriante al pagamento diretto dell'indennità di esproprio per gli immobili occupati permanentemente in dipendenza dei lavori di: "VC-E-953 - Lavori urgenti per la costruzione del rilevato arginale sinistro in Comune di Fontanetto Po, Palazzolo, Trino Vercellese e Crescentino", approvati con Decreto del Ministero LL.PP. – MAGISTRATO PER IL PO DI PARMA n. 8415 del 07/08/2001, ai soggetti e per gli importi sotto indicati:

PROPRIETARI COMUNE DI CRESCENTINO: CASSINA Carlo € 617,25; MONCHIETTO Ernesto € 1.842,01; RAVARINO Virginio Attilio € 756,75; BIANCO Giuseppe € 1.216,05; BOSCHETTI Maria Grazia € 4.373,39; CALCAGNO Giovanni Felice e TAMBUSI Claudina € 1.541,89; MOMO Augusta € 4.400,99; CAPPONE Bianca e RATTO Fabio € 1.823,73.

COMUNE DI FONTANETTO PO: MILANO Guglielmina € 1.318,17; GARINO Maria € 999,26; MONATERI Ezio € 1.063,04; BORMIDA Luigi e BORMIDA Paolo € 1.403,21; BASSIGNANA Luigina € 7.568,85; ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO € 1.126,82; GIORCELLI Carla Maria Pia e UVA Luigina € 318,91; ZUCHELLI Antonietta € 2.232,38; GASCO Francesco e GUASCO Rita € 467,74; VALLINO Maddalena € 1.498,89; AMBROSIONE Francesca e GAMBERA Gianni € 1.594,56; GAMBERA Gianni € 1.233,13; GILONA Domenica € 2.119,70; FERRARIS Lorenzo € 1.594,56;

CALCAGNO Sergio € 7.204,06; BASSIGNANA Bartolomeo €1.488,26; BASSIGNANA Francesca €1.530,78; VERCELLONE Rosaria € 871,69; CASANOVA Domenica e TRICERRI Piera, GREPPI Sergio, GREPPI Ugo € 2.104,82; GAGNONE Francesco Giuseppe e ZUCCHELLI Maria Grazia Milva € 11.385,72.

COMUNE DI PALAZZOLO V.SE: TIBALDI Giuseppe Caio € 2.466,25; ROSSO Giovanni Battista, ROSSO Luigi e ROSSO Maria Elvira € 807,91; CHIUMELLO Mauro e IMERONE Paola € 4.844,11; BODO Giovanni € 1.211,87; BARALE Giovanni € 1.211,87; BARALE Giovanni e PIGINO Maurita € 1.318,17; BEDELLO Maria Maddalena € 1.339,43; FILIPPI Luigia Maria € 978,00; COMUNE DI PALAZZOLO V.SE € 85,86; POY Francesco e POY Margherita € 999,26; POY Piera e TIBALDI Margherita € 956,74; SCOPELLO Pier Carlo € 659,09; TRENO Domenica € 1.318,17; TIBALDI Carolina € 1.296,91; MILANO Teresa € 786,65; BAUSARDO Filippo e BAUSARDO Giuseppe € 1.190,61; POY Giovanna € 2.444,99.

AFFITTUARI:RAVARINO Guglielmo € 289,22; CALCAGNO Sergio € 1.839,62; MOMO Pietro Giacomo € 2.779,57; TABBIA Luigi € 1.181,65; GIRAUDI Domenico € 832,53; MILANO Mario €1.181,65; MILANO Bartolomino € 671,39; RUSTICHELLI Maria Maddalena € 886,24; PUGGIO Valter € 6.438,67; DEMONTI Roberto € 201,42; CHENNA Giuseppe € 2.739,29; PRIORA Roberto € 295,41; GAGNONE Francesco €1.338,76; GRANGIA PierMario € 1.007,09; FERRAGATTA Adriano € 939,95; TIBALDI Matteo € 6.270,82; BRUSA Luciano € 617,68; RAMPONE Marco € 1.020,52; GELLONA Franco € 1.584,49; GAMBERA Pietro €1.785,91; TOLOTTO Marinella € 510,26; GELLONA Guglielmo € 496,83. Così deciso in Vercelli, il 29/11/04.

Il richiedente: Omodeo Massimiliano

ALTRI ANNUNZI

VARIE

TRIBUNALE DI PARMA

Vol. 1704/04.

Il sottoscritto cancelliere comunica che con decreto in data 29 ottobre 2004 - Cron. 5911, il Tribunale di Parma autorizza con esonero della pubblica amministrazione da ogni responsabilità in ordine al pagamento, l'AIPO - Agenzia Interregionale per il Fiume Po, di Parma a versare l'indennità spettante alla ditta sotto indicata presso la Cassa Depositi e Prestiti di Parma: Gelmetti Savina, codice fiscale GLM-SVN20L55B293E, nata a Busseto (PR) il 15 luglio 1920 e Gelmetti Vittoria, codice fiscale GLMVTR11A47B293L, nata a Busseto (PR) il 7 gennaio 1911 per il complessivo importo di € 13,22 (euro tredici/22).

Dispone la pubblicazione per estratto nel Foglio Inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della legge n. 391/20 marzo 1968 e successive modificazioni ed integrazioni.

Lo stesso diverrà esecutivo decorsi 30 (trenta) giorni dal compimento degli adempimenti di cui al citato art. 1 della legge n. 391/20 marzo 1968, qualora non venga proposta opposizione da terzi.

Parma, 31 dicembre 2004

Il cancelliere: dott.ssa Paola Morga.

C-470 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PARMA

Vol. 1942/04.

Il sottoscritto cancelliere comunica che con decreto in data 10 dicembre 2004 - Cron. 6693, il Tribunale di Parma autorizza con esonero della pubblica amministrazione da ogni responsabilità in ordine al pagamento, l'AIPO - Agenzia Interregionale per il Fiume Po, di Parma a versare l'indennità spettante alla ditta sotto indicata presso la Cassa Depositi e Prestiti di Parma: Rossi Redenta, codice fiscale RSSRNT78E41H384H, nata a Roccabianca (PR) il 1° maggio 1978, Tosi Ada, codice fiscale TSODAA09B61H38Q, nata a Roccabianca (PR) il 21 febbraio 1909, Tosi Annita, codice fiscale TSONNT04M29H384Q, nata a Roccabianca (PR) il 29 agosto 1904, Tosi Claudia fu Luigi, codice fiscale TSO-CLD48E62G535U, nata a Piacenza il 22 maggio 1948, Tosi Giovanni, codice fiscale TSOGNN17C21H384X nato a Roccabianca (PR) il 21 marzo 1917, Tosi Iris fu Luigi, codice fiscale TSORSI43H47G535J, nata a Piacenza il 7 giugno 1943, Tosi Maria, codice fiscale TSOM-RA00P69H384V, nata a Roccabianca (PR) il 29 novembre 1900 per il complessivo importo di € 122,92 (euro centoventidue/92).

Dispone la pubblicazione per estratto nel Foglio Inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della legge n. 391/20 marzo 1968 e successive modificazioni ed integrazioni.

Lo stesso diverrà esecutivo decorsi 30 (trenta) giorni dal compimento degli adempimenti di cui al citato art. 1 della legge n. 391/20 marzo 1968, qualora non venga proposta opposizione da terzi.

Parma, 31 dicembre 2004

Il cancelliere: dott.ssa Paola Morga.

C-471 (A pagamento).

PREFETTURA DI ANCONA Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 6533/Area 1 bis.

Il vice prefetto della provincia di Ancona,

Vista l'istanza in data 16 dicembre 2004, presentata dal signor Bruschi Daniele, nato a Fano (PU) il 7 ottobre 1962, residente a Senigallia, fraz. Cesano, via Sesta Strada n. 4, intesa ad ottenere l'iscrizione nel registro degli orfani di guerra, quale equiparato, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 585 del 28 luglio 1971;

Vista la documentazione allegata alla domanda, dalla quale risultano:
la data di nascita del richiedente, avvenuta successivamente all'evento invalidante del padre Bruschi Aldo;

il certificato di morte del genitore;

la residenza del richiedente.

Vista la documentazione del Ministero del Tesoro concernente la liquidazione, a favore del padre dell'istante, a causa dell'invalidità contratta in guerra, della pensione di prima categoria (decreto n. 3581302) e successivamente alla morte di quest'ultimo, alla madre, signora Dionisi Bice, della pensione tab. G, (decreto n. 1521011);

Considerato che, nei confronti del richiedente ricorrono le condizioni previste dalla legge per il riconoscimento della qualifica di equiparato agli orfani di guerra;

Viste le leggi 13 marzo 1958, n. 365, 23 febbraio 1960, n. 29, 24 aprile 1967, n. 261 e il decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, n. 915 e la legge n. 585 del 28 luglio 1971;

Visto il provvedimento n. 228/9-C/1 Gab del 26 febbraio 2003 relativo all'incarico di dirigente dell'Area 1-bis;

Decreta:

il signor Bruschi Daniele, in premessa meglio generalizzato, è iscritto negli elenchi degli orfani di guerra di questa Provincia, quale equiparato.

Ancona, 17 dicembre 2004

Il dirigente dell'area 1 bis:
vice prefetto dott. Ognissanti

C-540 (Gratuito).

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

MERCK GENERICS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Cinisello Balsamo (MI), via Aquileia n. 35
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13179250157

Pubblicazione del prezzo al pubblico di medicinali

Comunicazione riduzione prezzo al pubblico del seguente medicinale:

Specialità medicinale: TORASEMIDE MERCK GENERICS.

Confezione: «10 mg compresse», 14 compresse.

Numero di A.I.C. 036350027/M, classe A e prezzo: € 4,20.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Merck Generics Italia S.p.a.
Un procuratore: Sante Di Renzo

S-253 (A pagamento).

A.F.O.M. MEDICAL - S.p.a.

Sede in Milano, via G. Washington n. 72

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia Italiana del Farmaco del 20 dicembre 2004). Codice pratica: N1A/04/1469.

Titolare: A.F.O.M. Medical S.p.a., via G. Washington n. 72, 20146 Milano.

Specialità medicinale: NIAOULI ESSENZA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«1% gocce nasali, soluzione» flacone 20 g - A.I.C. n. 029933013;

«2% gocce nasali, soluzione» flacone 20 g - A.I.C. n. 029933025.

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE n. 1084/2003: .8.b.2. Aggiunta di un produttore responsabile del rilascio dei lotti, incluso il controllo dei lotti: Marco Viti farmaceutici S.p.a. stabilimento sito in Mozzate (CO), via Tarantelli nn. 13/15.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

A.F.O.M. Medical S.p.a.

Il legale rappresentante: Alessandro Gorra

M-43 (A pagamento).

A.F.O.M. MEDICAL - S.p.a.

Sede in Milano, via G. Washington n. 72

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia Italiana del Farmaco del 20 dicembre 2004). Codice pratica: N1A/04/1466.

Titolare: A.F.O.M. Medical S.p.a., via G. Washington n. 72, 20146 Milano.

Specialità medicinale: MERBROMINA A.F.O.M. Medical S.p.a.

Confezione e numero di A.I.C.:

«2% soluzione cutanea» flacone 30 ml - A.I.C. n. 029926019.

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE n. 1084/2003: .8.b.2. Aggiunta di un produttore responsabile del rilascio dei lotti, incluso il controllo dei lotti: Marco Viti Farmaceutici S.p.a. stabilimento sito in Mozzate (CO), via Tarantelli nn. 13/15.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

A.F.O.M. Medical S.p.a.

Il legale rappresentante: Alessandro Gorra

M-45 (A pagamento).

A.F.O.M. MEDICAL - S.p.a.

Sede in Milano, via G. Washington n. 72

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia Italiana del Farmaco del 20 dicembre 2004). Codice pratica: N1A/04/1470.

Titolare: A.F.O.M. Medical S.p.a., via G. Washington n. 72, 20146 Milano.

Specialità medicinale: IODIO A.F.O.M. Medical S.p.a.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«Soluzione cutanea» flacone 25 ml - A.I.C. n. 029918024;

«Soluzione cutanea» flacone 50 ml - A.I.C. n. 029918036.

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE n. 1084/2003: .8.b.2. Aggiunta di un produttore responsabile del rilascio dei lotti, incluso il controllo dei lotti: Marco Viti Farmaceutici S.p.a. stabilimento sito in Mozzate (CO), via Tarantelli nn. 13/15.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

A.F.O.M. Medical S.p.a.

Il legale rappresentante: Alessandro Gorra

M-46 (A pagamento).

A.F.O.M. MEDICAL - S.p.a.

Sede in Milano, via G. Washington n. 72

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia Italiana del Farmaco del 20 dicembre 2004). Codice pratica: N1A/04/1467.

Titolare: A.F.O.M. Medical S.p.a., via G. Washington n. 72, 20146 Milano.

Specialità medicinale: MERBROMINA A.F.O.M. Medical.

Confezione e numero di A.I.C.:

«2% soluzione cutanea» flacone 30 ml - A.I.C. n. 029926019.

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE n. 1084/2003: 32 a. Modifica della dimensione del lotto di prodotto finito fino a dieci volte la dimensione originale del lotto approvata al momento della concessione dell'Autorizzazione all'immissione in commercio: da 100 kg (lotto standard presso «Nova Argintia») a 180 kg (lotto standard presso il nuovo sito aggiuntivo proposto «Marco Viti Farmaceutici S.p.a.»).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

A.F.O.M. Medical S.p.a.

Il legale rappresentante: Alessandro Gorra

M-44 (A pagamento).

A.F.O.M. MEDICAL - S.p.a.

Sede in Milano, via G. Washington n. 72

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia Italiana del Farmaco del 20 dicembre 2004). Codice pratica: N1A/04/1468.

Titolare: A.F.O.M. Medical S.p.a., via G. Washington n. 72, 20146 Milano.

Specialità medicinale: NIAOULI ESSENZA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«1% gocce nasali, soluzione» flacone 20 g - A.I.C. n. 029933013;

«2% gocce nasali, soluzione» flacone 20 g - A.I.C. n. 029933025.

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE n. 1084/2003: 32 a. Modifica della dimensione del lotto di prodotto finito fino a dieci volte la dimensione originale del lotto approvata al momento della concessione dell'Autorizzazione all'immissione in commercio: da 100 kg (lotto standard presso «Laboratorio Farmacologico Milanese») a 180 kg (lotto standard presso il nuovo sito aggiuntivo proposto «Marco Viti Farmaceutici S.p.a.»).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

A.F.O.M. Medical S.p.a.
Il legale rappresentante: Alessandro Gorra

M-47 (A pagamento).

A.F.O.M. MEDICAL - S.p.a.
Sede in Milano, via G. Washington n. 72

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia Italiana del Farmaco del 20 dicembre 2004). Codice pratica: N1A/04/1465.

Titolare: A.F.O.M. Medical S.p.a., via G. Washington n. 72, 20146 Milano.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«soluzione cutanea» flacone 25 ml - A.I.C. n. 029918024;

«soluzione cutanea» flacone 50 ml - A.I.C. n. 029918036.

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE n. 1084/2003: 32 a. Modifica della dimensione del lotto di prodotto finito fino a dieci volte la dimensione originale del lotto approvata al momento della concessione dell'Autorizzazione all'immissione in commercio: da 100 kg (lotto standard di produzione) a 300 kg (lotto standard presso il nuovo sito aggiuntivo proposto «Marco Viti Farmaceutici S.p.a.»).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

A.F.O.M. Medical S.p.a.
Il legale rappresentante: Alessandro Gorra

M-48 (A pagamento).

BAXTER - S.p.a.
Sede legale in Roma, viale Tiziano n. 25
Capitale sociale € 274.775,00 interamente versato
Codice fiscale n. 00492340583

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia Italiana del Farmaco - Uff. A.I.C. del 27 settembre 2004). Codice pratica N1A/04/600.

Specialità medicinale: BREVIBLOC.

Confezione e numero di A.I.C.:

«100 mg/10 ml soluzione per infusione» 5 flaconcini da 10 ml - A.I.C. n. 027248020.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: 3. Modifica del nome del principio attivo (da «esmololo cloridrato» a «esmololo»).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Concetta Capo.

C-508 (A pagamento).

EPIFARMA - S.r.l.

Sede legale in Episcopia (PZ), via San Rocco n. 6
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01135800769

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia Italiana del Farmaco del 5 gennaio 2005). Codice pratica: N1A/04/1213.

Titolare: Epifarma S.r.l., via San Rocco n. 6, 85033 Episcopia (PZ).
Specialità medicinale: FLUBIFIX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«2,5 mg/10 ml collutorio» flacone 160 ml - A.I.C. n. 035771017;

«2,5 mg/10 ml collutorio» 16 contenitori monodose 10 ml - A.I.C. n. 035771029.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: 15.b.2 Sostituzione del produttore del principio attivo Flurbiprofene, con presentazione di un nuovo certificato di idoneità alla Farmacopea Europea, da: Erregierre S.p.a., via Francesco Baracca n. 19, 24060 San Paolo D'Argon (BG) Italia, a: FDC Limited, 142/48 Swami Vivekanand Road, jogeshwari (West) IND-400 102 mumbai Maharashtra (R0-CEP 2003-103-REV-00).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: Giuseppe Irianni.

S-224 (A pagamento).

IG FARMACEUTICI DI IRIANNI GIUSEPPE

Sede legale in Episcopia (PZ), via San Rocco n. 6
Codice fiscale e partita I.V.A.
RNNGPP56A04D414M, n. 00720330760

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia Italiana del Farmaco del 5 gennaio 2005). Codice pratica: N1A/04/1210.

Titolare: IG Farmaceutici di Irianni Giuseppe, via San Rocco n. 6, 85033 Episcopia (PZ).

Specialità medicinale: FLURBIPROFENE I.G.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«2,5 mg/10 ml collutorio» flacone 160 ml - A.I.C. n. 035760014;

«2,5 mg/10 ml collutorio» 16 contenitori monodose 10 ml - A.I.C. n. 035760026.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: 15.b.2 Sostituzione del produttore del principio attivo Flurbiprofene, con presentazione di un nuovo certificato di idoneità alla Farmacopea Europea, da: Erregierre S.p.a., via Francesco Baracca n. 19, 24060 San Paolo D'Argon (BG) Italia, a: FDC Limited, 142/48 Swami Vivekanand Road, jogeshwari (West) IND-400 102 mumbai Maharashtra (R0-CEP 2003-103-REV-00).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il titolare: Giuseppe Irianni.

S-225 (A pagamento).

IPSO-PHARMA - S.r.l.

Sede legale in Episcopia (PZ), via San Rocco n. 6
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01256840768

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia Italiana del Farmaco del 5 gennaio 2005). Codice pratica: N1A/04/1212.

Specialità medicinale: FLURBIPROFENE IPSO-PHARMA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«2,5 mg/10 ml collutorio» flacone 160 ml - A.I.C. n. 035762018;

«2,5 mg/10 ml collutorio» 16 contenitori monodose 10 ml - A.I.C. n. 035762020.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: 15.b.2 Sostituzione del produttore del principio attivo Flurbiprofene, con presentazione di un nuovo certificato di idoneità alla Farmacopea Europea, da: Erregierre S.p.a., via Francesco Baracca n. 19, 24060 San Paolo D'Argon (BG) Italia, a: FDC Limited, 142/48 Swami Vivekanand Road, jogeshwari (West) IND-400 102 mumbai Maharashtra (R0-CEP 2003-103-REV-00).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: Giuseppe Irianni.

S-226 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano

Titolare: Novartis Farma S.p.a., largo Umberto Boccioni n. 1, 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: LIORESAL.

Confezione e numero di A.I.C.:

«10 mg compresse» 50 compresse - A.I.C. n. 022999015;

«25 mg compresse» 50 compresse - A.I.C. n. 022999027;

«10 mg/20 ml soluzione iniettabile per uso intratecale» 1 fiala 20 ml - A.I.C. n. 022999039;

«10 mg/5 ml soluzione iniettabile per uso intratecale» 1 fiala 5 ml - A.I.C. n. 022999041;

«0,05 mg/1 ml soluzione iniettabile per uso intratecale» 1 fiala 1 ml - A.I.C. n. 022999054.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: Comunicazione Agenzia Italiana del Farmaco del: 29 novembre 2004.

Codice pratica: N1A/04/1234:

12.a Inasprimento limiti delle specifiche di un principio attivo o materiale iniziale/intermedio/reagente utilizzato nel processo di produzione del principio attivo.

Modifica delle specifiche del principio attivo «Baclofene», restrizione dei limiti delle specifiche: Acqua: NMT 1,0%.

Comunicazione Agenzia Italiana del Farmaco del: 29 novembre 2004.

Codice pratica: N1B/04/873:

13.b Altre modifiche di una procedura di prova, inclusa la sostituzione o l'aggiunta di una procedura di prova.

12.a Inasprimento limiti delle specifiche di un principio attivo o materiale iniziale/intermedio/reagente utilizzato nel processo di produzione del principio attivo.

Aggiunta di una procedura di prova del principio attivo «Baclofene»: HPLC per il controllo delle sostanze correlate e conseguente restrizione dei limiti delle specifiche.

Comunicazione Agenzia Italiana del Farmaco del: 29 novembre 2004.
Codice pratica: N1B/04/876:

13.b Altre modifiche di una procedura di prova, inclusa la sostituzione o l'aggiunta di una procedura di prova.

12.b.1 Aggiunta di un nuovo parametro di prova alla specifica di un principio attivo.

Modifica delle specifiche del principio attivo, aggiunta di un nuovo parametro di prova alla specifica e conseguente.

Modifica della procedura di prova del principio attivo, aggiunta di una procedura di prova.

Qualità microbiologica:

Conta aerobica totale: NMT 100 UFC/g;

Microorganismi specifici (S. aureus, P. aeruginosa, E. coli, Salmonella):

Assenti/10 g - enterobatteriacee: Assenti/1 g.

Comunicazioni Agenzia Italiana del Farmaco del: 29 novembre 2004.

Codice pratica: N1B/04/877:

13.b Altre modifiche di una procedura di prova, inclusa la sostituzione o l'aggiunta di una procedura di prova.

12.b.1 Aggiunta di un nuovo parametro di prova alla specifica di un principio attivo.

Modifica delle specifiche del principio attivo «Baclofene», aggiunta di un nuovo parametro di prova alla specifica e conseguente

Modifica della procedura di prova del principio attivo, aggiunta di una procedura di prova. Arsenico: NMT 2 µg/g - Determinazione mediante fluorescenza a raggi X.

Comunicazione Agenzia Italiana del Farmaco del: 29 novembre 2004.

Codice pratica: N1B/04/878:

13.b Altre modifiche di una procedura di prova, inclusa la sostituzione o l'aggiunta di una procedura di prova.

12.b.1 Aggiunta di un nuovo parametro di prova alla specifica di un principio attivo.

Modifica delle specifiche del principio attivo «Baclofene», aggiunta di un nuovo parametro di prova alla specifica e conseguente Modifica della procedura di prova del principio attivo, aggiunta di una procedura di prova:

HPLC: corrisponde al riferimento (Saggio principale in alternativa al saggio TLC).

Comunicazione Agenzia Italiana del Farmaco del: 29 novembre 2004.

Codice pratica: N1B/04/879:

13.b Altre modifiche di una procedura di prova, inclusa la sostituzione o l'aggiunta di una procedura di prova.

12.b.1 Aggiunta di un nuovo parametro di prova alla specifica di un principio attivo.

Modifica delle specifiche del principio attivo «Baclofene», aggiunta di un nuovo parametro di prova alla specifica, e conseguente

Modifica della procedura di prova del principio attivo, aggiunta di una procedura di prova.

Qualità microbiologica: Endotossine batteriche: NMT 0,5 UE/mg.

Comunicazione Agenzia Italiana del Farmaco del: 29 novembre 2004.

Codice pratica: N1B/04/880:

13.b Altre modifiche di una procedura di prova, inclusa la sostituzione o l'aggiunta di una procedura di prova.

12.a Inasprimento limiti delle specifiche di un principio attivo o materiale iniziale/intermedio/reagente utilizzato nel processo di produzione del principio attivo.

Sostituzione di una procedura di prova del principio attivo «Baclofene»:

Esame visivo in accordo con Ph. Eur. 2.2.1 «Clarity and degree of opalescence of liquids» e

Consequente restrizione dei limiti delle specifiche:

Limpidezza della soluzione: non più opalescente della sospensione di riferimento II.

Comunicazione Agenzia Italiana del Farmaco del: 29 novembre 2004.

Codice pratica: N1B/04/881:

13.b Altre modifiche di una procedura di prova, inclusa la sostituzione o l'aggiunta di una procedura di prova.

12.b.1 Aggiunta di un nuovo parametro di prova alla specifica di un principio attivo.

Modifica delle specifiche del principio attivo «Baclofene», aggiunta di un nuovo parametro di prova alla specifica, e conseguente

Modifica della procedura di prova del principio attivo - aggiunta di una procedura di prova.

Granulometria per diffrazione laser:

Valore medio: 5 - 12 µm;

Frazione superiore a 4 µm: NLT 70%.

Comunicazione Agenzia Italiana del Farmaco del: 29 novembre 2004.

Codice pratica: N1B/04/882:

13.b Altre modifiche di una procedura di prova, inclusa la sostituzione o l'aggiunta di una procedura di prova.

12.b.1 Aggiunta di un nuovo parametro di prova alla specifica di un principio attivo.

Modifica delle specifiche del principio attivo «Baclofene», aggiunta di un nuovo parametro di prova alla specifica, e conseguente

Modifica della procedura di prova del principio attivo, aggiunta di una nuova procedura di prova.

Solvente residuo (GC).

Metil-isobutil-chetone: NMT 0,2% (2000 ppm).

Comunicazione Agenzia Italiana del Farmaco del: 2 dicembre 2004.

Codice pratica: N1A/04/1229:

12.a Inasprimento limiti delle specifiche di un principio attivo o materiale iniziale/intermedio/reagente utilizzato nel processo di produzione del principio attivo.

Modifica delle specifiche del principio attivo «Baclofene», restrizione dei limiti delle specifiche:

da: Granulometria: frazione superiore a 100 µm: NMT 10% frazione superiore a 200 µm: NMT 1%;

a: Granulometria: frazione superiore a 100 µm: NMT 5%, frazione superiore a 200 µm: NMT 1%.

Comunicazione Agenzia Italiana del Farmaco del: 29 novembre 2004.

Codice pratica: N1A/04/1232:

12.a Inasprimento limiti delle specifiche di un principio attivo o materiale iniziale/intermedio/reagente utilizzato nel processo di produzione del principio attivo.

Modifica delle specifiche del principio attivo «Baclofene», restrizione dei limiti delle specifiche:

Appearance: White to off-white powder;

Odour is not controlled for safety reasons.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-322 (A pagamento).

HEXAL - S.p.a.

Agrate Brianza (MI), via Paracelso n. 16

Partita I.V.A. n. 04929081000

Pubblicazione di riduzione del prezzo al pubblico di medicinali

Specialità medicinale: TORASEMIDE HEXAL.

Confezione: 10 mg compresse, 14 compresse.

Numero di A.I.C. 036487116/M, classe A e prezzo: € 3,20.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Enrica Tornielli.

C-683 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano

Titolare: Novartis Farma S.p.a., largo Umberto Boccioni n. 1, 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: ANAFRANIL.

Confezione e numero di A.I.C.:

«25 mg/2 ml soluzione iniettabile» 5 fiale - A.I.C. n. 021643034.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) 1084/2003: Comunicazione Agenzia Italiana del Farmaco del: 22 dicembre 2004.

Codice pratica: N1A/04/1446:

12.a Inasprimento limiti delle specifiche di un principio attivo o materiale iniziale/intermedio/reagente utilizzato nel processo di produzione del principio attivo.

Relativa al limite ammesso di solvente residuo nella sostanza attiva per il toluene (GC) da: non più di 890 micron/g a: non più di 100 micron/g.

Comunicazione Agenzia Italiana del Farmaco del: 20 dicembre 2004.

Codice pratica: NTB/04/1021:

13.b Altre modifiche di una procedura di prova, inclusa la sostituzione o l'aggiunta di una procedura di prova. Relativa al metodo HPLC utilizzato per l'identificazione e la derivazione quantitativa di clomipramina cloridrato:

da: saggio HPLC utilizzato per il titolo/isocratico- 98,0-102,0%;

a: saggio HPLC utilizzato per il titolo/Metodo in gradiente- 98,0-102,0%.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-323 (A pagamento).

I. B. N. SAVIO - S.r.l.

Sede sociale in Ronco Scrivia (GE), via E. Bazzano n. 14

Codice fiscale n. 00274990100

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia Italiana del Farmaco del 12 gennaio 2005: 1772). Codice pratica: N1A/04/1560.

Titolare: I.B.N. Savio S.r.l., via E. Bazzano n. 14, Ronco Scrivia (GE).

Specialità medicinale: TRIKAL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

0,25 mcg 30 capsule molli - A.I.C. n. 035102019;

0,5 mcg 30 capsule molli - A.I.C. n. 035102021.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: 15.b.2 Presentazione di certificato d'idoneità della Farmac. Eur. nuovo o aggiornato da parte di nuovo produtt. (sost. o aggiunta) di altre sostanze.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il direttore ufficio regolatorio:
dott. Stefano Bonani

S-315 (A pagamento).

JET generici - S.r.l.

Sede sociale in Pisa, via Mario Lalli n. 8
Codice fiscale n. 01650760505

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia Italiana del Farmaco del 12 gennaio 2005: 1771. Codice pratica: N1A/04/1561.

Titolare: JET generici S.r.l., via M. Lalli n. 8, Pisa.
Specialità medicinale: CALCITRIOLO JET generici.
Confezioni e numeri di A.I.C.:

0,25 mcg 30 capsule molli - A.I.C. n. 035101017;

0,5 mcg 30 capsule molli - A.I.C. n. 035101029.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: 15.b.2 Presentazione di certificato d'idoneità della Farmac. Eur. nuovo o aggiornato da parte di nuovo produtt. (sost. o aggiunta) di altre sostanze.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il direttore ufficio regolatorio:
dott. Stefano Bonani

S-316 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI**PREFETTURA DI NOVARA
Ufficio Territoriale del Governo**

Prot. n. 278/1.10B.4/III Area - Cooperative.

Il prefetto della Provincia di Novara,

Visto il proprio decreto n. 1679 del 27 giugno 1995 con il quale la Società cooperativa «Claudia a r.l.» con sede in Corciago di Nebbiuno, era stata iscritta nel Registro prefettizio delle cooperative nella Sezione Edilizia;

Considerato che la predetta società ha trasferito la propria sede da Corciago di Nebbiuno a Busto Arsizio;

Visto il decreto Prot. n. 11536 in data 3 novembre 2004, con il quale l'Ufficio Territoriale del Governo di Varese ha provveduto all'iscrizione di detta società nel proprio Registro prefettizio delle cooperative della Provincia;

Visti gli artt. 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Decreta:

la Società cooperativa «Claudia a r.l.» avente sede a Corciago di Nebbiuno, è Cancellata da questo Registro prefettizio delle cooperative, Sezione Edilizia, per i motivi specificati in premessa.

Il presente decreto verrà pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Novara, 21 dicembre 2004

Il capo di gabinetto:
dott. Mariano Savastano

C-556 (Gratuito).

**PREFETTURA DI ANCONA
Ufficio Territoriale del Governo**

Prot. n. 5860/Coop.

Il prefetto della Provincia di Ancona,

Visto il regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278 e il D.L.C.P.S 14 dicembre 1947, n. 1577 e successive modificazioni;

Vista la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Visto l'art. 2545 del Codice civile;

Visto il parere della Commissione Provinciale di Vigilanza sulle Cooperative, nella seduta del 20 dicembre 2004;

Decreta:

la cancellazione della Società cooperativa denominata Cooperativa Gestione Servizi Fabriano - CO.GE.S.FA. Soc. coop. a r.l. con sede a Fabriano in piazzale Matteotti n. 15 dal registro prefettizio delle cooperative di questa Provincia.

Ancona, 21 dicembre 2004

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Orrei

C-541 (Gratuito).

**PREFETTURA DI ANCONA
Ufficio Territoriale del Governo**

Prot. n. 5859/Coop.

Il prefetto della Provincia di Ancona,

Visto il regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278 e il D.L.C.P.S 14 dicembre 1947, n. 1577 e successive modificazioni;

Vista la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Visto l'art. 2545 del Codice civile;

Visto il parere della Commissione Provinciale di Vigilanza sulle Cooperative, nella seduta del 20 dicembre 2004;

Decreta:

la cancellazione della Società cooperativa denominata Pegaso Consulenze Piccola Società Cooperativa a r.l. con sede a Monsano in via Marche n. 25 dal registro prefettizio delle cooperative di questa Provincia.

Ancona, 21 dicembre 2004

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Orrei

C-542 (Gratuito).

PREFETTURA DI CAMPOBASSO

Prot. n. 12248/Ufficio V.P.V.

Il prefetto della Provincia di Campobasso rende noto che, con decreto n. 12248 del 28 dicembre 2004, è stata disposta la Sospensione della iscrizione nel registro prefettizio, sezione cooperazione Produzione e Lavoro e sociale, della Società cooperativa «L'isola che non c'è - Piccola Società Cooperativa Sociale a r.l.» con sede in Larino, non avendo la stessa adempiuto all'obbligo di presentare i bilanci relativi agli esercizi 2002 e 2003.

Campobasso, 28 dicembre 2004

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Ucci

C-531 (Gratuito).

PREFETTURA DI CAMPOBASSO

Prot. n. 12247/Ufficio V.P.V.

Il prefetto della Provincia di Campobasso rende noto che, con decreto n. 12247 del 28 dicembre 2004, è stata disposta la Sospensione della iscrizione nel registro prefettizio, sezione cooperazione Produzione e Lavoro, della Società cooperativa «Promozione Turistica - Piccola Cooperativa a r.l.» con sede in San Martino in Pensilis, non avendo la stessa adempiuto all'obbligo di presentare i bilanci relativi agli esercizi 1999, 2000, 2001, 2002 e 2003.

Campobasso, 28 dicembre 2004

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Ucci

C-532 (Gratuito).

PREFETTURA DI CAMPOBASSO

Prot. n. 12245/Ufficio V.P.V.

Il prefetto della Provincia di Campobasso rende noto che, con decreto n. 12245 del 28 dicembre 2004, è stata disposta la Sospensione della iscrizione nel registro prefettizio, sezione cooperazione Agricola, della Società cooperativa a r.l. «Cerealicola Produttori Centro Sud» con sede in Campobasso, non avendo la stessa adempiuto all'obbligo di presentare i bilanci relativi agli esercizi 1998, 1999, 2000, 2001, 2002 e 2003.

Campobasso, 28 dicembre 2004

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Ucci

C-533 (Gratuito).

AVVISI AD OPPONENDUM**AEROPORTO G. MARCONI DI BOLOGNA - S.p.a.**

Prot. n. 9020.

Lavori di: lavori di prolungamento pista di volo ed opere connesse.
Impresa: Cavalleri Ottavio S.p.a.
Contratto n. 7397 del 29 ottobre 2003.

Avvisi ad opponendum
(art. 89 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99)

Il responsabile unico del procedimento, in esecuzione al disposto dell'art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; avverte che l'impresa Cavalleri Ottavio S.p.a. ha ultimato in data 3 agosto 2004 i lavori di «Prolungamento pista di volo ed opere connesse» di cui al contratto n. 7397 del 29 ottobre 2003 invita chiunque vanti dei crediti verso la suddetta impresa per occupazioni permanenti o temporanee di immobili ovvero per danni verificatisi in conseguenza dei lavori sopraindicati a presentare a questo ente, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, istanza corredata dai relativi titoli, avvertendo che trascorso detto termine non sarà più tenuto conto in via amministrativa delle domande a tale fine presentate.

Bologna, 21 dicembre 2004

Il responsabile del procedimento:
ing. Luca Voltolini

S-244 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI**Consiglio Notarile di Milano**

Milano, via Locatelli n. 5

*Avviso di iscrizione a ruolo alla sede di Milano
della dott.ssa Margherita Gallizia di Vergano*

Il presidente del Consiglio Notarile di Milano notifica che la dott.ssa Margherita Gallizia di Vergano, già notaio in Cesano Boscone, trasferita alla sede di Milano con D.D. 28 settembre 2004 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 237 dell'8 ottobre 2004 avendo adempiuto a tutte le formalità prescritte dalla legge notarile e relativo regolamento, è stato ammesso ad esercitare le funzioni notarili nella suddetta residenza a datare da oggi.

Milano, 3 gennaio 2005

Il presidente F.F.: dott. Mario Simone.

C-564 (Gratuito).

**COSTRUZIONE ED ESERCIZIO
DI LINEE ELETTRICHE****ENEL Distribuzione - Società per azioni
Divisione Infrastrutture e Reti - Rete Elettrica
Zona di Brindisi**

L'Enel Distribuzione Società per azioni, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000, Divisione infrastrutture e reti, Rete elettrica, zona di Brindisi con sede in viale Commenda n. 28 Brindisi, rende noto che con istanza n. 50/04, in data 30 settembre 2004, diretta alla spettabile Provincia di Brindisi, Servizio pianificazione territoriale, ha chiesto, nel rispetto della vigente normativa, l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di pubblica utilità e l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza per il seguente impianto:

linea elettrica aerea MT 20 kV, km 0,350.

Detto impianto, si rende necessario per fornire energia elettrica alla «Casa di Riposo Giannelli M.R.», alla C/da Masseria Pignicella, nel Comune di Brindisi.

L'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio della Provincia di Brindisi, Servizio pianificazione territoriale, piazza S. Teresa n. 2 Brindisi a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse.

La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti della efficacia dichiarazione di pubblica utilità dell'emittendo decreto provinciale di autorizzazione.

Ai sensi dell'art. 112 del T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775 le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse al suddetto Ufficio della Provincia di Brindisi entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile: Angelo Guastadisegni.

C-480 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso n. M 9202 ammortamento libretto di risparmio a firma Teani Giovanna pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 306 del 31 dicembre 2004 a pag. 23,

dove è scritto:

«... Dellavalle Enrico ...»,

leggasi:

«... Dellavalle Enrica ...»;

dove è scritto:

«... Quagli Alessandro ...»,

leggasi:

«... Quaglini Alessandro ...»;

dove è scritto:

«... Quagli Emanuela ...»,

leggasi:

«... Quaglini Emanuele ...».

C-690.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
A.M.A.V. AMBIENTE - S.p.a.	2	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PERGOLA - Sc.r.l.	6
ABF FINANCE - S.r.l.	7	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI REGANATI E COLMURANO - Soc. coop. a r.l.	27
ABF LEASING - S.p.a.	7	BANCA DI PISTOIA CREDITO COOPERATIVO Soc. coop. per azioni a r.l.	6
AKROS - S.p.a.	3	BANCA POPOLARE DI MANTOVA	5
BANCA CRV		BANCA POPOLARE DI SAN FELICE SUL PANARO Soc. coop. p.a. a r.l.	6
CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA - S.p.a.	6	BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA - Soc. coop. a r.l.	5
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LERCARA FRIDDI - S.c.r.l.	5	BIEFFEBI - S.p.a.	4
		CARISBO - S.p.a. Cassa di Risparmio in Bologna - S.p.a.	6
		CARTESIO - S.r.l.	27
		CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - S.p.a.	4
		CASSA DI RISPARMIO DI SPOLETO - S.p.a.	13
		CENTRO LEASING - S.p.a.	9
		CENTRO VACANZE KAMARINA SOLE E SABBIA DI SICILIA - S.p.a.	2
		CF FINANCE - S.r.l.	22
		EFIBANCA - S.p.a.	5
		FONTI DI GAVERINA - S.p.a.	3
		FRIULCASSA - S.p.a. Cassa di risparmio regionale	4
		Jan De Nul (Italia) - S.p.a.	1
		POLASCAMAR - S.r.l.	27
		PONTE VECCHIO FINANCE - S.r.l.	9
		QUARZO Società a responsabilità limitata	15
		ROMANA DIESEL - S.p.a.	2
		SCITA - S.p.a.	3
		SLIA - S.p.a.	4
		SOCIETÀ DEGLI INTERPORTI SICILIANI - S.p.a.	2
		SOCIETÀ PER IL TURISMO MEDITERRANEO - S.p.a.	3
		TEX97 - S.p.a.	3
		VIDEOGRUPPO - S.p.a.	2

GIANFRANCO TATOZZI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE AUTORIZZATE ALLA RICEZIONE DI INSERZIONI DA PUBBLICARE
SULLA PARTE SECONDA DELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

località	libreria	indirizzo	pref.	tel.
ALESSANDRIA	LIBRERIA INT.LE BERTOLOTI di CAMPARI NICOLETTA & C. SAS	Corso Roma, 122	0131	252363
ANCONA	LIBRERIA FOGOLA di P. FAGNANI & C. S.N.C.	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606
AREZZO	LIBRERIA PELLEGRINI di GORI ENNIO & C. S.A.S.	Piazza S. Francesco, 7	0575	22722
AVELLINO	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI di CAPONE R. & C.	Via Matteotti, 30/32	0825	30597
BARI	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665
BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM S.R.L.	Via Ercole Nani, 2/A	051	6415580
BOLOGNA	LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048
BUSTO ARSIZIO (VA)	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752
CAMPOBASSO	DIEM LIBRERIA GIURIDICA di TROMBETTA ELISEO	Via Capriglione, 42/44	0874	481298
CATANIA	S.G.C. ESSEGICI di AVETA ROSARIA & C. S.A.S.	Via F. Riso, 56/60	095	430590
CHIAVARI (GE)	CARTOLERIA GIORGINI S.A.S. di ROMOLO GIORGINI & C.	Piazza N.S. dell'Orto, 37/38	0185	311321
CHIETI	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI di DE LUCA S.N.C.	Via Asinio Herio, 21	0871	330154
COMO	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA S.R.L.	Via Mentana, 15	031	262324
FIRENZE	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA S.N.C.	Via Cavour 44-46/R	055	2396320
GALLARATE (VA)	LIBRERIA TOP OFFICE S.R.L.	Via Torino, 8	0331	774522
GENOVA	LIBRERIA GIURIDICA S.N.C. di A. TERENCE e D. CERIOLI	Galleria E. Martino, 9	010	565178
GIARRE (CT)	LIBRERIA LA SEÑORITA di EMMI GIUSEPPINA	Via Trieste angolo Corso Europa	095	7799877
LODI	LA LIBRERIA di D'ANDREA e POMPIGNOLI	Via Defendente, 32	0371	424874
MILANO	LIBRERIA CONCESSIONARIA LP.Z.S.	Galleria Vittorio Emanuele II, 11/15	02	865236
MILANO	FOROBONAPARTE S.R.L.	Foro Buonaparte, 53	02	8635971
MOLFETTA (BA)	LIBRERIA IL GHIGNO di ROTONDELLA V.N. & C.	Via Campanella, 24	080	3971365
MONZA (MI)	LIBRERIA DELL'ARENGARIO S.R.L.	Via Mapelli, 14	039	322837
NAPOLI	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO S.A.S. di MAJOLO V. & C.	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765
NOVARA	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA S.A.S.	Via Costa, 32/34	0321	626764
PADOVA	LIBRERIA DIEGO VALERI di RUZZANTE GIUSEPPE	Via dell'Arco, 9	049	8760011
PARMA	MAIOLI S.R.L.	Via Farini, 34/D	0521	286226
PESARO	LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA S.R.L.	Via Mameli, 34	0721	23705
PIACENZA	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO S.A.S. di ZONI IRENE & C.	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342
PRATO	LIBRERIA CARTOLERIA GORI di GORI & C. S.N.C.	Via Ricasoli, 26	0574	22061
ROMA	LIBRERIA DE MIRANDA MARIA PIA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303
ROMA	LIBRERIA GODEL S.R.L.	Via Poli, 46	06	6798716
ROVIGO	CARTOLIBRERIA PAVANELLO	Piazza Vittorio Emanuele, 2	0425	24056
SASSARI	MESSAGGERIE SARDE LIBRI & COSE	Piazza Castello, 11	079	230028
TRENTO	LIBRERIA DISERTORI S.N.C.	Via Diaz - Casella postale 435 Trento	0461	981415
VARESE	LIBRERIA PIROLA DI MITRANO RAULE	Via Albuzzi, 8	0332	231386
VERONA	LIBRERIA L.E.G.I.S.	Via Pallone 20/c	045	8009525

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2005 (salvo conguaglio) (*)
Ministero dell'Economia e delle Finanze - Decreto 24 dicembre 2003 (G.U. n. 36 del 13 febbraio 2004)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

CANONE DI ABBONAMENTO

Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: (di cui spese di spedizione € 219,04) (di cui spese di spedizione € 109,52)	- annuale € 400,00 - semestrale € 220,00
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi: (di cui spese di spedizione € 108,57) (di cui spese di spedizione € 54,28)	- annuale € 285,00 - semestrale € 155,00
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: (di cui spese di spedizione € 19,29) (di cui spese di spedizione € 9,64)	- annuale € 68,00 - semestrale € 43,00
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE: (di cui spese di spedizione € 41,27) (di cui spese di spedizione € 20,63)	- annuale € 168,00 - semestrale € 91,00
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: (di cui spese di spedizione € 15,31) (di cui spese di spedizione € 7,65)	- annuale € 65,00 - semestrale € 40,00
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: (di cui spese di spedizione € 50,02) (di cui spese di spedizione € 25,01)	- annuale € 167,00 - semestrale € 90,00
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 344,93) (di cui spese di spedizione € 172,46)	- annuale € 780,00 - semestrale € 412,00
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 234,45) (di cui spese di spedizione € 117,22)	- annuale € 652,00 - semestrale € 342,00

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2005.

BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € 88,00

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € 56,00

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI

(Oltre le spese di spedizione e)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo serie speciale, concorsi, prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)

Abbonamento annuo (di cui spese di spedizione € 120,00)	€ 320,00
Abbonamento semestrale (di cui spese di spedizione € 60,00)	€ 185,00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione)	€ 1,00
I.V.A. 20% inclusa	

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo	€ 190,00
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni	€ 180,00
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00
I.V.A. 4% a carico dell'Editore	

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

Restano confermati gli sconti in uso applicati ai soli costi di abbonamento

ABBONAMENTI UFFICI STATALI

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

PARTE SECONDA
FOGLIO DELLE INSERZIONI

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2004

Ministero dell'Economia e delle Finanze - Decreto 24 dicembre 2003 (G.U. n. 36 del 13 febbraio 2004)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S. - Piazza G. Verdi, 10 - Roma).

I testi delle inserzioni devono pervenire in originale, trascritti a macchina o con carattere stampatello, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da Euro 11,00 ogni quattro pagine o 100 righe; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. **16715047** intestato a ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A. - ROMA.

Sul certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

Per le inserzioni consegnate direttamente allo sportello dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato di Roma, il pagamento è in contanti. Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi dovranno seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile

del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'«avviso d'asta» stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta prioritaria una copia del fascicolo della *Gazzetta Ufficiale* Parte seconda nel quale è riportata l'inserzione.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

€ 20,24

Annunzi giudiziari

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

(comprese comunicazioni o avvisi relativi a procedure di esproprio per pubblica utilità)

€ 7,95

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI/RIGA. Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

LA PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI DI GARE DI APPALTO PUBBLICHE DEVE ESSERE EFFETTUATA IN CONFORMITÀ A QUANTO DISPOSTO DAL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2003 N. 67 RECANTE: "Attuazione della direttiva 2001/78/CE relativa all'impiego di modelli di formulari nella pubblicazione degli avvisi d'appalto pubbliche".

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 5 0 1 1 8 *

€ 11,00